



Proposta	n. PDET-2026-551 del 09/07/2026
Determinazione dirigenziale	n. DET-2026-518 del 13/07/2026
Oggetto	Laboratorio Multisito. Affidamento diretto in esito a Trattativa Diretta n. 6393475 del servizio triennale (36 mesi) di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alla rete laboratoristica di Arpae con emissione/rilascio del certificato di taratura accreditato. Fornitore TRESICAL SRL. Importo Euro 102.411,00 + IVA. Oneri per la sicurezza: zero. CIG BC54EA7722
Dirigente adottante	Laboratorio Multisito - Forti Stefano
Dirigente proponente	Laboratorio Multisito - Forti Stefano
Responsabile del procedimento	Prete Marco

Questo giorno 13/07/2026 il Responsabile di Laboratorio Multisito, Forti Stefano, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 19 del 26/02/2026 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

VISTI:

- la D.D.G. n. 159 del 30/12/2025 recante “Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2026-2028, del Piano Investimenti 2026-28, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2026, del Budget generale e della Programmazione di Cassa per l'esercizio 2026”;
- la D.D.G. n. 160 del 30/12/2025 recante “Direzione Amministrativa” Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico Approvazione delle Linee Guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2026”;
- il Regolamento per l'adozione degli atti di gestione dell'Agenzia approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e revisionato con D.D.G. 19 del 26/02/2026;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture di Arpae approvato con D.D.G. n. 136 del 29/12/2023;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 77/2023 ed avente efficacia a decorrere dall'1/7/2023 e s.m.i.;
- l'art. 7, comma 2, del D.L. 7 maggio 2012, n. 52, (convertito in legge 6 luglio 2012, n. 135), di modifica dell'art. 1, comma 450, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, da cui deriva l'obbligo per le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

RICHIAMATI in particolare:

- l'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 che stabilisce di procedere per l'affidamento di beni e servizi, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, mediante procedura di affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 dello stesso codice;
- l'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che prevede che in caso di affidamento diretto l'atto di decisione a contrarre deve individuare l'oggetto, l'importo e il contraente, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti;

PREMESSO:

- che le sedi laboratoristiche di Arpae hanno necessità di garantire la manutenzione, la taratura e le verifiche di sicurezza elettrica delle bilance, dei campioni primari (sonde termometriche e data logger) in dotazione presso la rete laboratoristica di Arpae (operazioni propedeutiche alla verifica periodica delle caratteristiche metrologiche e della precisione degli strumenti stessi), per un periodo di 36 mesi;
- che nello specifico viene richiesto il servizio di taratura per gli strumenti di cui all'Elenco strumenti di dettaglio Allegato 1, che dovrà essere svolto per la maggior parte del parco strumentale ON SITE e pro quota a laboratori accreditati esterni, secondo le modalità e i termini previsti dall'Allegato A) Disciplinare Tecnico;
- che la struttura richiedente ha svolto l'attività istruttoria volta ad identificare le caratteristiche del servizio necessarie a soddisfare le citate esigenze ed ha stimato per l'affidamento dello stesso un importo pari ad Euro 102.411,00 (IVA esclusa);
- che il servizio richiedente ha altresì previsto quote opzionali predisponendo il Quadro Economico dell'intervento come risulta dal seguente prospetto riepilogativo:

Oggetto	Base d'asta	Aumento per servizi identici fino al 20% (Art. 120 co. 9)	Aumento per servizi analoghi	Importo comprensivo di opzioni
Servizio triennale di manutenzione e taratura di bilance e campioni primari sonde termometriche	€ 102.411,00	€ 20.482,20	€ 15.000,00	€ 137.893,20

- che, pertanto il valore complessivo stimato dell'appalto, comprensivo di opzioni, è pari ad Euro 137.893.20 (IVA esclusa);

ATTESTATA:

- l'insussistenza di un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, considerato il valore dell'appalto;

CONSIDERATO:

- che con la Richiesta d'Acquisto n. 75/2026 è stato nominato RUP, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, il Dott. Marco Prete, Responsabile Unità Analitica Chimica RA - FE;
- che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999 né Intercent-ER di cui all'art. 21, della Legge Regionale n. 11/2004, aventi ad oggetto servizi analoghi a quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza e che, trattandosi di interventi manutentivi da eseguirsi anche all'interno delle sedi laboratoristiche di

Arpae, è stato riscontrato il suddetto rischio, pertanto è stato necessario redigere sia il DUVRI, sia il Documento Informativo come previsto dall'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 81/09;

- che l'appalto non rientra nelle categorie merceologiche oggetto dei Criteri Ambientali Minimi di cui all'art. 57 del D. Lgs. 36/2023;
- che sussistono le condizioni per procedere ad un affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, da espletare sul sistema del mercato elettronico di Consip;
- che a tal fine il Servizio competente ha individuato quale operatore economico specializzato nel mercato di riferimento, la ditta TRESCAL SRL, con sede in Via Dei Metalli n. 1, 25039 Travagliato (BS), CF/P. IVA 02498930987, abilitata al Bando Me.PA "SERVIZI - Categoria: Taratura di strumenti di misurazione - CPV 50433000-9 Servizi di calibratura", nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs 36/2023;
- che sono stati definiti gli atti della procedura, allegati tutti al presente provvedimento, e più precisamente:
 - Condizioni particolari
 - Allegato 1 - Elenco strumenti di dettaglio
 - Allegato A - Disciplinare tecnico
 - Allegato B - Capitolato speciale
 - Allegato C - Documento Informativo
 - Allegato D – DUVRI
 - Allegato E - DGUE
 - Allegato F - Dichiarazione integrativa al DGUE
 - Allegato G - Scheda offerta economica di dettaglio
 - Allegato H - Dichiarazione offerta economica di dettaglio
- che in data 18/06/2026 l'operatore economico individuato è stato invitato alla Trattativa Diretta n. 6393475, espletata sul portale Me.PA e corredata degli atti della procedura summenzionati;

CONSIDERATO:

- che entro il termine assegnato (30/06/2026 ore 15:00) la ditta TRESCAL SRL ha presentato la propria offerta;
- che, come si evince dal Verbale dell'08/07/2026, il RUP ha proceduto con l'esame della documentazione amministrativa, ritenendola completa e regolare;
- parimenti il RUP, non essendo stata chiesta alcuna offerta tecnica, ha esaminato l'offerta economica pari ad Euro 102.411,00 (IVA esclusa) e, dopo aver attivato soccorso istruttorio, l'ha ritenuta congrua rispetto ai prezzi di mercato per prestazioni equivalenti;

- che la procedura ha ottenuto il codice identificativo di gara (CIG) BC54EA7722 attribuito dall'autorità Nazionale Anti Corruzione, tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale (PAD) Me.PA di Consip, in adempimento alle previsioni del Codice dei Contratti Pubblici;

ATTESTATO:

- che l'operatore economico ha reso la dichiarazione di insussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, compilando la parte specifica del DGUE, unitamente alla dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari contenuta nella Dichiarazione Integrativa;
- che l'Operatore Economico ha altresì dichiarato di applicare il CCNL METALMECCANICO identificato dal codice alfanumerico unico C011;
- che l'Operatore Economico individuato in sede di istruttoria ha reso un eccellente servizio, anche in termini di qualità e di rispetto dei tempi e dei costi pattuiti, nel corso di precedenti rapporti contrattuali intrattenuti con questa Agenzia, è quindi noto al RUP il quale pertanto attesta il possesso, in capo al medesimo fornitore, di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a e b), del D.Lgs. n. 36/2023;
- che la verifica sul possesso dei requisiti d'ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 dichiarati in sede di partecipazione con il DGUE, è stata effettuata tramite il sistema Fascicolo virtuale dell'operatore economico FVOE 2.0, reso disponibile su Me.PA, eccezion fatta relativamente alla verifica di ottemperanza prevista dall'art. 94 comma 5 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 in quanto l'interoperabilità del sistema non è stata ancora resa completamente funzionale;
- che tale verifica deve essere richiesta al Centro per l'impiego - Ufficio per il Collocamento Mirato della Provincia di Brescia competente al rilascio del certificato, tramite il portale SIUL, piattaforma digitale utilizzata dalla Regione Lombardia per gestire le richieste delle Stazioni appaltanti;
- che perdura però da diversi giorni un problema tecnico che impedisce all'Agenzia di inoltrare la richiesta di verifica e che a nulla è valso chiedere all'Ufficio competente di potere inviare la richiesta a mezzo pec;

DATO ATTO:

- che l'operatore economico ha già reso, in sede di offerta, apposita dichiarazione sostitutiva (Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) attestante, tra l'altro, l'ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999;
- che l'Agenzia ha tempestivamente segnalato il problema al Centro per l'impiego competente

ma ad oggi è ancora in attesa di risoluzione;

RITENUTO:

- non applicabile il termine di 30 giorni per la formazione del silenzio/assenso previsto dall'art. 99 comma 3 bis, del D.Lgs. 36/2023, in quanto si riferisce alle verifiche effettuabili tramite FVOE che non possono essere evase a causa di malfunzionamento dello stesso FVOE o delle piattaforme con esso interoperabili o delle piattaforme di gara ad esso collegate;
- che sussistono ragioni di urgenza e speditezza per una rapida conclusione della procedura, dovute alla necessità di garantire che l'esecuzione dell'ordinaria attività analitica delle sedi laboratoristiche, rientrando tra i fini istituzionali dell'Agenzia, sia eseguita con strumenti che offrano garanzie di attendibilità delle misurazioni, debitamente certificate da soggetti accreditati;
- che non può, una Trattativa Diretta, rimanere sospesa *sine die* per cause non imputabili né alla Stazione Appaltante, né all'aggiudicatario/affidatario, essendo legittimo e coerente con il principio del risultato procedere all'affidamento sotto riserva di verifica, inserendo una clausola risolutiva espressa nel provvedimento di affidamento/aggiudicazione e nel contratto;

RITENUTO, per tutto quanto in premessa esposto:

- di affidare in esito alla Trattativa Diretta n. 6393475 pubblicata in data 18/06/2026, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, il servizio triennale (36 mesi) di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alla rete laboratoristica di Arpae con emissione/rilascio del certificato di taratura accreditato, alla ditta TRESKAL SRL, per l'importo di Euro 102.411,00 + IVA, come da offerta economica agli atti della procedura;
- di demandare la stipula del contratto, che avverrà sul sistema del mercato elettronico della P.A. (Me.PA), al Responsabile del Laboratorio Multisito in conformità al Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture, fermi gli obblighi dell'affidatario previsti dagli atti della procedura;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Stefano Forti, Responsabile Laboratorio Multisito, che attesta la regolarità amministrativa del presente atto

PRECISATO:

- che Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture vigente in Arpae, è il Dott. Marco Prete, Responsabile Unità Analitica Chimica RA - FE;
- che non sussistono situazioni di conflitto anche potenziale di interesse secondo quanto previsto

dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023;

- che è stato acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi del Regolamento per l'adozione degli atti di gestione dell'Agenzia vigente, dalla Dott.ssa Lisa Recca, Referente Unità Budget e Approvvigionamenti Laboratorio Multisito;

DETERMINA

1. di affidare in esito alla Trattativa Diretta n. 6393475 pubblicata in data 18/06/2026, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, il servizio triennale (36 mesi) di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alla rete laboratoristica di Arpae con emissione/rilascio del certificato di taratura accreditato, alla ditta TRESICAL SRL, per l'importo di Euro 102.411,00 + IVA, come da offerta economica del Fornitore, composta dall'offerta generata dal sistema, dalla scheda di offerta economica di dettaglio e dalla dichiarazione economica di dettaglio, agli atti della procedura, e disciplinata secondo le condizioni di cui agli atti tutti allegati al presente atto, quali sue parti integranti e sostanziali e all'offerta presentata dal fornitore affidatario – CIG BC54EA7722;
2. che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza e, trattandosi di interventi manutentivi da eseguirsi anche all'interno delle sedi laboratoristiche di Arpae, è stato riscontrato il suddetto rischio, pertanto è stato necessario redigere sia il DUVRI, sia il Documento Informativo come previsto dall'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 81/09;
3. di dare atto che la verifica sul possesso dei requisiti d'ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 dichiarati in sede di partecipazione con il DGUE, è stata effettuata tramite il sistema Fascicolo virtuale dell'operatore economico FVOE 2.0, reso disponibile su Me.PA eccezion fatta relativamente alla verifica di ottemperanza prevista dall'art. 94 comma 5 lett. b) del D.Lgs. 36/2023 in quanto l'interoperabilità del sistema non è stata ancora resa completamente funzionale;
4. di dare atto che alla data attuale non risulta pervenuto il certificato di ottemperanza del competente Centro per l'impiego per la verifica del requisito di cui all'art 94 comma 5 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, pertanto l'efficacia del presente atto è subordinata all'esito positivo di tale verifica, ed il contratto nelle more stipulato dovrà prevedere la “clausola risolutiva espressa” applicabile nel caso in cui dovessero essere accertate delle irregolarità;
5. di dare atto che la stipula del contratto avverrà sul sistema del mercato elettronico della P.A.

(Me.PA), fermi gli obblighi dell'affidatario previsti dagli atti della procedura;

6. di dare atto che al Responsabile Unico del Progetto sono assegnate le funzioni ed i compiti di cui all'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e ulteriormente specificati nell'allegato I.2 del Codice dei contratti, ed in particolare l'attestazione della regolare esecuzione della prestazione eseguita con riferimento alle prescrizioni contrattuali, anche ai fini del pagamento della fattura;
7. di dare atto che saranno inoltre emessi 4 Stati di Avanzamento (SAL) quale certificazione delle prestazioni eseguite e pagate al 31/12/2026, 31/12/2027, 31/12/2028 e a fine contratto;
8. di dare atto che il costo complessivo relativo al presente provvedimento, pari a Euro 124.941,42 (IVA 22% inclusa), avente natura di "manutenzione attrezzature – MANUT/MATTR" è compreso nel budget annuale 2026 e nel bilancio economico preventivo annuale e pluriennale 2026-2028 con riferimento ai seguenti centri elementari di costo fruitori del servizio: DIRTE-DLMDT, DIRTE-DTNIR, APAC-PTR, APAO-OSSA, DAPHNE-DAPHNE, per le seguenti imputazioni contabili:

	Costo annuale complessivo (Iva inclusa)	DLMDT	APAC	APAO	DTNIR	DAPH
2026	€ 34.950,56	€ 28.929,86	€ 2.049,60	€ 1.537,20	€ 1.537,20	€ 896,70
2027	€ 37.020,90	€ 27.401,20	€ 3.983,30	€ 1.537,20	€ 2.562,00	€ 1.537,20
2028	€ 37.271,00	€ 29.585,00	€ 2.049,60	€ 1.537,20	€ 2.562,00	€ 1.537,20
2029	€ 15.698,96	€ 12.240,26	/	/	€ 1.024,80	€ 2.433,90

9. di dare atto che agli obblighi di trasparenza si assolverà secondo le disposizioni di cui alla delibera ANAC n. 264 del 20/6/2023, come modificata dalla delibera n. 601 del 19/12/2023, in relazione alle procedure avviate dopo l'1/1/2024.

IL DIRIGENTE ADOTTANTE

Firmato digitalmente

Forti Stefano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

OGGETTO: Condizioni particolari per l'affidamento del servizio triennale (36 mesi) di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alla rete laboratoristica di Arpae con emissione/rilascio del certificato di taratura accreditato. TD n. 6393475

1. OGGETTO DEL CONTRATTO

Con riferimento al Vs. preventivo n. Preventivo 180888 del 06/05/2026, l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (di seguito Arpae) con la presente intende procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, del servizio di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alle sedi laboratoristiche di Arpae E comprensivo di emissione di certificato accreditato.

In particolare viene richiesto il servizio ON SITE per gli strumenti indicati nell'**Elenco strumenti di dettaglio Allegato 1**, ad eccezione di quelli che per ragioni tecniche devono essere affidati a laboratori accreditati esterni. Caratteristiche, modalità e termini di esecuzione del servizio sono precisati nel **Disciplinare Tecnico e nel Capitolato speciale allegati** rispettivamente **sub A) e B)**.

2. VALORE DEL CONTRATTO

Valore stimato dell'affidamento per la durata di **36 mesi**: Euro **102.411,00** + IVA.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al valore indicato di Euro 102.411,00 (IVA esclusa)

Oneri per la sicurezza da rischio di interferenze pari a: euro 0,00.

Non sono ammesse offerte parziali.

Le condizioni economiche offerte non dovranno essere vincolate da clausole, riserve o pattuizioni accessorie unilaterali, a pena di nullità.

I prezzi offerti sono fissi e invariabili e si intendono onnicomprensivi di ogni onere e spesa, salvo la revisione prezzi come disciplinata dall'art. 11 del Capitolato Speciale.

In relazione alla fornitura richiesta, sono stati individuati rischi da interferenza, pertanto si è reso necessario provvedere alla redazione del **Documento informativo e del DUVRI allegati** al presente atto **sub C) e D)**.

Il valore del servizio, della durata di 36 mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto sul Me.PA, è calcolato sulla base del fabbisogno stimato, salvo quanto previsto nei paragrafi seguenti.

Il valore complessivo del contratto della durata di 36 mesi, calcolato sulla base del fabbisogno stimato e comprensivo di opzioni, è pari a **Euro 137.893,20** (IVA esclusa), secondo i limiti di cui alla tabella sotto riportata e salvo la revisione prezzi sopra citata:

Oggetto	Base d'asta	Aumento per servizi identici fino al 20% (Art. 120 co. 9)	Aumento per servizi analoghi	Importo complessivo di opzioni
Servizio triennale di manutenzione e taratura di bilance e campioni primari sonde termometriche	€ 102.411,00	€ 20.482,20	€ 15.000,00	€ 137.893,20

Arpae si riserva la facoltà di esercitare le opzioni nei limiti di quanto riportato all'art. 2 del Capitolato Speciale Allegato sub B).

Sono a carico del fornitore aggiudicatario, senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi di Arpae, tutte le spese di contratto.

Con riferimento al servizio in oggetto, l'imposta di bollo che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto è pari a € 40,00, ed è determinata in relazione all'importo massimo previsto nel contratto che sarà stipulato sulla piattaforma Mepa di Consip, ivi comprese eventuali opzioni o rinnovi esplicitamente stabiliti, ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Allegato I.4 al nuovo D.Lgs. n. 36/2023.

3. MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

La documentazione da produrre in risposta alla richiesta di offerta consisterà in:

- Documentazione amministrativa
- Offerta economica

3.1 Documentazione amministrativa: questa comprenderà - a pena di esclusione:

- a) Documento Informativo sicurezza compilato **secondo il modello Allegato sub C)**
- b) DUVRI compilato secondo il **modello Allegato sub D)**
- c) Documento di gara unico europeo (DGUE) compilato secondo il **modello Allegato sub E)**
- d) Dichiarazione integrativa al DGUE compilata secondo il **modello Allegato sub F)**

Il DGUE, deve essere redatto secondo il modello **Allegato sub E)**, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da un suo procuratore, fornito di adeguati poteri di firma, attestante in particolare:

1. la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023
2. l'intenzione o meno di ricorrere al subappalto.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Per le modalità di compilazione del modello DGUE si rimanda alle istruzioni di cui alla circolare Ministero Infrastrutture e Trasporti del 18.7.2016 n.3 (in G.U. n 174 del 27.7.2016).

Si precisa che come riportato nella circolare del MIT di cui alla nota protocollo 6212 del 30/06/2023 viene specificato, che per la corretta compilazione del DGUE "i riferimenti normativi al D. Lgs. 50/2016 devono intendersi come sostituiti dai corrispondenti riferimenti di cui al D. Lgs. 36/2023. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, nelle more del tempestivo aggiornamento degli allegati delle menzionate Linee guida di AgID e del conseguente recepimento delle modifiche da parte degli stessi, continuano a utilizzare la modulistica attualmente in uso", come nel modello allegato.

Si rammenta che, come disposto dall'art. 96, comma 15 del D.Lgs. 36/2023, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'ANAC che, se ritiene siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 del medesimo articolo, fino a due anni, decorsi i quali l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Secondo quanto previsto dall'art. 101 comma 1 lett. a) del D. Lgs. 36/2023, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi che compongono la documentazione amministrativa, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ai fini della sanatoria la Stazione Appaltante assegna all'offerente un congruo termine - non superiore a 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

b) Dovrà essere allegata la Dichiarazione integrativa al DGUE, redatta secondo il modello **Allegato sub. F)** debitamente compilata in tutte le sue parti e firmata digitalmente.

Nella Dichiarazione integrativa al DGUE, l'operatore economico acconsente al trattamento dei dati personali anche tramite FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003, n.196.

3.2 Offerta economica

L'offerta economica dovrà consistere, a pena di esclusione, in:

1. **valore complessivo** in Euro della fornitura, secondo il modello generato dal sistema
2. offerta economica di dettaglio dei prodotti compilata, sul modello reso disponibile dall'Amministrazione **Allegato sub G) "Offerta economica di dettaglio"**, in cui sono predisposti campi colorati in grigio che non devono essere modificati, mentre per la compilazione da parte del fornitore sono state lasciate in bianco le celle in cui dovrà essere indicato:

- canone tarature 2026: canone offerto per le tarature dell'anno 2026, distinto per strumenti di temperatura e per bilance;
 - canone tarature 2027: canone offerto per le tarature dell'anno 2027, distinto per strumenti di temperatura e per bilance;
 - canone tarature 2028: canone offerto per le tarature dell'anno 2028, distinto per strumenti di temperatura e per bilance;
 - canone tarature 2029: canone offerto per le tarature dell'anno 2029, distinto per strumenti di temperatura e per bilance;
 - canone per 36 mesi - TOTALE A: canone complessivo offerto per la taratura degli strumenti di temperatura per fabbisogno totale di 36 mesi (somma di canone 2026, canone 2027, canone 2028 e canone 2029), arrotondato alla seconda cifra decimale;
 - subtotali strumenti di temperatura: totale canoni per tarature sonde e data logger per anno di competenza e per periodo complessivo di 36 mesi;
 - canone per 36 mesi - TOTALE B: canone complessivo offerto per la taratura delle bilance per fabbisogno totale di 36 mesi (somma di canone 2026, canone 2027, canone 2028 e canone 2029) arrotondato alla seconda cifra decimale;
 - subtotali bilance: canone per tarature bilance complessivo per ciascun anno di competenza e per periodo di 36 mesi;
 - Totale A) + Totale B): canone complessivo del servizio di taratura di tutti gli strumenti offerto per fabbisogno totale Arpae di 36 mesi, arrotondato alla seconda cifra decimale;
3. un documento redatto secondo il modello "Dichiarazione d'Offerta" Allegato sub H), reso disponibile dall'Amministrazione, riportante il dettaglio del canone delle tarature per anno di competenza, distinto per strumenti di temperatura e bilance, e dei servizi opzionali, nonché, ai sensi dell'art. 108 comma 9 del D.Lgs. 36/2026:
- a) gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
 - b) la stima dei costi della manodopera.

In caso di discrepanza tra il valore riportato a sistema e la somma dei prezzi unitari riportati nella Dichiarazione d'Offerta, prevarrà quest'ultima.

Qualora l'offerta presenti un prezzo manifestamente anormalmente basso rispetto alla prestazione, Arpae si riserva di chiedere all'offerente le necessarie giustificazioni, e qualora queste non siano ritenute valide, ha facoltà di non ammetterlo al prosieguo della procedura con provvedimento motivato.

Tutti i documenti componenti l'offerta del Fornitore, devono essere sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa o da persona munita di idonea procura.

4. AGGIUDICAZIONE

1. Dopo la data di scadenza del termine di ricezione dell'offerta, si procederà a scaricare dal Me.PA di Consip la documentazione presentata dalla società offerente e, conseguentemente, il Responsabile unico del progetto procederà alla verifica della completezza e regolarità della stessa.

2. L'affidamento della fornitura sarà approvato con determinazione dirigenziale del Responsabile del Laboratorio Multisito.
3. L'aggiudicazione è subordinata all'esito positivo dei controlli sulla sussistenza dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023 e di ordine speciale, dichiarati dall'impresa con la sottoscrizione del DGUE in sede di partecipazione.
4. Le verifiche sui requisiti richiesti verranno effettuate tramite il sistema Fascicolo virtuale dell'operatore economico – FVOE 2.0, reso disponibile sul portale ANAC, al quale tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono registrarsi accedendo all'apposito link sul relativo portale (Servizio ad accesso riservato – FVOE 2.0) secondo le istruzioni ivi contenute.
5. Al fine di accedere al fascicolo ed avviare le verifiche di rito, l'Amministrazione procederà a richiedere all'operatore economico di autorizzare l'accesso. L'operatore economico, ricevuta la comunicazione dalla Stazione appaltante, dovrà tempestivamente entrare nel proprio profilo FVOE 2.0 con spid, cercare nella *dashboard* il fascicolo relativo al CIG che identifica la procedura ed autorizzare l'accesso al fascicolo stesso, di modo da consentire all'Amministrazione di procedere con l'estrazione dei documenti ivi presenti e con l'avvio delle ulteriori verifiche.
6. Qualora, per motivi legati al funzionamento del sistema, non sia possibile procedere alla verifica dei requisiti mediante il sistema FVOE 2.0, l'Amministrazione si riserva di effettuare le verifiche fuori piattaforma.
7. Coerentemente con quanto disposto dall'art. 21 comma 2 del d.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), i documenti inseriti nel sistema FVOE dagli operatori economici, devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante della ditta o da un suo eventuale delegato. Pertanto tali soggetti devono dotarsi di un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori.
8. Il mancato riscontro circa la veridicità di quanto dichiarato in sede di gara comporterà la revoca dell'aggiudicazione

5. STIPULA

1. Il documento di stipula generato automaticamente sul sistema riporterà il prezzo complessivo offerto dal soggetto aggiudicatario, restando fermo il fatto che il contratto avrà valore di fornitura per l'importo comprensivo di opzioni e rinnovi.
2. La stipula è subordinata alla presentazione da parte del fornitore, entro il termine perentorio di 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, della documentazione di seguito indicata, pena la revoca dell'aggiudicazione della presente TD:
 - attestazione dell'avvenuto pagamento all'erario delle spese di bollo di cui al paragrafo 1, mediante Modello F24 ELIDE;
 - garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 commi 4 e 4-bis del D. Lgs. 36/2023, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 106 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023, pari al 5% del valore del contratto stipulato, non soggetto alle riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8;
3. Qualora l'Affidatario non produca la documentazione richiesta, l'Agenzia procederà alla revoca dell'aggiudicazione della presente TD.
4. Ricevuta tale documentazione, con l'aggiudicatario sarà stipulato un contratto secondo le modalità

previste dal mercato elettronico di Consip.

5. L'Affidatario deve inviare a mezzo pec, prima della sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui intende avvalersi per l'esecuzione delle prestazioni affidate, stipulati in epoca anteriore alla pubblicazione della presente procedura su Me.PA, (art. 119, comma 3, lett. d) del Codice);
6. L'Affidatario deve comunicare, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto di cui intende avvalersi per l'esecuzione delle prestazioni affidate, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

6. NORMA FINALE

Per quanto qui non indicato si rinvia alle condizioni del Bando di abilitazione dei Fornitori MEPA di Consip: **“SERVIZI - Categoria: Taratura di strumenti di misurazione - CPV 50433000-9 Servizi di calibratura”** ed alla documentazione relativa (Condizioni generali, Capitolato Tecnico, Regole del sistema di e-procurement).

7. RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Dott. Marco Prete di Arpae Emilia-Romagna.

8. COLLABORATORE AMMINISTRATIVO DI RIFERIMENTO

Dott.ssa Maria Elena Barbieri di Arpae Emilia-Romagna, e-mail: mabarbieri@arpae.it

9. EVENTUALI CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti entro il termine per la presentazione dell'offerta indicato nella Trattativa Diretta, esclusivamente attraverso la sezione “Richiesta Chiarimenti” presente sul portale Me.PA in relazione alla specifica Trattativa Diretta.

Dopo la presentazione dell'offerta, le richieste dovranno pervenire tramite la sezione “Comunicazioni” del medesimo portale.

Documenti allegati:

- Allegato 1 - Elenco strumenti di dettaglio
- Allegato A - Disciplinare tecnico
- Allegato B - Capitolato speciale
- Allegato C - Documento Informativo
- Allegato D – DUVRI
- Allegato E - DGUE
- Allegato F - Dichiarazione integrativa al DGUE
- Allegato G - Scheda offerta economica di dettaglio
- Allegato H - Dichiarazione offerta economica di dettaglio

Il Responsabile Laboratorio Multisito

Dott. Stefano Forti

(documento firmato digitalmente ai sensi di legge)

ID Strumenti	Sede	Tipologia	Marca	Modello	Seriale
03817@BO	Bologna	Termometro	Delta Ohm Srl	HD2107.2	07016945
07788@BO	Bologna	Sonda Termometrica	Delta Ohm Srl	HD2107.1	20023068
Datalogger: 07869@FE Sonda Termometrica: 07870@FE	Ferrara	1x Datalogger + 1x Sonda Termometrica	Delta Ohm Srl	Sonda: HD2107.2	23004200
Datalogger: 07871@FC Sonda Termometrica: 07872@FC	Forlì Cesena	1x Datalogger + 1x Sonda Termometrica	Delta Ohm Srl	Datalogger: HD2107.2 Sonda Termometrica: TP87.0	23004436 23020640
Termometro: 04205@MO + Sonde: 04207@MO + 04208@MO + 04209MO	Modena	1x Termometro + 3x Sonde Termometrica	Asita Srl	Termometro:AS62/01 Sonde: ATT29 +ATT29+ATT50	9070170002
Termometro: 07756@MO Sonda Termometrica: 07757@MO	Modena	1x Termometro + 1x Sonda Termometrica	Delta Ohm Srl	Termometro: HD2107.1 + Sonda: TP472I.0	22039588 + 23005162
04417@PR	Parma	Termometro	Testo GmbH	TESTO 935	71128020080GB
04923@PR	Parma	Termometro	Thermo Scientific	TEMP 360	875563
02459@PC	Piacenza	Termometro	Testo GmbH	Testo 935	80385020010 GB
Termonetro: 07118@PC + Sonda Termometrica: 02461@PC	Piacenza	1x Termometro + 1x Sonda Termometrica	Testo GmbH	Testo 110	80285130563 GB
00709@RA	Ravenna	Termometro	Delta Ohm Srl	HD9117	150787362
00711@RA	Ravenna	Termometro	Delta Ohm Srl	HD 2307.0	07015206
04143@RA	Ravenna	Termometro	Delta Ohm Srl	HD2107.1	08028807
05449@RA	Ravenna	Termometro	Delta Ohm Srl	HD 2107.1	15033478
Datalogger: 07867@DA Sonda Termometrica: 07868@DA	Cesenatico	1x Datalogger + 1x Sonda Termometrica	Delta Ohm Srl	Sonda Termometrica: TP472.I	Sonda: 23015271
Termometro: 01212@RE + Sonda Termometrica: 01213@RE	Reggio Emilia	1x Termometro 1x Sonda Termometrica	Hanna Instruments Italia Srl	Termometro: HI93530 + Sonda Termometrica: TP 750	139862 10579
01350@RE	Reggio Emilia	Datalogger	Escort Instruments Corp	iLOG 61 D 32	0735-0095
Datalogger: 01351@RE + Termometro: 05440@RE	Reggio Emilia	1x Datalogger + 1x Termometro	Escort Instruments Corp	Datalogger: JUNIOR 82 D 32 + Termometro: iLog82D32	0651-0015 + C07340
01352@RE	Reggio Emilia	Datalogger	Escort Instruments Corp	iLOG 61 D 32	0735-0064
01353@RE	Reggio Emilia	Datalogger	Escort Instruments Corp	iLOG 61 D 32	0735-0083
01354@RE	Reggio Emilia	Datalogger	Escort Instruments Corp	iLOG 61 D 32	0735/0084
01355@RE	Reggio Emilia	Datalogger	Escort Instruments Corp	iLOG 61 D 32	0735-0072
04301@RE	Reggio Emilia	Termometro	TFA Dostmann LTD CO	P 650-PT	65004080325
Datalogger: 07857@RE	Reggio Emilia	1x Datalogger +	Delta Ohm Srl	Sonda: TP472.I	23015267
Datalogger: 07859@RE	Reggio Emilia	1x Datalogger +	Delta Ohm Srl	Sonda: TP472.I	23015270
Datalogger: 05492@RN +	Rimini	1x Datalogger +	Delta Ohm Srl	Datalogger: HD 2107.2 +	15035755 +
Termometro: 07752@DA	Cesenatico	1x Termometro +	Delta Ohm Srl	TP472I.0	23005157
Termometro: 07053@PC	Piacenza	1x Termometro +	Testo GmbH	Termoetro: Testo 110	Termometro: 33984473
07861@BO	Bologna	Datalogger	Delta Ohm Srl	HD 2107.2	23015753
07863@BO	Bologna	Datalogger	Delta Ohm Srl	HD 2107.2	23015754
07865@RA	Ravenna	Datalogeegr	Delta Ohm Srl	HD 2107.2	23004205; 23015268

ID	Tipo	Marca	Modello	Seriale
00089@FE	Bilancia Semimicro	Mettler Toledo	AE 200	J13785
00160@FE	Bilancia Semimicro	Mettler Toledo	AE 200	J17464
00234@FE	Bilancia Tecnica	CHYO YMC CO LTD	MK 500 C	78448
00274@FE	Bilancia Tecnica	Sartorius	U 4100	NF39040113
00308@FE	Bilancia Tecnica	ALESSANDRINI STRUMENTAZIONE SPA	EXACTA P12	26867
00476@FE	Bilancia Analitica	Gibertini	E 42	52993
00565@RA	Bilancia Tecnica	Mettler Toledo	PJ 3000	J03941
00574@RA	Bilancia Tecnica	Mettler Toledo	PE 600	
00653@RA	Bilancia Semimicro	Mettler Toledo	AX105	1120142096
00759@RA	Bilancia Analitica	Mettler Toledo	AB 204S	1119050288
00760@RA	Bilancia Semimicro	Mettler Toledo	XS205	1128042993
00791@RA	Bilancia Tecnica	Mettler Toledo	PJ 3000	J03940
00798@RA	Bilancia Tecnica	Mettler Toledo	PM 400	F60518
00800@RA	Bilancia Tecnica	Mettler Toledo	PB 300	694705
01013@RE	Bilancia Tecnica	Mettler Toledo	PM 3000	G62902
01140@RE	Bilancia Tecnica	Mettler Toledo	PE 6000	47800 070 04
01222@RE	Bilancia Analitica	Gibertini	MICROCRYSTAL 250	109.524
01223@RE	Termobilancia	Gibertini	EUROTHERM	72272
02011@FE	Bilancia Tecnica	International PBI SPA	EUROPE 1700	58656
02075@PC	Bilancia Tecnica	Sartorius	E 5500 S	38030004
02200@RA	Bilancia Tecnica	CHYO YMC CO LTD	MP 6000 G	67810
02217@RA	Bilancia Semimicro	METTLER TOLEDO AG	AE 200	K75343
02343@DA	Bilancia Tecnica	SARTORIUS AG	MASTER PRO LP 420	81203508
02351@DA	Bilancia Analitica	GIBERTINI ELETTRONICA SRL	E 42 S	66643
02412@PC	Bilancia Tecnica	METALCHIM - SAUTER	RC 4021	MT - 2575
02955@PC	Bilancia Tecnica	SARTORIUS AG	LC 2200 P	38120156
03106@RE	Bilancia Tecnica	INTERNATIONAL PBI SPA	EUROPE 1700	74167
03108@PR	Bilancia Analitica	SCALTEC INSTRUMENTS GMBH	SBC 31	70705362
03135@PR	Microbilancia	SARTORIUS AG	ME 5-0CE	17204789
03243@BO	Bilancia Tecnica	OHAUS CORP	EXPLORER E1D120	1119141076
03252@BO	Bilancia Tecnica	PRECISA INSTRUMENTS AG	BJ 4100D SERIE 160	1616-332
03451@BO	Bilancia Tecnica	SARTORIUS AG	U 3600	36100240
03472@BO	Bilancia Tecnica	SARTORIUS AG	MASTER PRO LP 3200 D	17110371
03762@BO	Bilancia Analitica	SARTORIUS AG	A 200 S	37010527
04180@RA	Bilancia Tecnica	METTLER TOLEDO AG	/	
04201@MO	Bilancia Semimicro	SARTORIUS AG	COMPETENCE CP 225 D	18701970
04245@MO	Bilanica Tecnica	KERN & SOHN GMBH GOTTLIEB	KERN 440 9 N	WC0569433
04302@RE	Bilanica Tecnica	METTLER TOLEDO AG	PM 3000	J25081
04402@PC	Bilancia Analitica	GIBERTINI ELETTRONICA SRL	E 42 S	37001
04712@DA	Bilancia Tecnica	SARTORIUS AG	L 2200 P	23406150
04962@FE	Microbilancia	SARTORIUS AG	ME 5-F	25805830
05109@MO	Bilancia Tecnica	SCALE HOUSE	NCS 3K	Y112890
05441@RA	Microbilancia	SARTORIUS AG	CUBIS MSE6.6S-000-DF	32502984
05450@BO	Microbilancia	SARTORIUS AG	CUBIS MSE6.6S-000-DF	32502983
07417@RA	Bilancia Tecnica	SARTORIUS	BCA4202I-1S	41302206

07418@RA	Bilancia Tecnica	SARTORIUS	BCA4202I-1S	41302205
07807@BO	Bilancia Semimicro	SARTORIUS	MCA125P-2S00-I	43801678
07873@FE	Bilancia Analitica	Sartorius	MCE224S-2S00-U	44302776
07901@BO	Bilancia Analitica	SARTORIUS	MCA224S - 2S00 - I	44302374
07976@RE	Bilancia Tecnica	Radwag	WTC 2000	783110
08644@RA	Bilancia Tecnica	SARTORIUS	BCA1202I-1S	44207538
08700@RA	Bilancia Analitica	Sartorius	MCE224S-2S00-A	44302777
09159@RA	Bilancia Tecnica	RADWAG	WTC 2000	783113
09161@PC	Bilancia Analitica	Sartorius	ENTRIS II BCE2241-1S	0047002646
09162@PC	Bilancia Tecnica	Kern	TF KB 36K-4-B	WD250133104
00103@FE	Bilancia Tecnica	Mettler Toledo	PM 4600	J16897
00134@FE	Bilancia Tecnica	Mettler Toledo	PM 4600	J16895
00164@FE	Bilancia Tecnica	Mettler Toledo	PM4600	J16898
00169@FE	Bilancia Tecnica	Mettler Toledo	PM4600	J16894
02046@PC	Bilancia Analitica	Sartorius	XM1000P	38110002
07067@FE	Bilancia Analitica	Radwag	XA82/220 4Y	636419
07916@FE	Bilancia Semimicro	Sartorius	MCA225P-2S00-I	44302375
07922@RE	Bilancia Semimicro	Sartorius	MCA225P-2S00-I	44302373
04105@RA	Blancia Tecnica	Gibertini	-	133121
		Taratura sistema SCC400L due sensori		
		Taratura sistema SCC400L due sensori		

	Disciplinare Tecnico per la fornitura del servizio di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alla rete laboratoristica di Arpae, della durata di 36 mesi.	Allegato A
		Trattativa Diretta TD 6393475

1 PREMESSA E OGGETTO DELL'APPALTO

Premesso che:

- Arpae Emilia-Romagna è accreditata in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025:2018 per l'esecuzione di prove in ambito fisico, chimico e microbiologico su matrici ambientali e di particolare importanza in termini di prevenzione collettiva;
- parimenti, la scrivente Agenzia è accreditata in conformità alla UNI CEI EN ISO/IEC 17043:2024 come Proficiency Testing Provider;

con la presente procedura si intende individuare un fornitore idoneo in grado di garantire la manutenzione, la taratura e le verifiche di sicurezza elettrica delle bilance, dei campioni primari - (sonde termometriche e data logger) in dotazione presso la rete laboratoristica di Arpae (operazioni propedeutiche alla verifica periodica delle caratteristiche metrologiche e della precisione degli strumenti stessi).

Forma quindi oggetto dell'appalto il servizio complessivo di manutenzione correttiva, verifica di sicurezza elettrica e taratura delle apparecchiature di cui all'Allegato 1, per tutte le sedi specificate al successivo paragrafo 3, ove tali strumenti sono installati.

Le tarature dovranno essere svolte da un laboratorio accreditato ISO/IEC 17025 da un ente firmatario EA/ILAC (**LAT**) ed al termine di ogni calibrazione/taratura, dovrà essere emesso idoneo certificato accreditato che contenga almeno le informazioni di cui al successivo articolo 6.

I controlli di funzionalità e le tarature presso centri accreditati da organismi firmatari del mutuo riconoscimento EA o ILAC e quelle effettuate dagli Istituti Metrologici Primari sono volti alla verifica delle prestazioni rispetto alle specifiche dichiarate dal fabbricante o ai criteri definiti da Arpae.

Tutte le attività devono essere svolte in conformità ai protocolli (o linee guida) specifici del fabbricante, opportunamente validati ai sensi delle normative UNI (UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e UNI EN ISO 10012) ovvero conformi alle procedure di centri di taratura accreditati o riconosciuti come equivalenti; non sono ammesse tarature effettuate da Enti/Società non accreditate. Per le tarature effettuate presso centri accreditati, le specifiche di taratura saranno fornite da Arpae; i centri accreditati verranno pertanto selezionati in modo da garantire le prestazioni specifiche richieste (campo di misura, numero di punti di taratura, incertezza ecc.), di cui all' allegato 1. Arpae verificherà la rispondenza della certificazione presentata rispetto alle specifiche richieste (conferma metrologica).

La durata dell'appalto sarà di 36 mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto sulla piattaforma Me.PA di Acquisti in rete di Consip, ovvero dall'avvio d'urgenza che potrà essere formalizzato tra Arpae e l'Aggiudicatario mediante apposito documento.

2 STIPULA DEL CONTRATTO - INIZIO ATTIVITÀ - TEMPISTICA

L'avvio dell'esecuzione dovrà avvenire entro e non oltre **10 giorni solari** dalla data di stipula del contratto su Me.PA o dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza. In sede di offerta il Fornitore dovrà formalizzare il nominativo del proprio Referente, interlocutore per lo svolgimento del contratto stesso.

L'esecuzione delle tarature dovrà avvenire dando priorità agli strumenti il cui certificato di taratura è scaduto in epoca antecedente la stipula del contratto su Me.PA: in questi casi il Fornitore Affidatario si impegna ad eseguire le nuove tarature e a rilasciare il relativo certificato entro il termine di **45 giorni solari** dalla stipula del contratto su Me.PA, sulla base delle informazioni fornite nella Offerta economica di dettaglio Allegato sub. G agli atti della procedura.

Per gli strumenti con certificato di taratura in corso di validità alla data di stipula del contratto, le tarature dovranno essere effettuate nel rispetto delle scadenze dei singoli certificati (triennali/annuali) indicate nell'Allegato 1, dando comunque la precedenza agli strumenti il cui certificato risulta prossimo alla scadenza e nel rispetto delle tempistiche previste dal successivo art. 5 (TARATURA), laddove tecnicamente possibile.

In ogni caso, tutte le tarature dovranno essere eseguite entro l'anno di competenza ed entro la scadenza del termine di 36 mesi di validità del contratto.

3 LUOGHI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

I luoghi presso cui la Ditta Affidataria dovrà prestare il servizio richiesto nel presente capitolato sono le aree ed i locali in cui sono ubicate le apparecchiature, come dettagliati di seguito.

Laboratorio Multisito, sede di Bologna

Via F. Rocchi 19 – 40138 Bologna – accesso per carico/scarico in Via
Triachini 17 Telefono 051 396318 oppure 051 396241/40

Laboratorio Multisito, sede di Ferrara

Via Bologna 534 – 44123 Ferrara
Telefono 0532 901211

Laboratorio Multisito, sede di Ravenna

Via Marconi 14 - Ravenna
Telefono 0544 210611

Laboratorio Multisito, sede di Reggio Emilia

Via Amendola 2 – 42100 Reggio Emilia
Telefono 0522 336074

Sede di Modena

Viale Fontanelli 23 - 41121 Modena
Telefono 059 433611

Struttura Oceanografica Daphne (SOD)

Viale Vespucci 2 – 47042 Cesenatico (FC)
Telefono 0547 83941

Sede di Forlì-Cesena

Via Livio Salinatore 20 – 47121 Forlì
Telefono 0543 451411

Sede di Piacenza

Via XXI Aprile 48 – 29121 Piacenza
Telefono 0523 489611

Sede di Parma

Via Spalato 2 – 43121 Parma
Telefono 0521 976111

4 MANUTENZIONE

Per tutte le apparecchiature di cui all'Allegato 1 dovrà essere garantita, oltre alla verifica di sicurezza elettrica ed alla taratura/calibrazione laddove indicata, anche la manutenzione correttiva, secondo idoneo preventivo che verrà richiesto da Arpae e soggetto ad approvazione del Responsabile Unico del progetto o di un suo delegato.

Gli interventi manutentivi dovranno essere garantiti per 52 settimane annue nel normale orario di servizio dal lunedì al venerdì, dalle ore 8:00 alle ore 18.00. Eventuali variazioni dovranno essere previamente concordate con Arpae. Le richieste di intervento verranno inoltrate dal Responsabile di laboratorio competente o da un suo delegato attraverso il sistema informatico messo a disposizione da Arpae.

L'appaltatore dovrà garantire per ogni tipologia di apparecchiatura la risoluzione dei guasti **entro e non oltre 15 giorni lavorativi** a decorrere dal termine della presa in carico della segnalazione inviata da Arpae.

Si intende per "risoluzione guasti" il ripristino della corretta, completa e sicura funzionalità dell'apparecchiatura, la sua eventuale ricollocazione e la possibilità di utilizzo nella sede di origine. Qualora l'Appaltatore non riuscisse oggettivamente a ripristinare nei termini previsti il corretto funzionamento dell'apparecchiatura, dovrà darne evidenza documentale onde consentire ad Arpae di verificare la sussistenza in capo all'Appaltatore di cause a lui non imputabili. In questi casi, escludendo qualsiasi ritardo amministrativo e dopo approvazione da parte di Arpae, l'Appaltatore ha diritto ad una proroga dei termini contrattuali in misura pari alla durata dell'evento ostativo.

Al termine di ogni intervento di manutenzione correttiva il tecnico della ditta appaltatrice che ha eseguito la riparazione dovrà redigere in duplice copia un rapporto di lavoro, che dovrà essere firmato per accettazione dal Responsabile di Laboratorio richiedente, o da un operatore tecnico da questi delegato. Il foglio di lavoro dovrà essere archiviato nel sistema informatico entro 5 giorni lavorativi dall'intervento stesso ad opera dell'Aggiudicatario; nel predetto documento dovranno essere riportate almeno le seguenti informazioni essenziali oltre a quanto previsto agli articoli a seguire:

- a) descrizione dell'anomalia;
- b) descrizione dell'intervento che evidenzia il lavoro svolto ed il riferimento all'eventuale protocollo Arpae specifico per talune tipologie di apparecchiature;
- c) pezzi di ricambio sostituiti;
- d) materiali di consumo e/o soggetti ad usura sostituiti;
- e) condizione di funzionamento in cui viene lasciata l'apparecchiatura;

- f) dichiarazione che gli interventi effettuati rispettano le normative e le disposizioni tecniche vigenti;
- g) eventuale dichiarazione di pericolosità dell'apparecchiatura al termine dell'intervento di manutenzione, con relativa richiesta di interruzione di utilizzo.

Si precisa che è altresì ammessa la redazione del rapporto di lavoro in formato digitale: in questo caso copia del file in formato pdf sarà inviata all'indirizzo mail fornito dal Responsabile dello strumento in sede di intervento entro la giornata successiva all'intervento stesso. Questo non inficia il caricamento da farsi entro 5 giorni lavorativi sulla piattaforma informatica a chiusura dell'attività manutentiva come più sopra articolato.

Al termine di ogni trimestre di esercizio, la Ditta Affidataria dovrà provvedere alla fatturazione separata delle attività eseguite nel trimestre di riferimento.

4.1 VERIFICA PERIODICA DELLA SICUREZZA ELETTRICA

Su tutte le apparecchiature citate all'Allegato, ove espressamente previsto, dovrà essere eseguito il servizio di verifica di sicurezza elettrica con frequenza non superiore a 24 mesi (almeno ogni due anni) e modalità variabili in funzione della tipologia dell'apparecchiatura, della sua frequenza di utilizzo, nonché secondo quanto previsto dalle vigenti norme di riferimento UNI, ISO, CEI.

Le date di esecuzione degli interventi di verifica potranno avere una tolleranza non superiore a 15 giorni lavorativi, in più o in meno, rispetto alle date di scadenza fissate.

Le verifiche di sicurezza elettrica su ciascuna apparecchiatura dovranno essere documentate mediante l'emissione dei relativi rapporti di lavoro nei quali dovranno essere riportate, almeno le seguenti informazioni:

- tester utilizzati per l'effettuazione delle prove di sicurezza elettrica;
- tecnico esecutore;
- valori delle prove di sicurezza elettrica;
- esito della verifica rispetto ai parametri di riferimento;
- indicazione delle situazioni di potenziale pericolo;
- proposte di azioni tecniche correttive per l'eventuale messa a norma e per l'innalzamento del livello di sicurezza, da eseguire a cura dell'Arpae. Tutte le verifiche devono essere rivolte ad evidenziare ogni situazione di potenziale pericolo e ad individuare i conseguenti interventi correttivi destinati ad innalzare il livello di sicurezza delle apparecchiature.

Le eventuali difformità di lieve entità, risolvibili con interventi limitati come, per esempio, sostituzione di spine o cavi di alimentazione, potranno essere eliminate direttamente dal tecnico dell'Appaltatore esecutore delle verifiche. E' compresa pertanto nel servizio la fornitura delle eventuali parti di ricambio collegate a tali tipologie di intervento.

Nel caso in cui venga accertato un elevato livello di pericolosità, non risolvibile con un immediato intervento di manutenzione correttiva, l'Appaltatore dovrà apporre sull'apparecchiatura un'etichetta riportante la data di effettuazione della verifica e la dicitura "NON usare apparecchiatura pericolosa", dandone contestuale comunicazione scritta al Responsabile di Laboratorio competente o della struttura presso la quale risiede l'apparecchiatura oggetto di verifica. Dal momento della consegna della suddetta comunicazione l'Appaltatore è esonerato da qualsiasi conseguenza derivante dall'uso dell'apparecchiatura oggetto della comunicazione.

5 TARATURA

Le attività di taratura e di controllo vengono svolte, in condizioni ambientali adatte, da personale tecnico della Ditta Affidataria. Il limite di accettabilità, entro il quale il risultato della taratura deve rientrare e specifico per ogni apparecchiatura, stabilito in funzione dell'utilizzo previsto, è riportato nelle tabelle di cui all'allegato 1; inoltre vengono riportati:

- i punti di taratura;
- limite di accettabilità dell'incertezza di taratura;

L'esito delle tarature è considerato conforme se i risultati rientrano nei limiti di accettabilità stabiliti.

Se a seguito delle tarature vengono riscontrate apparecchiature che non rispondono alle caratteristiche previste, si eseguirà una taratura straordinaria, secondo quanto previsto al successivo art. 6. Stessa procedura verrà applicata nel caso in cui una apparecchiatura sia sottoposta a manutenzione correttiva e debba essere nuovamente tarata prima del suo utilizzo.

I certificati di taratura dovranno essere inviati contestualmente all'apparecchiatura tarata o al massimo entro 5 giorni lavorativi dalla data della taratura se effettuata presso Arpae; il medesimo termine temporale è valido per il caricamento all'interno del sistema gestionale di Arpae della documentazione attestante l'avvenuta taratura ad opera della Ditta Affidataria.

Le tarature dovranno essere svolte secondo le periodicità definite da Arpae e riportate nel sistema informativo gestionale, per ciascuna apparecchiatura: su base annuale per le bilance e su base triennale per i primari di riferimento.

Fermo restando quanto previsto al precedente art. 2, **non sono ammesse tempistiche di taratura successive alla data di scadenza delle tarature vigenti**; le stesse potranno invece essere effettuate con **un anticipo massimo di 15 giorni naturali e consecutivi** previa comunicazione con il Responsabile dello strumento.

Per il mancato rispetto dei tempi sopra indicati imputabile al Fornitore Affidatario verranno applicate le penali di cui all'art. 11 del presente Disciplinare.

5.1 TARATURA SISTEMI SARTORIUS SCC 400 L

Costituiscono altresì oggetto della presente procedura anche due sistemi Sartorius SCC 400 L:

1. sistema 4457@PR: costituito da un sistema automatico per la pesatura dei filtri composto da bracci/assi meccanici completamente indipendenti tra loro, che tramite un microcontrollore, effettuano le operazioni di prelevamento e di pesata del filtro. A completamento dell'unità, una pila portafiltri. Per questo sistema Arpae richiede la taratura dei sensori dell'umidità e della temperatura come da manuale d'uso con valore di riferimento 20°C - UR% 50 e la taratura annuale della bilancia 3135@PR con interfaccia di lettura 3134@PR secondo i punti di misura riportati nell'allegato 1.
2. sistema 5720@RA: costituito dal solo sistema di pesatura - taratura sensori umidità e la temperatura come da manuale d'uso con valore di riferimento 20°C - UR% 50 e taratura del sistema di pesatura 5441@RA secondo i punti di misura riportati nell'Allegato 1.

6 SERVIZI OPZIONALI

Arpae, ai sensi dell'articolo 120 comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023, si riserva la facoltà di estendere l'oggetto del contratto (nel limite massimo del 20% del valore di aggiudicazione) ad ulteriori strumenti di pari tipologia a quelli già presenti in gara.

Arpae si riserva la facoltà, durante l'esecuzione del contratto, di affidare alla ditta Affidataria le

attività opzionali di seguito descritte:

1. inserimento di ulteriori strumenti di pari tipologia a quelli già presenti in gara, la cui garanzia del fornitore scada durante il periodo di esecuzione contrattuale;
2. verifiche di sicurezza elettrica extra canone da svolgersi a seguito di eventi avversi di qualunque natura il cui prezzo sarà richiesto in fase gara;
3. taratura straordinaria, nonché ulteriore taratura a seguito di manutenzione correttiva su ciascuno strumento annoverato in Allegato 1, secondo idoneo preventivo che verrà richiesto da Arpaè ed eventualmente avvallato;
4. spostamento e reinstallazione del sistema 4457@PR dall'attuale ubicazione ai nuovi locali della sede di Parma con manutenzione e taratura ex post;
5. manutenzione correttiva su ciascuno strumento annoverato in Allegato 1, secondo idoneo preventivo che verrà richiesto da Arpaè ed eventualmente avvallato.

Le attività opzionali sopra descritte potranno essere espletate, all'occorrenza, durante la vigenza contrattuale e troveranno copertura economica tra le opzioni di cui all'articolo 120 del D.Lgs. 36/2023, nei limiti di quanto previsto dall'art. 2 del Capitolato Speciale.

7 SISTEMA INFORMATIVO GESTIONALE DELLE SEGNALAZIONI

Arpaè renderà disponibile, a supporto delle attività di gestione previste dal presente Disciplinare, un sistema informativo che dovrà essere utilizzato dalla ditta Affidataria per:

- la registrazione delle attività svolte a seguito delle segnalazioni aperte dall'utenza Arpaè;
- la registrazione degli interventi programmati effettuati, a proprio carico, in ottemperanza ai piani di intervento previsti per gli strumenti di laboratorio;
- la gestione dell'anagrafica degli strumenti.

La ditta Affidataria, entro la data di avvio del contratto oggetto del presente capitolato, dovrà comunicare al servizio sistemi informativi di Arpaè gli estremi per la definizione degli account per i propri operatori che dovranno interagire con il sistema informativo messo a disposizione da Arpaè e l'indirizzo email a cui saranno inviati gli avvisi automatici di apertura e aggiornamento delle segnalazioni. Il sistema informativo, gestito e implementato dal Servizio Sistemi Informativi di Arpaè, sarà composto da:

- un portale di richieste di aiuto a disposizione di ciascun operatore Arpaè attraverso il quale sarà possibile, previa autenticazione, registrare e inviare le richieste di intervento alla ditta Affidataria. Ogni segnalazione inoltrata genererà un ticket univocamente identificato da un numero progressivo e conterrà le informazioni relative allo strumento oggetto della richiesta e all'operatore che l'ha effettuata. All'apertura di una segnalazione seguirà l'invio di un'email verso uno specifico indirizzo della ditta Affidataria ;
- un portale per la gestione delle richieste di aiuto raggiungibile da rete pubblica, che Arpaè mette a disposizione, attraverso il quale gli operatori della ditta Affidataria , previa autenticazione, dovranno:
 - a. gestire le richieste inviate dagli operatori Arpaè;
 - b. gestire le attività oggetto del presente capitolato tecnico, sia quando collegate a segnalazioni degli utenti, sia generate in automatico dal sistema informativo.

Arpaè darà la necessaria formazione per l'uso della piattaforma, al personale che verrà indicato in fase di trattativa diretta così da poter garantire la completa fruibilità alla piattaforma previa creazione di credenziali all'uopo individuate.

8 TRASPORTO APPARECCHIATURE PRESSO DITTE ESTERNE

Quando, per motivi tecnici, si renda necessario procedere alla taratura, alla riparazione di un'apparecchiatura e/o delle sue componenti presso ditte esterne, il trasporto sia esso sul territorio nazionale o estero, sarà sempre e comunque effettuato dalla Ditta Affidataria sotto la propria responsabilità e le spese relative, comprese quelle per l'imballo, la spedizione e l'assicurazione, saranno a suo carico.

9 SICUREZZA

La ditta Affidataria è tenuta, nell'effettuazione del servizio, all'osservanza di tutte le vigenti norme di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, oltre a quelle che dovessero essere emanate nel corso del contratto e all'adozione di tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità dei lavoratori, degli operatori che utilizzano le apparecchiature oggetto dell'appalto, nonché ad evitare danni a terzi o a cose.

A tal proposito il contraente potrà richiedere le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si trova ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate da Arpae. Le macchine e le attrezzature utilizzate dalla ditta nell'espletamento dei servizi dovranno essere conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro. Dovranno inoltre essere contraddistinte da targhette riportanti il nome o il contrassegno della ditta stessa.

Oltre a quanto precedentemente specificato, qualora si rendesse necessario l'accesso del personale della ditta Affidataria presso i locali delle strutture Arpae, il contraente deve ottemperare a quanto previsto dal "D.Lgs. 81/08 – Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e nello specifico gli articoli:

- Art. 17: Obblighi del datore di lavoro non delegabili;
- Art. 18: Obblighi del datore di lavoro e del dirigente.
- Art. 26 : Obblighi connessi a contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

Si precisa che ai sensi dell'art. 18 e 26 del D.Lgs. n.81/2008, nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale incaricato dall'impresa appaltatrice o sub-appaltatrice o subcontraente deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

La ditta Affidataria dovrà pertanto:

- rispettare la normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ed antinfortunistica; in particolare il personale della Ditta Affidataria dovrà essere dotato ed utilizzare correttamente gli idonei dispositivi di protezione individuale (DPI), se necessari;
- essere in regola con gli obblighi previdenziali, assistenziali e tributari;
- eseguire tutti i lavori sotto la propria direzione e sorveglianza, con precisione, cura e diligenza;
- attenersi alle direttive che verranno impartite da Arpae nell'intento di non recare intralcio alle attività ordinarie, rispettando il regolamento Arpae circa l'accesso e gli spostamenti all'interno delle aree. Arpae fornirà dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- garantire che le macchine e le attrezzature eventualmente utilizzate dalla ditta nell'espletamento dei servizi siano conformi alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro.
- concordare sempre almeno 5 giorni lavorativi di anticipo con il Responsabile Laboratorio/Referente apparecchiature la data di intervento per qualsiasi attività;
- indicare nome, qualifica e recapito del proprio Responsabile di commessa che avrà mansioni di interfaccia con Arpae ed il nominativo del suo sostituto. Tale comunicazione dovrà essere

effettuata contestualmente al momento della stipula del contratto.

- indicare espressamente e nominalmente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art.26 comma 8-bis del D.Lgs.81/2008).

Il coordinamento e la cooperazione degli interventi ai sensi dell'art. 26 comma 2 del Decreto sarà assicurato:

- dal contraente, relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dello stesso contraente e di eventuali altre imprese subappaltatrici e/o lavoratori autonomi da esso incaricati;
- datore di lavoro o suo delegato, relativamente ai rischi dovuti alle possibili interferenze tra i lavori dei soggetti specificati al punto precedente e di eventuali altre imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi incaricati ad altro titolo dall'Azienda.

Rispetto a quanto sopra, prima della data di stipula del contratto d'appalto, la Ditta Affidataria dovrà fornire tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione finale dei documenti inerenti la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (documento informativo e/o DUVRI) in cui sono riportate dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività come previsto sempre dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs 81/08. A tal proposito ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs 36/2023 i Datori di Lavoro titolari di subcontratti, che a differente titolo si troveranno ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae, dovranno compilare nei documenti predisposti dall'Agenzia le parti di loro competenza e firmare digitalmente il materiale redatto, prima dell'accesso ai locali Arpae.

10 PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

Il Fornitore deve fornire adeguate garanzie sulla conoscenza e sul rispetto da parte del personale dei requisiti di esecuzione del servizio specificati nel presente Capitolato e delle norme d'igiene e di sicurezza del lavoro da applicarsi durante l'esecuzione del servizio, impiegando personale appositamente formato, continuamente aggiornato ed in numero sufficiente, ai fini di una corretta e puntuale esecuzione del servizio.

Inoltre Il Fornitore deve assicurarsi che il proprio personale sia munito di cartellino di riconoscimento con fotografia e qualifica, come previsto dalla normativa vigente, e di un documento di identità personale.

Il personale del Fornitore deve tenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire in ogni occasione con la diligenza professionale specifica. Nello svolgimento del servizio il personale del Fornitore deve evitare di recare intralcio o disturbo al normale andamento dell'attività di Arpae.

Il personale impiegato per il trasporto deve essere in regola con le normative vigenti, sollevando Arpae da ogni responsabilità sia per danni derivanti dalla loro inosservanza e sia per danni arrecati o subiti durante il servizio.

Il Fornitore è comunque responsabile del comportamento dei suoi dipendenti e delle eventuali loro inosservanze alle norme del presente Capitolato e alle istruzioni/norme di comportamento previste all'interno di Arpae.

11 PENALI

Fatto salvo quanto previsto nei precedenti articoli del presente Disciplinare Tecnico, in caso di mancato rispetto dei termini di esecuzione delle attività oggetto del contratto, imputabile alla ditta Affidataria, verrà applicata al Fornitore una penale secondo le modalità descritte all'art. 15 del Capitolato Speciale.

In particolare, saranno applicate le penali di seguito descritte calcolate sul valore complessivo del

contratto, comminate nella misura di:

- 1‰ in caso di mancato rispetto delle tempistiche di cui agli articoli 2, 4 e 5 del presente Disciplinare e dell'art. 5 del Capitolato Speciale, per ogni giorno lavorativo di ritardo.

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel Contratto, in tali casi Arpaè applicherà al Fornitore le predette penali sino al momento in cui il Contratto inizierà a essere eseguito in modo conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.

Nel caso di ulteriori inadempimenti diversi, l'ammontare delle penali potrà variare, in ragione della gravità della singola inadempienza accertata, da un minimo dello 0,5 % ad un massimo del 1 % dell'ammontare del valore del contratto per ogni inadempienza rilevata. La gravità dell'evento sarà valutata tenendo conto:

- a) ove quantificabile, del valore economico della prestazione omessa e resa irregolarmente;
- b) dei danni effettivamente cagionati a danno dell'Agenzia;
- c) della reiterazione di eventi che sono causa di applicazione delle penali;
- d) di ogni altra circostanza ritenuta rilevante da ARPAE nella singola fattispecie.

	Capitolato Speciale per l'affidamento del servizio triennale (36 mesi) di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alla rete laboratoristica di Arpae con emissione/rilascio del certificato di taratura accreditato. TD	ALL. B)
		TD n. 6393475

Articolo 1 - Oggetto della fornitura

1. Il presente documento disciplina le condizioni contrattuali relative all'affidamento del servizio di manutenzione e di conferma metrologica delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alle sedi del Laboratorio Multisito di Arpae, con emissione/rilascio del certificato di taratura accreditato, secondo quanto meglio dettagliato nel **Disciplinare Tecnico, allegato sub A)** alla procedura, per la durata di 36 mesi dalla stipula della Trattativa Diretta sul Me.Pa di Consip.
2. Gli strumenti oggetto di manutenzione e taratura sono descritti nell'**Allegato 1 - Elenco strumenti di dettaglio**, facente parte della documentazione della procedura.

Articolo 2 -Durata del contratto e opzioni

1. Il contratto ha una durata di 36 mesi dalla data di stipula della Trattativa Diretta in Me. PA.
2. Arpae si riserva la facoltà di esercitare le opzioni nei limiti di quanto riportato nella tabella seguente. Tutte le suddette modifiche sono state considerate ai fini del calcolo del valore stimato massimo dell'appalto.

Oggetto	Base d'asta	Aumento per servizi identici fino al 20% (Art. 120 co. 9)	Aumento per servizi analoghi	Importo complessivo di opzioni
Servizio triennale di manutenzione e taratura di bilance e campioni primari sonde termometriche	€ 102.411,00	€ 20.482,20	€ 15.000,00	€ 137.893,20

3. Gli importi sono al netto di IVA e di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenza.
4. Arpae eserciterà l'opzione "aumento per servizi identici" laddove sorga l'esigenza di eseguire le tarature su ulteriori strumenti di pari tipologia non indicati nell'Allegato 1: in questi casi il fornitore si impegna ad effettuare le tarature al prezzo unitario offerto in sede di procedura;
5. Arpae eserciterà l'opzione "aumento per servizi analoghi" laddove sorga l'esigenza di effettuare attività aggiuntive rispetto a quelle previste (a titolo esemplificativo riparazioni degli strumenti non prevedibili compresi i ricambi, tarature straordinarie e ulteriori rispetto a quelle del punto 4, e altre attività opzionali indicate nell'art. 6 del Disciplinare Tecnico): in questi casi Arpae provvederà a richiedere apposito preventivo di spesa e ad affidare l'eventuale "servizio analogo" con apposito ordinativo dopo valutazione di conformità tecnica e congruità economica da parte del RUP. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad applicare i prezzi per i servizi opzionali specificati in sede di dichiarazione di offerta (verifiche di sicurezza elettrica - spostamento e reinstallazione del sistema 4457@PR - costo orario manodopera per manutenzione correttiva).
6. Con la Stipula del contratto il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'Agenzia ad eseguire tutte le prestazioni oggetto del contratto secondo le richieste che Arpae effettuerà mediante gli ordini di manutenzione/taratura annuali, alle condizioni di cui al presente Capitolato Speciale d'appalto, fino a concorrenza del massimo spendibile.

	Capitolato Speciale per l'affidamento del servizio triennale (36 mesi) di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alla rete laboratoristica di Arpae con emissione/rilascio del certificato di taratura accreditato. TD	ALL. B)
		TD n. 6393475

Art. 3 - Modalità di ordine

1. Fermo restando le priorità degli interventi indicate nel Disciplinare Tecnico (art. 2), Arpae potrà ricorrere ai servizi oggetto dell'appalto mediante specifici ordini di intervento, che verranno attivati dalle singole strutture laboratoristiche dell'Agenzia durante la durata del contratto.
2. Arpae si avvarrà per la trasmissione delle richieste di intervento di un proprio sistema informativo gestionale delle segnalazioni, che verrà messo a disposizione del Fornitore Affidatario secondo quanto previsto dall'art. 7 del Disciplinare Tecnico.

4. Modifiche e varianti al contratto

1. Qualora ricorrano le condizioni di cui all'articolo 120 del D. Lgs. 36/2023, Arpae si riserva, la facoltà di apportare modifiche al contratto non sostanziali nel limite del valore indicato nella tabella del precedente art. 2.
2. Con la sottoscrizione del presente Contratto il Fornitore espressamente accetta di eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dal Responsabile del Progetto, purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del Contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.
3. Nessuna variazione o modifica del Contratto potrà essere introdotta dal Fornitore se non è stata approvata dal Responsabile Unico del Progetto nel rispetto e nei limiti di quanto previsto nei commi precedenti e qualora effettuate, ove il RUP lo giudichi opportuno, non daranno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e comporteranno, da parte del Fornitore, la rimessa in pristino della situazione preesistente, secondo le disposizioni del RUP.

Articolo 5 - Modalità e termini di esecuzione contrattuali

1. Le modalità di esecuzione del servizio di manutenzione e di taratura sono precisate agli **artt. 2, 4, 4.1, 5 e 5.1 del Disciplinare Tecnico**. Il Fornitore dovrà rispettare i termini di esecuzione definiti sulla base delle scadenze dei certificati di taratura dei singoli strumenti indicate nella Scheda offerta economica di dettaglio allegata sub. G.
2. Il servizio dovrà essere svolto presso le sedi Arpae indicate nell'art. 3 del medesimo Disciplinare, sulla base delle richieste di intervento/ordini inviati dal Responsabile di laboratorio competente o da un suo delegato.
3. Responsabile Unico del Progetto è il **Dr. Marco Prete** (Cell. 338 2254689), e-mail: mprete@arpae.it).

Articolo 6 - Fonti normative

1. L'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato è regolato in via gradata:
 - dalle clausole del presente capitolato e dagli atti ivi richiamati, in particolare dal Disciplinare tecnico, nonché dall'Offerta tecnica ed Economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - dal D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici", e comunque dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;

	Capitolato Speciale per l'affidamento del servizio triennale (36 mesi) di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alla rete laboratoristica di Arpae con emissione/rilascio del certificato di taratura accreditato. TD	ALL. B)
		TD n. 6393475

- dalle Condizioni del Bando di abilitazione dei Fornitori MEPA di Consip: **“SERVIZI - Valutazione della conformità - Categoria: Taratura di strumenti di misurazione - CPV 504333000-9 Servizi di calibratura”**(Condizioni generali, Disciplinare tecnico, Patto d'integrità, Regole del sistema di e-procurement della P.A).
- 2. Per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, si rinvia formalmente al Codice Civile ed alle norme comunitarie e nazionali vigenti in materia di contratti di diritto privato.

Articolo 7 - Condizioni generali

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della fornitura, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per l'attivazione e la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel contratto.
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Speciale, nel Disciplinare Tecnico e nell'Offerta presentata dal Fornitore.
4. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto.
5. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che potrà accedere nei luoghi indicati da Arpae nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che sarà cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
6. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite da Arpae.
7. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui al Contratto.
8. Arpae è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale del Fornitore nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto.
9. Il Fornitore risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa, o ai suoi dipendenti, o a suoi incaricati, tenendo al riguardo sollevata Arpae da ogni responsabilità ed onere.

Articolo 8 - Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

	Capitolato Speciale per l'affidamento del servizio triennale (36 mesi) di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alla rete laboratoristica di Arpae con emissione/rilascio del certificato di taratura accreditato. TD	ALL. B)
		TD n. 6393475

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. Il Fornitore si obbliga ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi ed Integrativi di Lavoro applicabili alla data di stipula del presente Contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.
3. Il Fornitore si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati Contratti Collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.
4. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di cui ai commi precedenti vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente Contratto.
5. Il Fornitore si impegna, anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 c.c., a far rispettare gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto del Contratto.
6. Si applica per quanto riguarda la verifica della regolarità contributiva del fornitore aggiudicatario quanto previsto dal decreto Ministero del Lavoro delle politiche sociali 30 gennaio 2015 aperte "Semplificazioni in materia di documento unico di regolarità"

Articolo 9 - DUVRI

1. In adempimento agli obblighi normativi derivanti dal D.Lgs. n. 81/2008 e s.m., Arpae ha predisposto il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze esistenti nell'ambiente in cui il Fornitore è destinato ad operare. Detto documento, eventualmente integrato e/o modificato in accordo con il Fornitore, deve essere debitamente firmato per accettazione dal Fornitore medesimo, pena la nullità del contratto. In ogni caso, le modifiche proposte dal Fornitore non potranno comportare l'aumento dell'importo previsto per oneri di sicurezza.
2. Il DUVRI di cui al precedente comma potrà essere altresì aggiornato durante l'esecuzione del contratto, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità realizzative dell'appalto, fermo restando che in nessun caso l'affidatario potrà chiedere di modificare od integrare i costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

Articolo 10 – Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali e dovuti al Fornitore sono determinati sulla base dell'Offerta economica del Fornitore.
2. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti di Arpae.
3. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione della Fornitura e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.

	Capitolato Speciale per l'affidamento del servizio triennale (36 mesi) di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alla rete laboratoristica di Arpae con emissione/rilascio del certificato di taratura accreditato. TD	ALL. B)
		TD n. 6393475

4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
5. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, fatto salvo quanto previsto all'art 2 relativamente alla previsione di opzioni contrattuali esercitabili nel limite massimo del valore stimato, e la revisione prezzi prevista all'articolo successivo.

Articolo 11 - Revisione prezzi

1. La clausola di revisione prezzi è disciplinata dall'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 e dall'Allegato II.2-bis del Codice cui si rinvia.
2. La revisione dei prezzi contrattuali qualora, durante l'esecuzione dell'appalto, si verifichino particolari condizioni oggettive che determinino una variazione del costo del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% dell'importo complessivo contrattuale.
3. La revisione si applica nella misura dell'80% della variazione eccedente la suddetta soglia e riguarda le prestazioni ancora da eseguire al momento dell'attivazione della clausola di revisione. Ai sensi dell'art. 60, comma 3, lett. b) e dell'art. 3 dell'Allegato II.2-bis del Codice, la determinazione della variazione avviene utilizzando l'indice PPS (Indice dei Prezzi alla Produzione dei Servizi).
4. La variazione è calcolata come differenza fra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore del mese del provvedimento di aggiudicazione.
5. Il monitoraggio dell'indice avverrà con cadenza quadrimestrale a decorrere dalla data di stipula del contratto. In virtù del principio di buona fede contrattuale e leale collaborazione, il Fornitore è tenuto a segnalare tempestivamente all'Agenzia le variazioni dell'indice che comportino la necessità di revisione.
6. Qualora il Fornitore non proceda alla segnalazione, non potrà richiederne l'applicazione in maniera retroattiva.
7. Nel caso in cui, per effetto di quanto previsto dai capoversi precedenti, si proceda ad una revisione dei prezzi contrattuali, il nuovo riferimento per il calcolo della variazione dell'indice è il mese in cui si è proceduto alla revisione del prezzo; pertanto, l'ulteriore revisione del prezzo avverrà qualora il valore dell'indice vari, in aumento o in diminuzione, di più del 5% rispetto al valore dell'indice nel mese in cui è stata effettuata la prima revisione.
8. Nei contratti di subappalto o sub-contratti comunicati all'Agenzia, le clausole di revisione dei prezzi si applicano anche alle prestazioni subappaltate. Tali clausole, definite tra le parti, devono rispettare i limiti e i criteri previsti dal presente paragrafo. Il Fornitore è responsabile della corretta attuazione delle disposizioni sulla revisione dei prezzi nei confronti dei subappaltatori e dei subfornitori.
9. In caso di ritardo da parte dell'amministrazione, l'appaltatore è tenuto a sollecitare al riguardo l'amministrazione. Il termine massimo per lo svolgimento dell'istruttoria è fissato in 30 giorni, salve richieste di chiarimenti.

Art. 12 - Anticipazione del corrispettivo contrattuale

1. L'Appaltatore ha diritto a un'anticipazione secondo quanto previsto dall'articolo 125, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, pari al 20% del prezzo di aggiudicazione. La Stazione Appaltante erogherà

	Capitolato Speciale per l'affidamento del servizio triennale (36 mesi) di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alla rete laboratoristica di Arpae con emissione/rilascio del certificato di taratura accreditato. TD	ALL. B)
		TD n. 6393475

all'Appaltatore l'anticipazione entro quindici giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, previa presentazione, da parte del fornitore, di corrispondente fattura.

2. L'Appaltatore decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione non procede, per ritardi ad esso imputabili, secondo i tempi contrattuali, e sulle somme restituite sono dovuti alla Stazione Appaltante gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.
3. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, da costituirsi ai sensi del citato articolo 125, del d.lgs. n. 36/2023.
4. La garanzia fideiussoria dovrà prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.
5. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante.

Articolo 13 - Obblighi dell'appaltatore relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 e 8 della L. 136/2010 e s.m, il Fornitore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla predetta disposizione in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.
2. Il Fornitore si obbliga a comunicare, entro sette giorni dalla data del contratto, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.
3. L'esecuzione delle transazioni, relative al presente contratto, eseguite senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento o di incasso idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione del presente contratto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.
4. Il fornitore, si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. La mancata apposizione della clausola costituisce causa di risoluzione del contratto.
5. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.

Articolo 14 - Fatturazione e pagamenti

1. Il pagamento dei corrispettivi è effettuato sulla base delle fatture emesse dal Fornitore conformemente alle modalità previste dalla normativa, anche secondaria, vigente in materia, nonché dal contratto e previa verifica da parte di Arpae della corrispondenza dei prezzi fatturati con quelli offerti.
2. Ai sensi dell'art. 125 D.Lgs n. 36/2023, i pagamenti sono disposti altresì previo accertamento, da parte del RUP, della prestazione effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni contrattualmente previste.
3. Tale accertamento deve essere effettuato entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, riportanti il dettaglio dei servizi eseguiti, da considerarsi "termine per l'accertamento della conformità delle prestazioni".

	Capitolato Speciale per l'affidamento del servizio triennale (36 mesi) di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alla rete laboratoristica di Arpae con emissione/rilascio del certificato di taratura accreditato. TD	ALL. B)
		TD n. 6393475

4. La fatturazione dei corrispettivi contrattuali dovrà avvenire con **cadenza trimestrale posticipata**, per ciascuna annualità, con riferimento ai servizi resi nel trimestre precedente.
5. Ogni fattura dovrà riportare il dettaglio delle tarature effettuate.
6. Sul totale di ogni fattura dovrà altresì essere calcolata la **ritenuta corrispondente allo 0,5%** prevista dall'art.11 comma 6, del D.Lgs. 36/2023, che verrà liquidata al termine del contratto, dopo approvazione della verifica di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.
7. Al termine del contratto ed all'approvazione della verifica di conformità, il Committente provvederà al saldo degli eventuali residui positivi ed a richiedere nota di credito per eventuali penali o residui negativi.
8. Le fatture dovranno essere intestate a Arpae Emilia-Romagna, Via Po n. 5 - CAP 40139 - BOLOGNA C.F./P.I.: 04290860370 e devono riportare, oltre al riferimento al numero dell'ordine, tutti i dati richiesti dall'art. 42 DL 66/2014 convertito in legge 23/6/2014, n.89, in particolare devono riportare:
 - numero e data fattura
 - ragione sociale e CF/P.IVA del fornitore
 - oggetto del servizio
 - importo totale con indicazione del regime IVA applicato e di eventuali altri oneri e spese
 - scadenza della fattura
 - codice identificativo di gara **CIG) indicato nella comunicazione di aggiudicazione**
 - qualsiasi altra informazione necessaria.
9. Verranno accettate e potranno essere pagate solo fatture inviate in forma elettronica ai sensi del D.M. MEF n. 55 del 3 aprile 2013 e dell'art. 25 DL 66/2014 convertito nella Legge n. 89 del 23 giugno 2014. Le fatture dovranno riportare il Codice Univoco Ufficio di Arpae **UFFRF4**, reperibile anche al sito www.indicepa.gov.it).
10. Il mancato rispetto delle condizioni sopra riportate sospende i termini di pagamento.
11. In caso di ritardo, il saggio degli interessi decorrenti dalla data di scadenza del termine di pagamento come sopra individuato, sarà riconosciuto nella misura prevista dal D.Lgs. 231/2002, salvo diverso accordo con l'aggiudicatario.
12. Per i fini di cui all'art. 1194 C.C. le parti convengono che i pagamenti effettuati, ancorché in ritardo, siano da imputare prima alla quota capitale e solo successivamente agli interessi e alle spese eventualmente dovuti.
13. Per i pagamenti di importo superiore ad euro 5.000,00, Arpae procederà alle verifiche previste dal D.M. n.40/2008.
14. Gli interessi scaduti non producono interessi ai sensi dell'art. 1283 c.c.
15. Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente noto ad Arpae le variazioni che si verificassero circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni venissero pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
16. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Fornitore può sospendere lo svolgimento delle attività previste dalla esecuzione del servizio. Qualora il Fornitore si renda inadempiente a tale obbligo, il contratto potrà

	Capitolato Speciale per l'affidamento del servizio triennale (36 mesi) di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alla rete laboratoristica di Arpae con emissione/rilascio del certificato di taratura accreditato. TD	ALL. B)
		TD n. 6393475

essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi a mezzo pec, da parte dell'Agenzia.

17. In caso di ottenimento da parte del Fornitore del D.U.R.C. che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del Contratto ovvero nel caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti trova applicazione quanto disposto dall'art. 11 comma 6 del D. Lgs 36/2023 e s.m.i.

Art. 15 - Penali

1. L'Amministrazione ha la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritenga opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'efficacia del contratto, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.
2. Altresì, si riserva di controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza del Fornitore gli adempimenti relativi all'applicazione del contratto.
3. In caso di mancata o ritardata erogazione, per cause non imputabili all'Amministrazione ovvero a condizioni di forza maggiore o caso fortuito, delle prestazioni oggetto del contratto, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione verranno applicate le penali previste dall'art. 11 del Disciplinare Tecnico.
4. Le penali previste saranno applicate in misura di giorno lavorativo.
5. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali vengono contestati per iscritto al Fornitore da Arpa. Il Fornitore deve comunicare per iscritto in ogni caso le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) lavorativi dal ricevimento della stessa contestazione.
6. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili, a insindacabile giudizio di Arpae, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, sono applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
7. Arpae potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima pari al 10% del valore complessivo del servizio.
8. Arpae potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo, con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dei servizi resi dal Fornitore, senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.
9. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Agenzia a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.
10. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Agenzia a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.
11. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Articolo 16 – Trasparenza

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:

	Capitolato Speciale per l'affidamento del servizio triennale (36 mesi) di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alla rete laboratoristica di Arpae con emissione/rilascio del certificato di taratura accreditato. TD	ALL. B)
		TD n. 6393475

- a dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del presente servizio;
 - b dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del servizio stesso;
 - c si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Fornitura rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del presente servizio, la stessa si intende risolta di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c., per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 17- Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del servizio.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Agenzia ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto di Fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Fornitura nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione all'Agenzia delle modalità e dei contenuti di detta citazione.
7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.Lgs.196/2003 e s.m.i. e dai relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

Art. 18 - Garanzia definitiva

1. A garanzia degli obblighi assunti con il contratto, il Fornitore costituisce ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, una garanzia definitiva in favore di Arpae di importo pari al 5% del valore del contratto.
2. A tale garanzia NON si applicano le riduzioni previste dall'art. 106 comma 8 del D.Lgs 36/2023 (comma 4-bis).

	Capitolato Speciale per l'affidamento del servizio triennale (36 mesi) di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alla rete laboratoristica di Arpae con emissione/rilascio del certificato di taratura accreditato. TD	ALL. B)
		TD n. 6393475

3. La garanzia deve essere vincolata per tutta la durata del contratto. In caso di garanzia fideiussoria la stessa deve essere conforme agli schemi tipo approvati con Decreto Ministeriale 16 settembre 2022, n. 193.
4. La garanzia definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale, ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore.
5. In particolare, la garanzia è prestata per tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che Arpae, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Penali", ha diritto di rivalersi direttamente sulla garanzia.
6. La garanzia opera fino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dal contratto; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti di Arpae verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.
7. La garanzia può essere progressivamente svincolata sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80%.
8. In ogni caso la garanzia è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da Arpae.
9. Qualora l'ammontare della garanzia definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte di Arpae.
10. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo, Arpae ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Articolo 19 - Risoluzione.

1. A prescindere dalle cause generali di risoluzione dei contratti di fornitura, Arpae potrà risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore con raccomandata a/r, nel caso di mancato adempimento delle prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nei suoi Allegati.
2. In ogni caso Arpae può risolvere di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore via pec, il contratto nei seguenti casi:
 - A grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali imputabile al fornitore, documentato da almeno tre contestazioni ufficiali;
 - B accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dal Fornitore in sede di partecipazione alla procedura di gara;
 - C violazione degli obblighi assunti con l'accettazione del Patto di integrità allegato al bando di abilitazione del mercato elettronico di Consip di riferimento
 - D in caso di applicazione di penali per un importo complessivo pari o superiore alla misura percentuale massima di cui al precedente art. 11;
 - E mancata copertura dei rischi durante la vigenza contrattuale, ai sensi dell' articolo "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
 - F azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro Arpae, ai sensi dell' articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore";
 - G in caso di violazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
 - H qualora a disposizione legislative regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto in parte

	Capitolato Speciale per l'affidamento del servizio triennale (36 mesi) di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alla rete laboratoristica di Arpae con emissione/rilascio del certificato di taratura accreditato. TD	ALL. B)
		TD n. 6393475

I nei casi nei modi previsti dall'articolo 122 del D. Lgs. 36/2023

3. Con la risoluzione del contratto sorge per Arpae il diritto di affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di esso, in danno all'impresa affidataria. I danni e le spese conseguenti a detta risoluzione saranno a carico del Fornitore.
4. In tutti i predetti casi di risoluzione l'Agenzia ha diritto di ritenere definitivamente la garanzia definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 20 - Recesso

1. L'Agenzia ha diritto di recesso dal contratto, ai sensi dell'articolo 123 del D.Lgs. 36/2023, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore con posta elettronica certificata (PEC).
2. L'Agenzia ha altresì diritto di recedere per sopravvenienza, durante l'esecuzione del contratto, di una convenzione stipulata da Consip spa e/o Intercenter a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle del contratto stipulato, ai sensi dell'art. 1 comma 13 del D.L. n. 95/2012.
3. Dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per Arpae.

Articolo 21 - Cessione di contratto e di credito

1. È fatto assoluto divieto al fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto dal D. Lgs. 36/2023.
2. È ammessa la cessione dei crediti maturati dal fornitore nei confronti di Arpae, a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nel rispetto ed alle condizioni di cui al D. Lgs. 36/2023.
3. In ogni caso è fatta salva ed impregiudicata la possibilità per Arpae di opporre al cessionario tutte le medesime eccezioni opponibili al fornitore cedente, ivi inclusa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'eventuale compensazione dei crediti derivanti dall'applicazione delle penali.
4. Le cessioni dei crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate ad Arpae nelle forme di legge. Si applicano alle cessioni di credito le disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
5. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, Arpae ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto.

Art. 21 - Subappalto e sub-contratti

1. Il subappalto, se previsto dal Fornitore in sede di offerta, è disciplinato all'art. 119 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i. e nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 9, della Legge n. 136/2010. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.
2. Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.
3. Il Fornitore indica all'atto dell'offerta le parti della fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.
4. Il Fornitore si impegna a subappaltare alle piccole e medie imprese una quota non inferiore al 20 per cento delle prestazioni che intende subappaltare, oppure una quota inferiore, dandone nel caso adeguata motivazione con riferimento all'oggetto, alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di

	Capitolato Speciale per l'affidamento del servizio triennale (36 mesi) di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alla rete laboratoristica di Arpae con emissione/rilascio del certificato di taratura accreditato. TD	ALL. B)
		TD n. 6393475

riferimento.

5. L'affidatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.
6. Ai sensi dell'art. 119 comma 2, del D. Lgs. 36/2023, con riferimento a tutti i sub-contratti stipulati dal Fornitore per l'esecuzione del contratto, è fatto obbligo al Fornitore stesso di comunicare ad Arpae il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto, l'oggetto delle attività, delle forniture e dei servizi affidati.

Articolo 22 - Brevetti industriali e diritti d'autore

4. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
5. Qualora venga promossa nei confronti delle Arpae una azione giudiziaria da parte di terzi per violazione di diritti di brevetto, di autore o di privativa industriale in relazione alle attività prestate in oggetto della presente Fornitura, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne Arpae, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico di Arpae medesima.
6. Arpae si impegna ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce ad Arpae la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
7. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui ai commi precedenti tentate nei confronti di Arpae, quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 23 - Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD).

1. Arpae Emilia-Romagna, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (con sede in Via Po 5, 40139 Bologna, dirgen@cert.arpae.emr.it - Centralino 051- 6223811), tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.
2. I dati saranno trattati per tutto il tempo di durata del procedimento amministrativo di selezione del contraente e del contratto effettuati ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici") e successivamente saranno mantenuti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
3. I dati personali, ivi inclusi quelli acquisiti tramite FVOE, saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di Arpae Emilia-Romagna o dalle imprese espressamente nominate come responsabili esterni del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno

	Capitolato Speciale per l'affidamento del servizio triennale (36 mesi) di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alla rete laboratoristica di Arpae con emissione/rilascio del certificato di taratura accreditato. TD	ALL. B)
		TD n. 6393475

comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente consentiti dall'interessato o previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

4. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza ad Arpae è presentata contattando il DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) all'indirizzo dpo@arpae.it presso Arpae.
5. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo secondo le procedure previste dagli artt. 77 e ss. del GDPR

Articolo 24 -Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto di Arpae e/o di terzi, in virtù del servizio, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. Il Fornitore, inoltre, dichiara di essere in possesso di una adeguata polizza assicurativa a beneficio anche di Arpae e dei terzi, per l'intera durata del presente servizio, a copertura del rischio da responsabilità civile del medesimo Fornitore in ordine allo svolgimento di tutte le attività di cui alla Fornitura. In particolare detta polizza tiene indenne Arpae, ivi compresi i suoi dipendenti e collaboratori, nonché i terzi per qualsiasi danno il Fornitore possa arrecare ad Arpae, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi nell'esecuzione di tutte le attività di cui al servizio. Resta inteso che l'esistenza e, quindi, la validità ed efficacia della polizza assicurativa di cui al presente articolo è condizione essenziale, per Arpae e, pertanto, qualora il Fornitore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta la Fornitura si risolve di diritto con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Articolo 25 - Codice di comportamento

1. Gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento aziendale di Arpae Emilia Romagna", approvato con D.D.G. 20 del 26/02/2026, ai sensi e per gli effetti del DPR 16 aprile 2013 n. 62 "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici" modificato con DPR n. 81/ 2023 sono estesi, per quanto compatibili, ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi o che realizzino opere in favore dell'amministrazione.
2. Pertanto il fornitore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili con la tipologia del contratto, le disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013, modificato con DPR n.81/2023, pubblicato sul sito istituzionale di Arpae, sezione Amministrazionetrasparente/Disposizioni generali/Atti generali.
(<https://www.arpae.it/it/arpae/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general>).
3. In caso di violazione dei suddetti obblighi Arpae si riserva di risolvere anticipatamente il presente contratto nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Articolo 24 - Foro competente

	Capitolato Speciale per l'affidamento del servizio triennale (36 mesi) di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alla rete laboratoristica di Arpae con emissione/rilascio del certificato di taratura accreditato. TD	ALL. B)
		TD n. 6393475

1. La definizione delle controversie in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione della presente Fornitura nonché in ogni caso e comunque relative ai rapporti tra il Fornitore e l'Agenzia è inderogabilmente devoluta al Foro di Bologna.
2. Qualora la controversia dovesse insorgere durante l'esecuzione del servizio, il Fornitore sarà comunque tenuto a proseguire, senza ritardi o sospensioni, nell'esecuzione dello stesso; in caso di inadempimento a tale obbligo si applica quanto previsto all'articolo "Risoluzione".

Articolo 25 - Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Il contratto relativo al presente servizio viene perfezionato mediante stipula sulla piattaforma del mercato elettronico di Consip.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri, anche tributari, relativi alla sottoscrizione del contratto, ad eccezione di quelli che fanno carico ad Arpae per legge.
3. In particolare il documento di accettazione dell'offerta da parte di Arpae equivale a scrittura privata, ai sensi dell'art. 2 della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 642/72 e pertanto deve essere assoggettata ad imposta di bollo, con oneri a carico del fornitore.
4. Con riferimento al contratto in oggetto, l'imposta di bollo che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula è pari a € 40,00 ed è determinata in relazione all'importo massimo previsto nel contratto che sarà stipulato sulla piattaforma Mepa di Consip, ivi comprese eventuali opzioni o rinnovi esplicitamente stabiliti, ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'Allegato I.4 al nuovo D.Lgs. n. 36/2023.

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna

Sicurezza sul Lavoro

Documento informativo

**RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA DEL SERVIZIO DI
MANUTENZIONE E TARATURA DELLE BILANCE E DEI CAMPIONI
PRIMARI SONDE TERMOMETRICHE IN DOTAZIONE ALLE STRUTTURE DI
ARPAE**

PREMESSA

Lo scopo del presente documento è quello di adempiere agli obblighi introdotti dall'art.26 del D.lgs. 81/2008 s.m.i, ed in particolare al comma 3, per quanto riguarda le attività contrattuali in oggetto.

Si tratta in particolare:

- di valutare i possibili rischi da interferenze che possono generarsi negli ambienti di lavoro o di vita, all'interno dei quali si dovranno svolgere le attività definite nel contratto in oggetto;
- di definire le misure di prevenzione e/o protezione adottate o da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;
- di individuare le figure coinvolte che dovranno mettere in pratica le misure di prevenzione e/o protezione definite;
- di riportare una stima dei costi relativi alla sicurezza del lavoro in merito alle attività interferenti, connesse allo specifico contratto, per mettere in pratica le misure di prevenzione e/o protezione definite.

Per comprendere cosa debba intendersi per rischio da interferenza si è fatto riferimento a quanto chiarito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con determinazione n. 3 del 5 marzo 2008, per la quale si parla di *"interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.*

Deve, inoltre, essere sottolineato, prosegue la determinazione, che la valutazione dei rischi da interferenza, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la sede di lavoro, incluso il pubblico esterno."

Infine la determinazione segnala che, a mero titolo esemplificativo, si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Per limitare l'insorgenza di tali rischi il legislatore, mediante l'art. 26, ha introdotto alcuni obblighi nei riguardi sia dei datori di lavoro committenti, che delle imprese appaltatrici ed esecutrici, nonché dei lavoratori autonomi che svolgono gli interventi manutentivi .

Tali obblighi prevedono:

La verifica delle idoneità tecnico professionali delle ditte affidatarie, esecutrici e dei lavoratori autonomi, prima e dopo la stesura del contratto (prequalifica), anche mediante l'acquisizione della relativa iscrizione alla Camera di Commercio e della documentazione di idoneità.

La consegna, alle nuove imprese, delle dettagliate informazioni relative ai "rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare ed alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività." (art. 26, comma 1, punto b).

La cooperazione e il coordinamento per quanto riguarda la sicurezza dei lavoratori e le relative misure di prevenzione e protezione "al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva".

Il presente documento a base di gara, dovrà essere integrato, se necessario, con le informazioni specifiche sui rischi di lavorazione introdotti sia dall'impresa affidataria che dalle imprese esecutrici

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Pag. 3/28
		Rev. del 11/04/2026

ad affidamento avvenuto. Contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per il servizio di manutenzione, taratura e verifiche di sicurezza elettrica delle bilance, dei campioni primari - (sonde termometriche e data logger) in dotazione presso la rete laboratoristica di Arpae (operazioni propedeutiche alla verifica periodica delle caratteristiche metrologiche e della precisione degli strumenti stessi), come descritto nel Capitolato Tecnico e nei documenti allegati.

L'oggetto del contratto, descritto nella documentazione allegata (Capitolato Tecnico) a cui integralmente si rinvia, individua le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi, che di seguito si riportano in sintesi:

servizio complessivo di manutenzione correttiva, verifica di sicurezza elettrica e taratura delle apparecchiature di cui all'allegato 1, per tutte le sedi specificate al successivo paragrafo 3, ove tali strumenti sono installati. Le tarature dovranno essere svolte da un laboratorio accreditato ISO/IEC 17025 da un ente firmatario EA/ILAC (LAT) ed al termine di ogni calibrazione/taratura, dovrà essere emesso idoneo certificato accreditato che contenga almeno le informazioni di cui al successivo articolo 6.

I controlli di funzionalità e le tarature presso centri accreditati da organismi firmatari del mutuo riconoscimento EA o ILAC e quelle effettuate dagli Istituti Metrologici Primari sono volti alla verifica delle prestazioni rispetto alle specifiche dichiarate dal fabbricante o ai criteri definiti da Arpae.

Tutte le attività devono essere svolte in conformità ai protocolli (o linee guida) specifici del fabbricante, opportunamente validati ai sensi delle normative UNI (UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e UNI EN ISO 10012) ovvero conformi alle procedure di centri di taratura accreditati o riconosciuti come equivalenti; non sono ammesse tarature effettuate da Enti/Società non accreditate. Per le tarature effettuate presso centri accreditati, le specifiche di taratura saranno fornite da Arpae; i centri accreditati verranno pertanto selezionati in modo da garantire le prestazioni specifiche richieste (campo di misura, numero di punti di taratura, incertezza ecc.), di cui all' allegato 1. Arpae verificherà la rispondenza della certificazione presentata rispetto alle specifiche richieste (conferma metrologica).

La durata dell'appalto sarà di 36 mesi a decorrere dalla data di stipula della RDO sulla piattaforma acquisti in rete p.a. ovvero dall'avvio d'urgenza che potrà essere formalizzato tra Arpae e l'Aggiudicatario mediante apposito documento.

Gli eventuali rischi relativi ad attività messe in atto successivamente alla stipula del contratto saranno tempestivamente comunicati al committente, con la quale verranno concordate le eventuali misure di riduzione/eliminazione dei potenziali rischi interferenti.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Pag. 4/28
		Rev. del 11/04/2026

specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice, se necessario, dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

Tutti i soggetti coinvolti sono tenuti obbligatoriamente al rispetto di quanto previsto nel presente documento, in termini di misure di prevenzione e protezione.

Qualora i responsabili della presente procedura rilevano qualche irregolarità nell'applicazione o nei comportamenti delle persone interessate hanno il diritto/dovere, pena un loro coinvolgimento diretto nel fatto, di segnalare il tutto in forma scritta e debitamente verbalizzato all'imprenditore committente affinché prenda gli opportuni provvedimenti.

Chiunque non osservi le sopracitate norme di sicurezza, provocando danni a persone e/o a cose, verrà ritenuto responsabile del fatto, e sarà soggetto ai provvedimenti di natura disciplinare previsti dal C.C.N.L. (ove applicabile), all'eventuale rimborso dei danni provocati, ed a quant'altro previsto dalle vigenti norme civili e penali, ed in particolar modo dallo stesso D.Lgs. 81/08.

Il presente documento è articolato in tre parti:

La parte I è dedicata alle informazioni in merito alle attività ed all'organizzazione di Arpae, nonché alle disposizioni/comportamenti generale da garantire oltre all'elenco delle sedi presso cui si svolgerà il servizio ed i relativi riferimenti.

La parte II è dedicata alle informazioni generali sui rischi potenzialmente presenti, le disposizioni da seguire in caso di emergenza ed alla valutazione relativa all'esistenza o meno di rischi da interferenze che potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto.

La parte III è dedicata agli obblighi previsti a carico dell'impresa appaltatrice, subappaltatrice e/o lavoratori autonomi previsti nello svolgimento delle attività individuate nel presente documento.

ORGANIZZAZIONE E DESCRIZIONE ATTIVITÀ DI ARPAE ER

L'organizzazione dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) risulta, ad oggi, definita nei seguenti documenti:

DDG n. 151/2025 con cui è stato approvato l'assetto organizzativo generale;

DDG n. 7/2026 con cui è stato approvato l'assetto organizzativo analitico.

Nello specifico, l'Agenzia si articola in strutture centrali, territoriali di area e tematiche:

le articolazioni centrali sono a supporto del vertice aziendale nell'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento, integrazione e controllo nei confronti dei settori tecnico-operativi e di autorizzazione. Tali strutture esercitano attività tecniche a valenza generale; assicurano la gestione unitaria delle risorse tecniche, finanziarie ed umane ed ogni altra attività volta all'integrazione organizzativa e gestionale dell'Ente; garantiscono la rappresentanza legale e istituzionale unitaria dell'Agenzia e la partecipazione al sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente previsto dalla Legge n.132/2016;

le articolazioni territoriali (Aree Prevenzione Ambientale ed Aree Autorizzazioni Ambientali e Energia) esercitano attività a prevalente contenuto tecnico, su scala sovra provinciale, negli ambiti di competenza dell'Agenzia e si articolano in più sedi per esercitare un presidio diretto sul territorio; con la sopra citata DDG n. 151/2025 è stata, inoltre, istituita l'Area Demanio idrico, posta alle dipendenze del Direttore generale, nella quale sono accorpate e centralizzate le funzioni relative al demanio, in precedenza esercitate dal Servizio Gestione Demanio Idrico (Direzione tecnica) e dalle Aree Autorizzazioni e Concessioni (queste ultime rinominate Aree Autorizzazioni Ambientali e Energia);

le articolazioni tematiche (Struttura Idro-Meteo-Clima, Struttura Oceanografica Daphne, Struttura Ambiente Prevenzione Salute) presidiano ambiti specialistici di valenza regionale, quali: interazioni tra ambiente prevenzione e salute, clima, idrologia e previsioni della qualità dell'aria, nonché tutti i fenomeni meteorologici nella loro più ampia accezione e nella valutazione dei loro effetti, sistema marino-costiero e di transizione.

La dimensione organizzativa è l'area sovra-provinciale: sono costituite quattro Aree Autorizzazioni Ambientali e Energia e quattro Aree Prevenzione Ambientale. Ognuna ha competenza nelle quattro zone individuate a copertura del territorio regionale e precisamente area ovest, area centro, area metropolitana e area est, dove:

l'area ovest aggrega le sedi operative di Piacenza, Parma e Reggio Emilia;

l'area centro aggrega le sedi operative di Modena e Ferrara;

l'area metropolitana corrisponde alla città metropolitana di Bologna;

l'area est aggrega le sedi operative di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini.

La Direzione Generale è composta da:

Servizio Prevenzione, Protezione e Servizi Tecnici

Servizio Affari Istituzionali e Advocatura

Servizio Pianificazione, Progetti europei, Qualità, Ecomanagement, Formazione

Servizio Sistemi Informativi e Innovazione Digitale

Staff Comunicazione e informazione.

La Direzione Amministrativa è composta da:

Servizio Acquisti e Patrimonio

Servizio Amministrazione Bilancio e Controllo economico

Servizio Risorse Umane.

La Direzione Tecnica è composta da:

Centri Tematici Regionali (CTR);

Laboratorio Multisito;

Servizio Osservatorio Energia Rifiuti e Siti Contaminati;

Servizio indirizzi tecnici, cartografia e GIS.

Il Laboratorio Multisito si articola in 4 sedi di produzione organizzate in due Laboratori comprendenti, rispettivamente, le sedi di Reggio Emilia-Bologna e Ravenna-Ferrara. Presso ciascuna sede di Laboratorio, la linea produttiva è strutturata in unità analitiche a indirizzo chimico (ambientale e sanitario) e biologico finalizzate alla produzione di analisi specialistiche di riferimento per la rispettiva disciplina e per il bacino di servizio.

Inoltre, con la sopra citata DDG n. 151/2025 è stato disposto l'accorpamento delle funzioni relative ai processi analitici specialistici della tossicologia ambientale, dell'epidemiologia molecolare e delle attività di valutazione del rischio tossicologico (in precedenza afferenti alla Struttura Ambiente Prevenzione Salute) con le attività analitiche di biologia del Laboratorio Multisito.

È inoltre garantito il presidio analitico per l'isotopia ambientale a Piacenza, (il presidio è assegnato funzionalmente al Laboratorio di Reggio Emilia-Bologna). L'insieme del Laboratorio Multisito e degli altri presidi analitici costituisce la "rete laboratoristica".

Si segnala, inoltre, che il presidio analitico per l'olfattometria è garantito attraverso il Presidio tematico regionale Emissioni industriali che afferisce all'Area Prevenzione Ambientale Centro (Modena).

I principali compiti attribuiti ad Arpae dalla legge istitutiva sono:

1. monitoraggio dell'ambiente;
2. vigilanza e controllo del territorio e delle attività dell'uomo;
3. attività di supporto e consulenza agli Enti pubblici nella valutazione degli effetti sull'ambiente di piani e progetti (ad es. valutazione di impatto ambientale) e per la previsione di rischi per il territorio e per la gestione delle emergenze ambientali;
4. effettuazione di attività analitica di laboratorio per la prevenzione collettiva e la tutela ambientale;
5. attività osservative e previsionali operative e di ricerca e sviluppo, in meteorologia, climatologia, idrologia, agrometeorologia, radarmeteorologia e meteorologia ambientale;
6. studio, monitoraggio e controllo delle caratteristiche qualitative dell'ecosistema marino costiero e di transizione e delle loro interazioni con il territorio costiero, comprese le analisi delle acque di balneazione della rete regionale;
7. attività autorizzative ambientali e di concessione demaniale.

Consistente è anche l'attività su progetto svolta da Arpae per conto della Regione Emilia-Romagna e degli Enti Locali relativa a piani di risanamento, analisi territoriali complesse, studio di sistemi ambientali (aree urbane, aree naturali, aree costiere-marine).

Le attività dell'Agenzia sono rivolte sia a referenti istituzionali locali, regionali e nazionali, sia al mondo dell'economia ed a privati cittadini.

GENERALITA' AGENZIA	
Ragione Sociale	Arpae Emilia Romagna
Attività	Arpae esercita attività di autorizzazione, concessione, monitoraggio dello stato ambientale, vigilanza e controllo e analisi analitiche e aggiunge, alle attività di tutela ambientale, quelle rivolte al campo dell'energia.
Rappresentante Legale	Ing. Paolo Ferrecchi
Sede Legale	Via Po, 5 40139 Bologna
Codice Fiscale/Partita Iva	04290860370

PRESENZA SUL TERRITORIO REGIONALE

Arpae Emilia - Romagna è presente sul territorio regionale con 38 Sedi di cui 4 anche con laboratori che rientrano nell'organizzazione dei Laboratori Multisito.

MATRICE RESPONSABILITÀ DELLA SICUREZZA IN ARPAE

A far data dal 01.01.2019 è stata riorganizzata anche la matrice di responsabilità ai sensi del D.Lgs 81/08 e s.m.i., passando da una matrice multi datoriale al Datore di Lavoro unico. Il Direttore Generale (Datore di Lavoro unico) si avvale di un unico Servizio centrale di Prevenzione e Protezione. Il Servizio mantiene un forte presidio sul territorio tramite la rete di addetti locali (ASPP). Presso le Sedi sono stati mantenuti anche i componenti delle squadre per la gestione delle emergenze, ed ogni altra figura prevista sulla base della Valutazione dei Rischi effettuata. In merito ai Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, le disposizioni aziendali di riferimento sono contenute nella D.D.G. 62/2020 a cui si fa rinvio; si ricorda comunque che nell'Agenzia viene individuato un RLS per ogni ambito provinciale a cui si aggiungono ulteriori 3 RLS. Pertanto, complessivamente, presso l'Agenzia sono individuati n. 12 RLS.

A far data dal 01/01/2026 il Direttore Generale, in qualità di Datore di Lavoro unico, ha delegato, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 81/2008, al Responsabile del Servizio Prevenzione, Protezione e Servizi Tecnici, Ing. Francesco Pollicino, la firma del documento informativo e/o il DUVRI.

FUNZIONI AZIENDALI IN MATERIA DI PREVENZIONE DEI RISCHI SUI LUOGHI DI LAVORO	
Datore di Lavoro	Paolo Ferrecchi
RSPP	Francesco Pollicino
ASPP	Anna Di Monaco Chiara Stanghellini Roberta Maltoni Laura Fiume Marcella Sternini
Medico Competente	Arrigo Mordini (Medico Coordinatore) Francesco Pierotti Stefano Terzi
RLS	Villiam Vernazza (PC) Michela Bianchi (PR) Yuri Tassoni (RE) Giovanni Vandelli (MO) Andrea Spisni (BO) Davide Battistella (BO) Rossella Mariani (BO) Carlotta Bergossi (FC) Davide Lombardelli (RN) Claudio Sabatino (RA) Martino Gamberini (FE)
Esperto di Radioprotezione	Francesco Pastremoli
Squadra di Emergenza Antincendio ed evacuazione dai Luoghi di Lavoro	Affissa cartellonistica con i nominativi
Squadra di Emergenza Primo Soccorso	Affissa cartellonistica con i nominativi

DISPOSTI / PROCEDURE / COMPORTAMENTI ED ATTREZZATURE PER OPERARE PRESSO ARPAE ER

Dovendo accedere a luoghi di lavoro, il personale incaricato delle ditte appaltatrici, nella esecuzione del servizio:

deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento in base all'art.18 del D.Lgs. 81/08;

deve indossare gli idonei indumenti di lavoro e DPI se necessari;

deve osservare procedure che tengano conto dei rischi estrinseci connessi alle attività da erogare e, contemporaneamente, dei rischi connessi ai locali nei quali devono operare, comprese le attività in essere;

non deve fumare, mangiare negli ambienti interni e di pertinenza;

non deve abbandonare materiali o prodotti;

non deve abbandonare/ingombrare con materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte di potenziale pericolo in luoghi di transito e di lavoro o in posizione di equilibrio instabile;

deve movimentare il materiale, se non diversamente specificato, con propri ed opportuni mezzi ed effettuare le manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;

deve destinare alle specifiche discariche di smaltimento eventuali materiali di risulta;

non deve usare senza autorizzazione materiali e/o attrezzature che non siano di sua proprietà;

non deve "toccare" alcun materiale, attrezzatura (es. materiale da laboratorio, apparecchiature elettroniche, ecc) non di pertinenza del servizio erogato;

deve attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi/acustici;

non deve accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;

non deve trattenersi negli ambienti di lavoro oltre il tempo richiesto per l'erogazione del servizio;

non deve introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;

non deve, per nessuna ragione, rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature;

non deve compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;

non deve utilizzare macchine, attrezzature, impianti o apparecchiature per finalità diverse da quelle per le quali sono costruite;

deve obbligatoriamente segnalare immediatamente eventuali carenze di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo;

deve rispettare scrupolosamente le procedure di sicurezza interne e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici;

deve, prima di effettuare i lavori, ottenere la preventiva autorizzazione dal Responsabile Tecnico;

deve attenersi alle procedure per la gestione delle emergenze adottate da Arpae;

deve richiedere, per interventi diversi da quelli previsti nel piano dettagliato degli interventi, l'autorizzazione del referente tecnico, nominato da Arpae, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi.

PARTE I - INFORMAZIONI COMUNI

I.1 Committente Arpae Emilia Romagna

	Nome cognome	Telefono	email
Responsabile del Progetto	Marco Prete	3382254689	mprete@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	Eleonora Pavanelli	3311363663	epavanelli@arpae.it

Sedi Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto:

Laboratorio Multisito, sede di Bologna Via F. Rocchi 19 – 40138 Bologna – accesso per carico/scarico in Via Triachini 17 Telefono 051 396318 oppure 051 396241/40

Laboratorio Multisito, sede di Ferrara Via Bologna 534 – 44123 Ferrara Telefono 0532 901211

Laboratorio Multisito, sede di Ravenna Via Marconi 14 - Ravenna Telefono 0544 210611

Laboratorio Multisito, sede di Reggio Emilia Via Amendola 2 – 42100 Reggio Emilia
Telefono 0522 336074

Sede di Modena Viale Fontanelli 23 - 41121 Modena Telefono 059 433611

Struttura Oceanografica Daphne (SOD) Viale Vespucci 2 – 47042 Cesenatico (FC)
Telefono 0547 83941

Sede di Forlì-Cesena Via Livio Salinatore 20 – 47121 Forlì Telefono 0543 451411

Sede di Piacenza Via XXI Aprile 48 – 29121 Piacenza Telefono 0523 489611

Sede di Parma Via Spalato 2 – 43121 Parma Telefono 0521 976111

Codice	Strumento	Tipo apparecchiatura	Ubicazione	Responsabile	Sost.responsabile
00089@FE	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	Stanza 8	Roncarati Erika	Ferrari Luca
00160@FE	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	1LE	Ferrari Luca	Roncarati Erika
00234@FE	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	Stanza 16	Palazzi Donatella	Savorelli Federica
00274@FE	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	Stanza 16	Palazzi Donatella	Savorelli Federica
00308@FE	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	St. 8bis	Palazzi Donatella	Savorelli Federica
00476@FE	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	Stanza 16	Savorelli Federica	Palazzi Donatella
00565@RA	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	1P-47	Cambi Anna	Montanari Giulia
00574@RA	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	2P-03	Martorelli Nicola	Bassani Patrizia
00653@RA	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	1P-47	Babini Leonardo	Martorelli Nicola
00709@RA	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	Camp.rif.primario	PT-47	De Gioia Michele	Pantaloni Lanfranco
00711@RA	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	Camp.rif.primario	PT-47	De Gioia Michele	Pantaloni Lanfranco

00759@RA	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	1P-38	Masi Marcello	Martorelli Nicola
00760@RA	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	1P-47	Babini Leonardo	Martorelli Nicola
00791@RA	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	2P-54	Bassani Patrizia	Martorelli Nicola
00798@RA	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	2P-46	Bassani Patrizia	Martorelli Nicola
00800@RA	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	2P-37	Cambi Anna	Montanari Giulia
01013@RE	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	L19	Negri Sara	Giudice Stefania
01140@RE	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	L14	Negri Sara	Giudice Stefania
01212@RE	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	Camp.rif.primario	0.32	Polidoro Mario	Venturi Ettore
01213@RE	SONDA TERMOMETRICA	Camp.rif.primario	0.32	Polidoro Mario	Venturi Ettore
01222@RE	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	L04	Negri Sara	Giudice Stefania
01223@RE	BILANCIA TERMOGRAVIMETRICA	Appar. prova/misura	L04	Negri Sara	Giudice Stefania
01350@RE	DATALOGGER	Appar. prova/misura	0.32	Ingrassia Massimiliano	Toni Pierpaola
01351@RE	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: DATALOGGER	Camp.rif.primario	0.32	Polidoro Mario	Ingrassia Massimiliano
01352@RE	DATALOGGER	Appar. prova/misura	0.32	Ingrassia Massimiliano	Toni Pierpaola
01353@RE	DATALOGGER	Appar. prova/misura	0.32	Ingrassia Massimiliano	Toni Pierpaola
01354@RE	DATALOGGER	Appar. prova/misura	0.32	Ingrassia Massimiliano	Toni Pierpaola
01355@RE	DATALOGGER	Appar. prova/misura	0.32	Ingrassia Massimiliano	Toni Pierpaola
02011@FE	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	St. 18	Palazzi Donatella	Savorelli Federica
02200@RA	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	1P-38	Masi Marcello	Martorelli Nicola
02217@RA	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	1P-36	Masi Marcello	Martorelli Nicola
02343@DA	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	serra	Martini Paola	Pellegrino Cinzia
02351@DA	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	L 17	Martini Paola	Pellegrino Cinzia
02412@PC	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	S.10	Terzoni Cinzia	Delbò Laura

02459@PC	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	Camp.rif.primario	1.24	Polidoro Mario	Passarella Edoardo
02461@PC	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	Camp.rif.primario	1.24	Polidoro Mario	Passarella Edoardo
07118@PC	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: SONDA TERMOMETRICA	Camp.rif.primario	1.24	Polidoro Mario	Passarella Edoardo
02955@PC	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	Stanza 2.01	Terzoni Cinzia	Delbò Laura
03106@RE	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	L09	Negri Sara	Giudice Stefania
03108@PR	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	LPR 6	Concari Teresa	Pinto Giancarlo
03135@PR	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	LPR 8	Concari Teresa	Pinto Giancarlo
03243@BO	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	P1 45	Viggiani Mariagabriella	Chiozzotto Daniela
03252@BO	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	P1 42	Chiozzotto Daniela	Viggiani Mariagabriella
03297@BO	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura		Rossi Giovanni	Fabbri Riccardo
03451@BO	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	P1-8	Flores Mario	Neri Elisa
03472@BO	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	P0-7	Neri Elisa	Flores Mario
03762@BO	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	P1- 1B	Tartaglia Camillo	Paganini Maria
03817@BO	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	Camp.rif.primario	P1-26	Polidoro Mario	Così Lucia
04143@RA	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	Camp.rif.primario	PT-47	De Gioia Michele	Pantaloni Lanfranco
04180@RA	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	1P-49	Babini Leonardo	Martorelli Nicola
04201@MO	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	225 p2	Tedeschini Patrizia	
04205@MO	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	Appar. prova/misura	221P2	Pisa Marco	Biancolini Valeria
04207@MO	SONDA TERMOMETRICA	Appar. prova/misura	221P2	Pisa Marco	Biancolini Valeria
04208@MO	SONDA TERMOMETRICA	Appar. prova/misura	221P2	Pisa Marco	Biancolini Valeria

04209@MO	SONDA TERMOMETRICA	Appar. prova/misura	221P2	Pisa Marco	Biancolini Valeria
04245@MO	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	DUCATO (DV931GY)	Pisa Marco	Biancolini Valeria
04301@RE	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	Camp.rif.primario	0.32	Polidoro Mario	Venturi Ettore
04302@RE	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	L07	Negri Sara	Giudice Stefania
04402@PC	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	R.12	Braghi Barbara	Valla Michela
04417@PR	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	Appar. prova/misura	A0018A	Veronesi Yuri	Bianchi Michela
04418@PR	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	Appar. prova/misura	A0018A	Veronesi Yuri	Bianchi Michela
04712@DA	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	L 17	Martini Paola	Pellegrino Cinzia
04923@PR	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	Appar. prova/misura	A0018A	Veronesi Yuri	Bianchi Michela
04962@FE	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	19	Bellodi Sabina	Borsetti Michele
05109@MO	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	DUCATO (EH113 WN)	Biancolini Valeria	Pisa Marco
05440@RE	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	Camp.rif.primario	0.32	Polidoro Mario	Ingrassia Massimiliano
05441@RA	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	1P-47	Babini Leonardo	Martorelli Nicola
05449@RA	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	Camp.rif.primario	PT-47	De Gioia Michele	Pantaloni Lanfranco
05450@BO	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	P0-10	Aldrovandi Andrea	Trepiccione Marco
05492@RN	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: DATALOGGER	Camp.rif.primario	T-03	Baldrocco Michele	Neri Esmeralda
05493@RN	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: SONDA TERMOMETRICA	Camp.rif.primario	T-03	Baldrocco Michele	Neri Esmeralda

07053@PC	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	Camp.rif.primario		Polidoro Mario	Passarella Edoardo
07054@PC	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: SONDA TERMOMETRICA	Camp.rif.primario		Polidoro Mario	Passarella Edoardo
07417@RA	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	2P-04	Martorelli Nicola	Montanari Elisa
07418@RA	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	2P-49	Bassani Patrizia	Martorelli Nicola
07752@DA	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	Camp.rif.primario	stanza 13	Mazziotti Cristina	Ortali Francesco
07753@DA	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: SONDA TERMOMETRICA	Camp.rif.primario	stanza 13	Mazziotti Cristina	Ortali Francesco
07756@MO	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	Camp.rif.primario	R7	Bonantini Monica	Malagoli Federica
07757@MO	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: SONDA TERMOMETRICA		R7	Bonantini Monica	Malagoli Federica
07788@BO	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: SONDA TERMOMETRICA	Camp.rif.primario	P1-26	Polidoro Mario	Chiozzotto Daniela
07807@BO	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	P1 1B	Mascolo Maria Grazia	Paganini Maria
07857@RE	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: DATALOGGER	Camp.rif.primario		Polidoro Mario	Ingrassia Massimiliano
07858@RE	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: SONDA TERMOMETRICA	Camp.rif.primario		Polidoro Mario	Ingrassia Massimiliano
07859@RE	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: DATALOGGER	Camp.rif.primario		Polidoro Mario	Ingrassia Massimiliano

07860@RE	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: SONDA TERMOMETRICA	Camp.rif.primario		Polidoro Mario	Ingrassia Massimiliano
07861@BO	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: DATALOGGER	Camp.rif.primario		Polidoro Mario	Cosi Lucia
07863@BO	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: DATALOGGER	Camp.rif.primario		Polidoro Mario	Chiozzotto Daniela
07865@RA	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: DATALOGGER	Camp.rif.primario	PT-47	De Gioia Michele	Pantaloni Lanfranco
07867@DA	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: DATALOGGER	Camp.rif.primario	stanza 13	Mazziotti Cristina	Ortali Francesco
07868@DA	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: SONDA TERMOMETRICA	Camp.rif.primario	stanza 13	Mazziotti Cristina	Ortali Francesco
07869@FE	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: DATALOGGER	Camp.rif.primario	stanza 8	De Gioia Michele	Pocaterra Flavia
07870@FE	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: SONDA TERMOMETRICA	Camp.rif.primario	stanza 8	De Gioia Michele	Pocaterra Flavia
07871@FC	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: DATALOGGER	Camp.rif.primario	B14	Baldrocco Michele	Montalti Marilena
07872@FC	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: SONDA TERMOMETRICA	Camp.rif.primario		Baldrocco Michele	Montalti Marilena
07873@FE	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	Stanza 16	Savorelli Federica	Palazzi Donatella
07901@BO	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	P1-10	Pillo Gelsomina	Arnone Valeria
07976@RE	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	L.22	Negri Sara	Giudice Stefania
08644@RA	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	1P-32	Masi Marcello	Martorelli Nicola
08700@RA	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	P2-46	Bassani Patrizia	Martorelli Nicola

09159@RA	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	1P-36	Masi Marcello	Del Pasqua Michela
09161@PC	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	stanza 2.01	Terzoni Cinzia	Del Bo' Laura
09162@PC	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	stanza S10	Terzoni Cinzia	Del Bo' Laura
00103@FE	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	TU1	Ferrari Luca	Roncarati Erika
00134@FE	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	1LE	Ferrari Luca	Roncarati Erika
00164@FE	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	1LE	Ferrari Luca	Roncarati Erika
00169@FE	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	1LE	Ferrari Luca	Roncarati Erika
02046@PC	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	R.12	Braghi Barbara	Valla Michela
07067@FE	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	Stanza 8	Roncarati Erika	Ferrari Luca
07916@FE	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	Stanza 8	Roncarati Erika	Ferrari Luca
07922@RE	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	Stanza L04	Negri Sara	Giudice Stefania
04105@RA	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	2P-54	Martorelli Nicola	Bassani Patrizia
1125@RE	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	L04	Negri Sara	Giudice Stefania

I.2 Analisi dei costi relativi alla sicurezza (d.lgs.81/2008 art. 26 comma 5)

In base al comma 5 all'art. 26, nel contratto debbono essere specificamente indicati, a pena di nullità, i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

I costi relativi alla sicurezza, nell'ambito dei contratti pubblici, sono distinti fra:

costi della sicurezza speciali (o diretti): sono i costi aggiuntivi a quelli ordinari per apprestamenti, DPI interferenziali, opere, procedure, disposizioni, prestazioni specificatamente previste nel DUVRI e richieste in aggiunta al fine di eliminare le interferenze o particolari situazioni di rischio; essi discendono dall'apposita stima effettuata nel DUVRI (o nel PSC);

costi della sicurezza ordinari (o indiretti): sono quelli in generale necessari, in relazione alle attività da appaltare, per l'attuazione di tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e di salute che, anche se non esplicitati, sono di fatto già contenuti nell'offerta dell'operatore economico; si tratta quindi di costi afferenti l'attività svolta da ciascuna Impresa (rischi propri dell'appaltatore), strumentali all'esecuzione in sicurezza delle attività da appaltare e sono una quota parte delle spese generali afferenti l'Impresa (art. 32 del d.p.r. 207/10, regolamento dei contratti pubblici).

Dall'esame del panorama normativo, solo per i primi la Stazione Appaltante è tenuta ad effettuare una stima, procedendo ad una loro quantificazione sulla base delle misure individuate nel DUVRI.

I costi ordinari, quale componente del costo sicurezza proprio dell'Appaltatore, dovranno essere indicati dal singolo operatore economico, in sede di offerta ai sensi del comma 6 dell'art. 26 e del comma 3 bis dell'art. 86 del Codice dei contratti, e saranno sottoposti alla verifica di congruità, rispetto alle caratteristiche dell'appalto, ai sensi del citato comma dell'art. 86 del Codice dei contratti.

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Pag. 16/28
		Rev. del 11/04/2026

Si specifica che nel presente documento devono essere identificati i soli costi per la sicurezza da interferenza. Non vengono considerati come costi per la sicurezza:

- le decisioni tecnico operative di fondo o strategiche e metodologiche;
- i costi connessi al coinvolgimento nelle procedure di evacuazione dei fabbricati.

Si precisa che i costi relativi alla sicurezza, riferibili all'attuazione delle misure di prevenzione degli infortuni, compresi i dispositivi di protezione individuale e le attrezzature che saranno utilizzate per l'esecuzione dei lavori, **sono a carico della ditta appaltatrice.**

Le modalità di gestione delle potenziali, seppur limitate situazioni di rischio interferenziale, sono di natura comunicativa ed organizzativa e non comportano oneri per la sicurezza.

Rispettando le misure organizzative specificate nel DUVRI ed usando la dovuta cautela, concordando orari e modalità di lavoro con gli uffici interessati, si può ritenere che nel presente contratto **il costo per i rischi di interferenza sia pari a zero.**

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Pag. 17/28
		Rev. del 11/04/2026

**(LA COMPILAZIONE OBBLIGATORIA DELLA PARTE EVIDENZIATA
IN GIALLO È A CURA DELL'IMPRESA APPALTATRICE)**

I.3 Impresa appaltatrice (Nominativo)

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Ai sensi del DL 146 **è fatto obbligo** per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a differente titolo si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae (subfornitori, subcontratti) di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D.Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto:

Si precisa che sono soggetti alle medesime prescrizioni dell'impresa contraente anche eventuali imprese subappaltatrici, subfornitori e/o lavoratori autonomi nel caso dovessero prestare servizio all'interno dei luoghi giuridici di Arpae.

Il documento informativo e/o duvri, se presente, dovrà/anno essere inoltre firmati oltre che dall'impresa contraente anche imprese subappaltatrici, subfornitori e/o lavoratori autonomi secondo le modalità che Arpae individua.

**(LA COMPILAZIONE OBBLIGATORIA DELLA PARTE EVIDENZIATA
IN GIALLO È A CURA DELL'IMPRESA SUBAPPALTATRICE)**

I.3.1 Impresa subappaltatrice (Nominativo)

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Ai sensi del DL 146 **è fatto obbligo** per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a differente titolo si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae (subfornitori, subcontratti) di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D.Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto:

PARTE II

II.1 Descrizione dei rischi presenti nelle Sedi di Fornitura di Arpae connessi alle attività dell'Agenzia

Vengono di seguito descritti i rischi presenti nei luoghi in cui si svolge il servizio/fornitura/lavoro.

Per tutte le Sedi di Fornitura

ACCESSO ALLA STRUTTURA

Queste sono ubicate sia in edifici che dispongono di aree adibite a parcheggio/sosta autoveicoli sia in edifici in cui i parcheggi non sono assegnati.

A tale scopo la Ditta dovrà preventivamente informarsi con il Referente Tecnico Arpae della sede sulle modalità di accesso e sosta degli automezzi, non si esclude che l'accesso richieda preventivo accreditamento.

Potendo inoltre transitare nell'area di passaggio e/o di sosta altri automezzi, nonché pedoni, dovranno essere adottate le regole di prudenza previste dal codice della strada e rispettata la segnaletica presente.

Le modalità di accesso alla Sede saranno concordate con il Referente Tecnico indicato.

Per le ragioni di cui sopra è fatto divieto di sostare, dentro o fuori dal mezzo, senza motivo, nel piazzale.

Sarà cura dell'impresa erogatrice del servizio adottare le misure, che riterrà opportune, in sicurezza per il trasporto del materiale occorrente all'attività.

È fatto divieto di utilizzare gli apparecchi di sollevamento in modo improprio (trasporto di carichi non stabile, rispetto della portata dell'apparecchio, ecc.).

LUOGHI DI LAVORO

All'interno delle sedi, le attività svolte sono riconducibili a due macro-categorie:

attività di laboratorio: chimico, fisico e/o biologico. I laboratori differiscono nelle varie sedi per dimensioni, personale impiegato, apparecchiature utilizzate, sostanze/reagenti in uso o oggetto di analisi (si rimanda ai punti specifiche riportati nelle pagine seguenti);
attività di ufficio.

Le modalità di accesso, con la relativa attrezzatura, ai locali oggetto del servizio, nonché l'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di materiale deve sempre essere espressamente autorizzato dal Referente tecnico di Sede.

Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione ad evitare urti contro persone o cose.

Per preservare la sicurezza degli ambienti di lavoro:

il servizio dovrà essere eseguito in orario di lavoro, secondo le indicazioni fornite dal referente tecnico Arpae,
l'impresa affidataria, a fine attività, dovrà consegnare alla Committenza nuovi contenitori di rifiuti in perfetta integrità e senza rischi residui di alcuna natura.

È inoltre fatto divieto di accedere nei locali non oggetto di intervento.

RISCHI ASSOCIATI ALL'USO DI ENERGIA ELETTRICA (IMPIANTI E APPARECCHIATURE ELETTRICHE)

Gli impianti elettrici presenti sono, di norma, conformi a quanto previsto dalla normativa. Periodicamente viene effettuata regolare manutenzione e verifica.

Il servizio richiesto comunque non necessita di alcun utilizzo, anche temporaneo, dell'alimentazione elettrica, qualora fosse necessario allacciarsi alle prese elettriche, l'uso deve essere preventivamente autorizzato dal Referente tecnico Arpae di sede.

In ogni caso:

l'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alle caratteristiche di sicurezza previste dalle normative vigenti ed in buono stato di conservazione e deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e nel rispetto dei requisiti di sicurezza;
è vietato effettuare allacciamenti "volanti" di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae.

IMPIANTI TERMICI

Tutte le sedi Arpae sono dotate di impianti termici. Il riscaldamento è garantito attraverso caldaie, centrali termiche oppure impianti a pompa di calore.

SEGNALETICA

Le sedi di fornitura di Arpae sono dotate di idonea segnaletica (di sicurezza/antincendio/informativa).

Il personale delle ditte esterne ha l'obbligo di attenersi alle indicazioni riportate nella segnaletica presente.

RISCHI ASSOCIATI AI MATERIALI A TERRA

Nelle sedi di fornitura di Arpae (ingressi, cortili interni, locali oggetto del servizio) sono normalmente definite le zone per lo stoccaggio dei materiali.

Il ritiro dei contenitori di rifiuti e la consegna di contenitori di reintegro non deve comportare ostruzione o intralcio delle vie di circolazione e di esodo. Qualora vi sia tale necessità, anche se temporanea, occorre farsi assegnare le aree opportune dal Referente Tecnico Arpae.

I materiali, in ogni caso, non devono essere abbandonati nei luoghi di lavoro, né in prossimità degli stessi. Durante la movimentazione del materiale deve essere prestata attenzione che questo possa accidentalmente urtare persone o cose.

RISCHIO DI CADUTE DALL'ALTO

Il rischio dovrà essere valutato singolarmente in occasione delle attività svolte dall'utilizzatore presso le sedi di fornitura.

ILLUMINAZIONE

Le sedi di fornitura sono correttamente illuminate da luce artificiale e/o da luce naturale diretta e sono di norma dotate di impianti di illuminazione di emergenza in caso di mancata erogazione della luce elettrica. La presenza di lampade o corpi illuminanti non funzionanti deve essere segnalata al Referente Tecnico Arpae così come eventuali altre particolari necessità.

RISCHI ASSOCIATI ALL'UTILIZZO DEI VIDEOTERMINALI (VDT)

Non pertinente. Non è consentito l'utilizzo di tali postazioni al personale delle ditte esterne, se non specificamente autorizzato dal Referente Tecnico Arpae.

RISCHIO INCENDIO E/O ESPLOSIONE

Le sedi di fornitura sono dotate di presidi antincendio regolarmente revisionati ed è presente una squadra di emergenza interna formata.

La ditta dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza.

Chiunque si avveda di un'emergenza (incendio, ecc.) deve:

segnalare ad un addetto di Arpae l'eventuale situazione di pericolo tramite la cartellonistica affissa nelle sedi;

allontanarsi dall'area interessata per sottrarsi ad ogni pericolo immediato.

L'uso dei presidi antincendio interni è consentito al solo personale della squadra di emergenza Arpae.

È fatto divieto, al personale delle ditte esterne, di intralciare anche temporaneamente le vie di esodo, compromettere l'accesso ai presidi di emergenza (estintori, idranti, pulsanti di emergenza, ecc) o rendere inefficaci gli stessi. Nelle sedi non è consentito, senza preventiva autorizzazione del referente tecnico Arpae, l'utilizzo di fiamme libere ed è fatto divieto di fumare.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE A RUMORE

I valori di livello equivalente riscontrati all'interno dei locali e delle restanti aree di pertinenza delle sedi di Arpae rientrano nella fascia inferiore a 80 dB(A).

Il personale delle ditte esterne dovrà informare e programmare con il Referente Tecnico di Arpae eventuali attività che comportino livelli equivalenti di rumorosità superiori a 80 dB(A).

RISCHI ASSOCIATI ALLA PRESENZA DI MACCHINE, ATTREZZATURE E IMPIANTI

Le macchine e le attrezzature presenti nelle sedi di fornitura possiedono tutte le protezioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza. Il personale Arpae che opera sulle macchine è stato adeguatamente formato, informato e addestrato all'utilizzo delle attrezzature di lavoro.

È fatto divieto al personale della ditta, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di Arpae, di utilizzare apparecchiature e attrezzature di proprietà Arpae.

RISCHIO CHIMICO (PRESENZA E/O IMPIEGO DI AGENTI CHIMICI)

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono l'utilizzo di reattivi chimici per l'analisi di campioni (acque, suolo, aria, rifiuti) potenzialmente pericolosi, alcuni dei quali infiammabili.

Le sostanze sono correttamente conservate. Presso le sedi sono a disposizione le schede di sicurezza degli agenti chimici utilizzati.

L'attività di laboratorio è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato all'utilizzo di tali sostanze.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare sostanze chimiche, i relativi contenitori e/o vetrerie.

RISCHIO DA ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI CANCEROGENI / MUTAGENI

All'interno dei laboratori sono presenti anche sostanze pericolose di cui alcune, di utilizzo saltuario, sono classificate come cancerogene, mutagene o teratogene, si precisa comunque che:

- la manipolazione di tali sostanze è condotta da personale qualificato;
- sono previste procedure di sicurezza di sede per limitare il rischio espositivo;
- sono disponibili e consultabili le schede di sicurezza dei prodotti.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle Ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare tali prodotti.

RISCHIO BIOLOGICO/INFETTIVO (PRESENZA DI AGENTI BIOLOGICI)

All'interno dei laboratori di Arpae si svolgono attività analitiche che prevedono la ricerca di agenti biologici, per cui si può essere in presenza anche di uso deliberato di agenti biologici.

Tutti gli agenti biologici sono correttamente conservati e segregati.

L'attività di laboratorio è svolta da personale abilitato ed adeguatamente formato alla manipolazione di agenti biologici.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle ditte esterne di manipolare, spostare, rimuovere o utilizzare campioni nei relativi contenitori e/o vetrerie.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI IONIZZANTI

Presso le sedi di fornitura possono essere presenti sorgenti radioattive (di norma sigillate all'interno di strumenti di laboratorio), la presenza di tali sorgenti è segnalata da opportuna cartellonistica.

Tali sorgenti sono state oggetto di valutazione ex D.Lgs 101/2020 e s.m.i. da parte dell'esperto di Radioprotezione, il quale ha provveduto all'identificazione della "zona controllata" che, di norma, è

risultata essere limitata allo strumento al cui interno è presente la sorgente.

Presso la sede di Piacenza (CTR Agenti Fisici - Laboratorio Radioattività Ambientale) è inoltre svolta attività analitica con utilizzo di standard marcati con isotopi radioattivi.

Il personale che opera con materiali radioattivi è stato adeguatamente formato, informato e addestrato all'utilizzo e manipolazione di questi materiali.

In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle ditte di operare in prossimità di tali potenziali sorgenti radioattive.

RISCHI ASSOCIATI A RADIAZIONI NON IONIZZANTI

Nei laboratori delle sedi non sono presenti strumenti ed apparecchi in grado di produrre effetti nocivi, nel breve termine, riguardanti l'esposizione dei lavoratori ai campi elettromagnetici.

IMPIANTI A PRESSIONE, RETI E APPARECCHIATURE DI DISTRIBUZIONE GAS

Presso i laboratori sono presenti gas tecnici con relative linee di distribuzione.

La gestione dei gas tecnici nei laboratori è affidata a tecnici Arpae, appositamente formati ed individuati. In ogni caso è fatto categorico divieto al personale delle ditte esterne di interagire o utilizzare tali prodotti.

OBBLIGHI A CARICO DELLA COMMITTENZA

La Committenza mette a disposizione gratuitamente per l'espletamento del servizio l'erogazione dell'acqua e dell'elettricità necessarie.

II.2 DISPOSIZIONI DA SEGUIRE IN CASO DI EMERGENZA

In ogni sede è stata costituita una squadra per la gestione delle emergenze, di cui fanno parte operatori con specifico addestramento per la lotta agli incendi, il primo soccorso di infortunati e l'eventuale coordinamento dello sgombero dell'edificio.

In caso di emergenza eventuali visitatori / appaltatori:

- devono fare riferimento al personale Arpae presso il quale si trovano e/o, agli appaltatori, che coordinano le attività;
- osservare le indicazioni degli addetti all'evacuazione;
- abbandonare i luoghi di lavoro, utilizzando le vie e le uscite di emergenza individuate;
- lasciare rapidamente i locali, prelevando esclusivamente gli effetti personali;
- mantenere la calma;
- non urlare, non correre, non spintonare il vicino;
- disporsi in fila indiana e procedere con ordine;
- percorrere esclusivamente i percorsi e le uscite segnalate;
- in caso di presenza di fumo proteggersi le vie respiratorie con un fazzoletto;
- una volta lasciato lo stabile recarsi al punto di raccolta esterno e lì rimanere sino all'avvenuta completa evacuazione.

Procedura di emergenza in caso di incendio

Segnalare immediatamente ad un operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo dell'incendio con calma informando il personale Arpae di riferimento e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o avvisatori acustici.

Emergenza infortunio

Comunicare immediatamente ad un operatore Arpae quanto accaduto. Non intralciare i soccorsi.

Emergenza in caso di terremoto

Se ci si trova all'interno di un edificio non tentare di uscire durante la scossa sismica ma rifugiarsi presso i punti del locale da ritenersi meno pericolosi (architravi, muri portanti etc.).

Durante il terremoto occorre conservare la calma, non cercare di uscire, se si è in ascensore fermarsi al primo piano possibile e uscire immediatamente.

Dopo la scossa seguire l'evacuazione a cura del personale Arpae.

Se ci si trova all'esterno, tenersi lontano da cornicioni ed in genere da edifici, muri, etc.

Emergenza in caso di allagamento

Segnalare immediatamente ad un operatore Arpae quanto sta accadendo. Allontanarsi dal luogo con calma e prepararsi per una eventuale evacuazione che sarà segnalata dal suono della sirena o da avvisatori acustici.

PARTE III

III. DISPOSIZIONI A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE, SUBAPPALTATRICE E/O LAVORATORE AUTONOMO

Obblighi ed oneri a carico dell'appaltatore

L'impresa appaltatrice è tenuta all'osservanza delle norme di sicurezza e si impegna comunque a provvedere, a cura e carico proprio e sotto la propria responsabilità a tutte le spese occorrenti, per garantire, in ossequio al D.lgs. 81/2008, la completa sicurezza durante l'esercizio dei lavori e l'incolumità delle persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando di conseguenza la società appaltante da ogni qualsiasi responsabilità.

Sono a completo carico dell'impresa appaltatrice:

- divise per il personale impiegato;
- tessere di riconoscimento e distintivi;
- attrezzature e macchinari atti ad assicurare la perfetta e tempestiva esecuzione delle attività,
- ogni altro onere necessario per l'espletamento del servizio.

E' a carico dell'impresa appaltatrice la predisposizione ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. 81/2008, del Piano Operativo di Sicurezza (POS), di cui all'art. 2, comma 1, lettera f-ter del medesimo d.lgs., se necessario, e degli eventuali ulteriori piani di sicurezza a norma di legge; l'adozione nell'esecuzione dei lavori di tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danni alle persone e alle cose con espresso impegno di provvedere a che gli impianti e le apparecchiature corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

L'impresa appaltatrice si rende perciò responsabile civilmente e/o penalmente dei sinistri che, nell'esecuzione dei lavori, accadessero ai suoi dipendenti, operai, terzi ed alle cose, per cause a questi inerenti.

Personale responsabile del servizio

L'impresa appaltatrice deve indicare il nominativo del proprio preposto responsabile dell'attività di cui al presente documento.

Il preposto nominato dall'impresa appaltatrice ha il compito di programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti, di intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il preposto, dovranno intendersi fatte all'Appaltatore stesso.

Il preposto nominato dall'impresa appaltatrice deve comunque essere facilmente rintracciabile ogni giorno nel quale viene svolto il servizio, mediante telefono cellulare e/o mail forniti a proprie spese dall'appaltatore.

Al fine di migliorare il servizio anche nel procedere delle attività ed al fine di garantire un buon rapporto di collaborazione tra le parti, si richiede all'impresa appaltatrice la disponibilità a segnalare tempestivamente eventuali anomalie presenti negli spazi oggetto di appalto ancorché non ascrivibili all'impresa stessa.

I tempi di prestazione dei servizi dovranno essere concordati tra le parti. A tal fine l'impresa appaltatrice deve presentare all'Agenzia, prima dell'inizio dell'attività, un cronoprogramma relativo ai vari cicli di lavorazione.

MATERIALE D'USO E/O ATTREZZATURE, MACCHINE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE, SUBAPPALTATRICE E/O LAVORATORI AUTONOMI.

L'impresa appaltatrice deve fornire tutti i materiali da impiegarsi per la corretta esecuzione del servizio di cui trattasi.

I materiali impiegati dovranno conformarsi alle normative vigenti ed ai requisiti previsti nel Capitolato Tecnico.

L'impresa appaltatrice si impegna da contratto all'osservanza delle norme di sicurezza.

L'impresa appaltatrice deve utilizzare nell'espletamento del servizio macchine ed attrezzature di cui, prima dell'inizio del servizio, dovrà fornire copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata.

L'impiego degli attrezzi e delle macchine, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche devono essere perfettamente compatibili con l'uso dei locali, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotati di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni.

Tutte le macchine e i componenti di sicurezza e le attrezzature impiegate nell'espletamento del servizio devono essere conformi a quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 459 di attuazione delle direttive CEE in materia di sicurezza delle macchine e dal decreto legislativo 15 agosto 1991, n. 277 di attuazione delle direttive CEE in materia di protezione dei lavoratori durante il lavoro.

Di tali macchine l'impresa appaltatrice deve fornire, prima dell'inizio del servizio, copia del certificato di conformità e scheda tecnica dettagliata.

L'Appaltatore è responsabile della custodia sia delle macchine che delle attrezzature tecniche. La società appaltante non è responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle macchine e delle attrezzature.

A tutte le attrezzature e macchine utilizzate dall'appaltatore per il servizio deve essere applicata una targhetta o un adesivo indicante il nominativo o il contrassegno dell'Appaltatore stesso.

Le macchine utilizzate dall'impresa appaltatrice devono essere indicate nei documenti complete con:

- l'identificazione delle Marcatura CE;
- istruzioni d'uso disponibili;
- eventuali valori di emissione rumore;
- eventuali valori di vibrazione mano/braccio e corpo/intero;
- altre specificità.

Per la formazione e l'utilizzo delle macchine, incluse le macchine e attrezzature prese a noleggio, devono essere utilizzate le "istruzioni d'uso" fornite dal costruttore le quali sono in "dotazione permanente" delle macchina/attrezzatura interessate.

Le macchine e le attrezzature utilizzate devono essere conformi con le prescrizioni legali e normative (Marcatura CE), revisionate secondo i piani di manutenzione preventiva previsti dalle rispettive "istruzioni d'uso", o , ove non previste, secondo istruzioni interne.

Le macchine e le attrezzature da lavoro, in dotazione alle imprese esecutrici e lavoratori autonomi dovranno inoltre:

- possedere caratteristiche tecniche compatibili con le lavorazioni da eseguire e l'ambiente nel quale vengono utilizzate, anche e soprattutto in relazione alle emissioni rumorose;
- essere utilizzate e mantenute in totale sicurezza, come richiesto dal D.Lgs. 81/08 e secondo quanto riportato negli specifici manuali di uso e manutenzione ed in relazione alle specifiche esigenze degli ambienti di lavoro;
- essere custoditi negli ambienti di lavoro solo dopo averne concordato con l'ente gestore le specifiche modalità operative e comunque senza creare alcun pericolo per i lavoratori e le persone terze che possono transitare in tali ambienti in qualsiasi orario.

Le singole imprese esecutrici e i lavoratori autonomi dovranno fornire specifica autodichiarazione di quanto sopra richiamato.

ALTRE RACCOMANDAZIONI

Resta inteso che gli interventi previsti da contratto (e in parte sopra richiamati) **potranno essere effettuati esclusivamente da personale individuato, formato, addestrato e qualificato** dal fornitore del servizio.

	Sicurezza sul Lavoro Documento informativo	Pag. 26/28
		Rev. del 11/04/2026

È fatto divieto al fornitore, senza preventiva autorizzazione del Referente tecnico di sede di:
 utilizzare apparecchiature, attrezzature o impianti di proprietà Arpae che esulino dal contratto di fornitura e installazione,
 ricorrere all'ausilio di personale Arpae per svolgere una qualsiasi attività. Il personale Arpae, se presente, svolge esclusivamente funzione di consultazione e supporto per avere informazioni,
 accedere in spazi non pertinenti.

VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene istituito l'obbligo di verificare, *con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

1. *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
2. *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445" (vedi allegato I);*
3. è inoltre obbligatoria la specifica presenza del cosiddetto **DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamenti periodici entro i termini di legge.

La Committenza effettua la verifica di tali documenti valutando l'idoneità della/e impresa/e affidataria/e.

La/e impresa/e affidataria/e dovrà/anno richiedere la dichiarazione dell'idoneità tecnico professionale alle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi individuati, ed inviare la verifica effettuata con esito positivo al datore di lavoro committente.

Valutazione dell'esistenza o meno di rischi da interferenze

È stata verificata l'attività di cui al presente contratto e valutata l'esistenza di rischi da interferenze. In base alla ricognizione effettuata presso le sedi interessate:

☒ C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

E' presente il rischio da interferenza in quanto le attività previste nel presente documento potrebbero verificarsi in contemporanea alle attività istituzionali dell'Agenzia.

Si procede pertanto alla compilazione del documento di valutazione dei rischi da interferenze per le sedi oggetto del servizio .

I costi complessivi sono stati quantificati pari a € 0 (zero)

☐ NON C'È RISCHIO D'INTERFERENZE

In questo caso non è necessario compilare il documento di valutazione dei rischi da interferenze

Il Dirigente delegato dal Direttore Generale
ing. Francesco Pollicino
documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra e per conferma della piena conoscenza circa i requisiti, i compiti, le funzioni e gli obblighi inerenti la presente attività.

L'impresa ha ricevuto, letto e compilato il presente documento, integrando con le presenti specifiche il proprio POS, se necessario.

Il Datore di Lavoro della Ditta esecutrice
documento firmato digitalmente

Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente Energia dell'Emilia-Romagna
**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO
AL SERVIZIO DI FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E TARATURA
DELLE BILANCE E DEI CAMPIONI PRIMARI SONDE TERMOMETRICHE IN
DOTAZIONE ALLE STRUTTURE DI ARPAE**

DUVRI

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E TARATURA DELLE BILANCE E DEI CAMPIONI PRIMARI SONDE TERMOMETRICHE IN DOTAZIONE ALLE STRUTTURE DI ARPAE D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 2/32
		Rev. del 11/04/2026

PREMESSA

Il presente documento Contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza relative al contratto per il servizio di manutenzione, taratura e verifiche di sicurezza elettrica delle bilance, dei campioni primari - (sonde termometriche e data logger) in dotazione presso la rete laboratoristica di Arpae (operazioni propedeutiche alla verifica periodica delle caratteristiche metrologiche e della precisione degli strumenti stessi), come descritto nel Capitolato Tecnico e nei documenti allegati.

L'oggetto del contratto, descritto nella documentazione allegata (Capitolato Tecnico) a cui integralmente si rinvia, individua le procedure, le condizioni e le modalità relative all'espletamento dei servizi, che di seguito si riportano in sintesi:

servizio complessivo di manutenzione correttiva, verifica di sicurezza elettrica e taratura delle apparecchiature di cui all'allegato 1, per tutte le sedi specificate al successivo paragrafo 3, ove tali strumenti sono installati. Le tarature dovranno essere svolte da un laboratorio accreditato ISO/IEC 17025 da un ente firmatario EA/ILAC (LAT) ed al termine di ogni calibrazione/taratura, dovrà essere emesso idoneo certificato accreditato che contenga almeno le informazioni di cui al successivo articolo 6.

I controlli di funzionalità e le tarature presso centri accreditati da organismi firmatari del mutuo riconoscimento EA o ILAC e quelle effettuate dagli Istituti Metrologici Primari sono volti alla verifica delle prestazioni rispetto alle specifiche dichiarate dal fabbricante o ai criteri definiti da Arpae.

Tutte le attività devono essere svolte in conformità ai protocolli (o linee guida) specifici del fabbricante, opportunamente validati ai sensi delle normative UNI (UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e UNI EN ISO 10012) ovvero conformi alle procedure di centri di taratura accreditati o riconosciuti come equivalenti; non sono ammesse tarature effettuate da Enti/Società non accreditate. Per le tarature effettuate presso centri accreditati, le specifiche di taratura saranno fornite da Arpae; i centri accreditati verranno pertanto selezionati in modo da garantire le prestazioni specifiche richieste (campo di misura, numero di punti di taratura, incertezza ecc.), di cui all' allegato 1. Arpae verificherà la rispondenza della certificazione presentata rispetto alle specifiche richieste (conferma metrologica).

La durata dell'appalto sarà di 36 mesi a decorrere dalla data di stipula della RDO sulla piattaforma acquisti in rete p.a. ovvero dall'avvio d'urgenza che potrà essere formalizzato tra Arpae e l'Aggiudicatario mediante apposito documento.

Si precisa che gli addetti dell'impresa sono autorizzati ad accedere alle seguenti zone / reparti / aree:

- ☒ Atrio/corridoio
- ☐ Uffici
- ☐ Sala riunioni
- ☒ Vano scale
- ☒ Archivio/Magazzino/Deposito
- ☒ Laboratori chimici
- ☒ Laboratori biologici
- ☐ Celle frigo
- ☒ Locali tecnici (CED; vano ascensore, locale UPS, casamatta)
- ☒ Area cortiliva

Per il personale della ditta è vietato l'accesso a tutte le zone che non sono state elencate precedentemente ed indicate all'interno della planimetria che verrà fornita, se necessario/richiesta

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E TARATURA DELLE BILANCE E DEI CAMPIONI PRIMARI SONDE TERMOMETRICHE IN DOTAZIONE ALLE STRUTTURE DI ARPAE D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 3/32
		Rev. del 11/04/2026

in occasione del primo sopralluogo, salvo autorizzazione rilasciata dal responsabile incaricato. Sono autorizzati esclusivamente i percorsi più brevi che collegano le zone indicate all'ingresso principale della proprietà.

Personale Arpae

Orari di presenza e di attività del personale dalle **8:00 alle 18:00** (di norma).

Presenza di impianti (a vista o sottotraccia) (compilare se del caso)

- ☐ Impianto idrico sanitario
- ☐ Impianto fognario
- ☒ Impianto elettrico
- ☐ Impianto riscaldamento
- ☐ Impianto climatizzazione
- ☒ Impianto di rete
- ☒ Impianto gas tecnici
- ☐ Altra tipologia (*indicare la tipologia*)

L'attività deve essere effettuata secondo gli standard e le tempistiche stabilite, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente del Fornitore e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

Le operazioni debbono essere effettuate da personale qualificato idoneo alla mansione, munito di adeguate attrezzature e materiali che garantiscano per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio, nonché le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori.

Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche e antinfortunistiche vigenti nazionali e comunitarie e il loro uso dovrà rispondere ai requisiti indicati dal Titolo III del D. Lgs. 81/08.

La fornitura deve essere effettuata secondo gli standard e le tempistiche stabilite, nel rispetto degli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente del Fornitore e in conformità alle normative vigenti nazionali e comunitarie sull'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali.

Le operazioni debbono essere effettuate da personale qualificato idoneo alla mansione, munito di adeguate attrezzature e materiali che garantiscano per ogni tipologia di intervento, la corretta esecuzione e qualità del servizio, nonché le migliori condizioni di igiene e sicurezza dei lavoratori.

Ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere conforme alle prescrizioni tecniche e antinfortunistiche vigenti nazionali e comunitarie e il loro uso dovrà rispondere ai requisiti indicati dal Titolo III del D. Lgs. 81/08.

L'impresa dovrà presentare al committente la documentazione necessaria e obbligatoria secondo la normativa vigente per l'utilizzo in sicurezza delle attrezzature come ad esempio:

ALTRE MACCHINE/ATTREZZATURE E DPI ART. 71 CO. 4 D.LGS. 81/08: Dichiarazione "CE" di conformità; libretto di uso e manutenzione; registro di controllo; documento di controllo(manutenzione);

ATTREZZATURE ART. 71 CO. 8 D.LGS. 81/08: Libretto d'uso e manutenzione di tutte le macchine e di tutte le attrezzature presenti sul cantiere; Schede di manutenzione periodica delle macchine e attrezzature; Dichiarazione di conformità delle macchine CE; Libretto matricolare dei recipienti a pressione, completi dei verbali di verifica periodica; dichiarazione "CE"di conformità; progetto relativo alle attrezzature non "CE"; libretto di uso e manutenzione; documento di controllo iniziale per ogni montaggio della attrezzatura (corretta installazione); documenti di controllo periodico (manutenzione) e controllo straordinario; registro di controllo.

Trattasi di elenco indicativo e non esaustivo.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E TARATURA DELLE BILANCE E DEI CAMPIONI PRIMARI SONDE TERMOMETRICHE IN DOTAZIONE ALLE STRUTTURE DI ARPAE D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 4/32
		Rev. del 11/04/2026

Sedi Arpae presso cui sarà eseguito l'Appalto:

Laboratorio Multisito, sede di Bologna Via F. Rocchi 19 – 40138 Bologna – accesso per carico/scarico in Via Triachini 17 Telefono 051 396318 oppure 051 396241/40
Laboratorio Multisito, sede di Ferrara Via Bologna 534 – 44123 Ferrara Telefono 0532 901211
Laboratorio Multisito, sede di Ravenna Via Marconi 14 - Ravenna Telefono 0544 210611
Laboratorio Multisito, sede di Reggio Emilia Via Amendola 2 – 42100 Reggio Emilia Telefono 0522 336074
Sede di Modena Viale Fontanelli 23 - 41121 Modena Telefono 059 433611
Struttura Oceanografica Daphne (SOD) Viale Vespucci 2 – 47042 Cesenatico (FC) Telefono 0547 83941
Sede di Forlì-Cesena Via Livio Salinatore 20 – 47121 Forlì Telefono 0543 451411
Sede di Piacenza Via XXI Aprile 48 – 29121 Piacenza Telefono 0523 489611
Sede di Parma Via Spalato 2 – 43121 Parma Telefono 0521 976111

Codice	Strumento	Tipo apparecchiatura	Ubicazione	Responsabile	Sost.responsabile
00089@FE	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	Stanza 8	Roncarati Erika	Ferrari Luca
00160@FE	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	1LE	Ferrari Luca	Roncarati Erika
00234@FE	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	Stanza 16	Palazzi Donatella	Savorelli Federica
00274@FE	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	Stanza 16	Palazzi Donatella	Savorelli Federica
00308@FE	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	St. 8bis	Palazzi Donatella	Savorelli Federica
00476@FE	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	Stanza 16	Savorelli Federica	Palazzi Donatella
00565@RA	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	1P-47	Cambi Anna	Montanari Giulia
00574@RA	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	2P-03	Martorelli Nicola	Bassani Patrizia
00653@RA	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	1P-47	Babini Leonardo	Martorelli Nicola
00709@RA	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	Camp.rif.primario	PT-47	De Gioia Michele	Pantaloni Lanfranco
00711@RA	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	Camp.rif.primario	PT-47	De Gioia Michele	Pantaloni Lanfranco
00759@RA	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	1P-38	Masi Marcello	Martorelli Nicola
00760@RA	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	1P-47	Babini Leonardo	Martorelli Nicola
00791@RA	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	2P-54	Bassani Patrizia	Martorelli Nicola
00798@RA	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	2P-46	Bassani Patrizia	Martorelli Nicola

00800@RA	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	2P-37	Cambi Anna	Montanari Giulia
01013@RE	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	L 19	Negri Sara	Giudice Stefania
01140@RE	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	L 14	Negri Sara	Giudice Stefania
01212@RE	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	Camp.rif.primario	0.32	Polidoro Mario	Venturi Ettore
01213@RE	SONDA TERMOMETRICA	Camp.rif.primario	0.32	Polidoro Mario	Venturi Ettore
01222@RE	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	L04	Negri Sara	Giudice Stefania
01223@RE	BILANCIA TERMOGRAVIMET RICA	Appar. prova/misura	L04	Negri Sara	Giudice Stefania
01350@RE	DATALOGGER	Appar. prova/misura	0.32	Ingrassia Massimiliano	Toni Pierpaola
01351@RE	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: DATALOGGER	Camp.rif.primario	0.32	Polidoro Mario	Ingrassia Massimiliano
01352@RE	DATALOGGER	Appar. prova/misura	0.32	Ingrassia Massimiliano	Toni Pierpaola
01353@RE	DATALOGGER	Appar. prova/misura	0.32	Ingrassia Massimiliano	Toni Pierpaola
01354@RE	DATALOGGER	Appar. prova/misura	0.32	Ingrassia Massimiliano	Toni Pierpaola
01355@RE	DATALOGGER	Appar. prova/misura	0.32	Ingrassia Massimiliano	Toni Pierpaola
02011@FE	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	St. 18	Palazzi Donatella	Savorelli Federica
02200@RA	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	1P-38	Masi Marcello	Martorelli Nicola
02217@RA	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	1P-36	Masi Marcello	Martorelli Nicola
02343@DA	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	serra	Martini Paola	Pellegrino Cinzia
02351@DA	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	L 17	Martini Paola	Pellegrino Cinzia
02412@PC	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	S.10	Terzoni Cinzia	Delbò Laura
02459@PC	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	Camp.rif.primario	1.24	Polidoro Mario	Passarella Edoardo
02461@PC	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	Camp.rif.primario	1.24	Polidoro Mario	Passarella Edoardo

07118@PC	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: SONDA TERMOMETRICA	Camp.rif.primario	1.24	Polidoro Mario	Passarella Edoardo
02955@PC	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	Stanza 2.01	Terzoni Cinzia	Delbò Laura
03106@RE	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	L09	Negri Sara	Giudice Stefania
03108@PR	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	LPR 6	Concari Teresa	Pinto Giancarlo
03135@PR	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	LPR 8	Concari Teresa	Pinto Giancarlo
03243@BO	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	P1 45	Viggiani Mariagabriella	Chiozzotto Daniela
03252@BO	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	P1 42	Chiozzotto Daniela	Viggiani Mariagabriella
03297@BO	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura		Rossi Giovanni	Fabbri Riccardo
03451@BO	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	P1-8	Flores Mario	Neri Elisa
03472@BO	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	P0-7	Neri Elisa	Flores Mario
03762@BO	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	P1- 1B	Tartaglia Camillo	Paganini Maria
03817@BO	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	Camp.rif.primario	P1-26	Polidoro Mario	Cosi Lucia
04143@RA	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	Camp.rif.primario	PT-47	De Gioia Michele	Pantaloni Lanfranco
04180@RA	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	1P-49	Babini Leonardo	Martorelli Nicola
04201@MO	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	225 p2	Tedeschini Patrizia	
04205@MO	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	Appar. prova/misura	221P2	Pisa Marco	Biancolini Valeria
04207@MO	SONDA TERMOMETRICA	Appar. prova/misura	221P2	Pisa Marco	Biancolini Valeria
04208@MO	SONDA TERMOMETRICA	Appar. prova/misura	221P2	Pisa Marco	Biancolini Valeria
04209@MO	SONDA TERMOMETRICA	Appar. prova/misura	221P2	Pisa Marco	Biancolini Valeria
04245@MO	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	DUCATO (DV931GY)	Pisa Marco	Biancolini Valeria

04301@RE	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	Camp.rif.primario	0.32	Polidoro Mario	Venturi Ettore
04302@RE	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	L07	Negri Sara	Giudice Stefania
04402@PC	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	R.12	Braghi Barbara	Valla Michela
04417@PR	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	Appar. prova/misura	A0018A	Veronesi Yuri	Bianchi Michela
04418@PR	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	Appar. prova/misura	A0018A	Veronesi Yuri	Bianchi Michela
04712@DA	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	L 17	Martini Paola	Pellegrino Cinzia
04923@PR	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	Appar. prova/misura	A0018A	Veronesi Yuri	Bianchi Michela
04962@FE	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	19	Bellodi Sabina	Borsetti Michele
05109@MO	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	DUCATO (EH113 WN)	Biancolini Valeria	Pisa Marco
05440@RE	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	Camp.rif.primario	0.32	Polidoro Mario	Ingrassia Massimiliano
05441@RA	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	1P-47	Babini Leonardo	Martorelli Nicola
05449@RA	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	Camp.rif.primario	PT-47	De Gioia Michele	Pantaloni Lanfranco
05450@BO	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	P0-10	Aldrovandi Andrea	Trepiccione Marco
05492@RN	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: DATALOGGER	Camp.rif.primario	T-03	Baldrocco Michele	Neri Esmeralda
05493@RN	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: SONDA TERMOMETRICA	Camp.rif.primario	T-03	Baldrocco Michele	Neri Esmeralda
07053@PC	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	Camp.rif.primario		Polidoro Mario	Passarella Edoardo

07054@PC	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: SONDA TERMOMETRICA	Camp.rif.primario		Polidoro Mario	Passarella Edoardo
07417@RA	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	2P-04	Martorelli Nicola	Montanari Elisa
07418@RA	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	2P-49	Bassani Patrizia	Martorelli Nicola
07752@DA	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	Camp.rif.primario	stanza 13	Mazziotti Cristina	Ortali Francesco
07753@DA	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: SONDA TERMOMETRICA	Camp.rif.primario	stanza 13	Mazziotti Cristina	Ortali Francesco
07756@MO	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: TERMOMETRO	Camp.rif.primario	R7	Bonantini Monica	Malagoli Federica
07757@MO	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: SONDA TERMOMETRICA		R7	Bonantini Monica	Malagoli Federica
07788@BO	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: SONDA TERMOMETRICA	Camp.rif.primario	P1-26	Polidoro Mario	Chiozzotto Daniela
07807@BO	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	P1 1B	Mascolo Maria Grazia	Paganini Maria
07857@RE	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: DATALOGGER	Camp.rif.primario		Polidoro Mario	Ingrassia Massimiliano
07858@RE	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: SONDA TERMOMETRICA	Camp.rif.primario		Polidoro Mario	Ingrassia Massimiliano
07859@RE	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: DATALOGGER	Camp.rif.primario		Polidoro Mario	Ingrassia Massimiliano
07860@RE	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: SONDA TERMOMETRICA	Camp.rif.primario		Polidoro Mario	Ingrassia Massimiliano

07861@BO	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: DATALOGGER	Camp.rif.primario		Polidoro Mario	Cosi Lucia
07863@BO	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: DATALOGGER	Camp.rif.primario		Polidoro Mario	Chiozzotto Daniela
07865@RA	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: DATALOGGER	Camp.rif.primario	PT-47	De Gioia Michele	Pantaloni Lanfranco
07867@DA	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: DATALOGGER	Camp.rif.primario	stanza 13	Mazziotti Cristina	Ortali Francesco
07868@DA	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: SONDA TERMOMETRICA	Camp.rif.primario	stanza 13	Mazziotti Cristina	Ortali Francesco
07869@FE	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: DATALOGGER	Camp.rif.primario	stanza 8	De Gioia Michele	Pocaterra Flavia
07870@FE	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: SONDA TERMOMETRICA	Camp.rif.primario	stanza 8	De Gioia Michele	Pocaterra Flavia
07871@FC	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: DATALOGGER	Camp.rif.primario	B14	Baldrocco Michele	Montalti Marilena
07872@FC	CAMPIONE DI RIFERIMENTO PRIMARIO: SONDA TERMOMETRICA	Camp.rif.primario		Baldrocco Michele	Montalti Marilena
07873@FE	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	Stanza 16	Savorelli Federica	Palazzi Donatella
07901@BO	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	P1-10	Pillo Gelsomina	Arnone Valeria
07976@RE	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	L.22	Negri Sara	Giudice Stefania
08644@RA	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	1P-32	Masi Marcello	Martorelli Nicola
08700@RA	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	P2-46	Bassani Patrizia	Martorelli Nicola
09159@RA	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	1P-36	Masi Marcello	Del Pasqua Michela

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E TARATURA DELLE BILANCE E DEI CAMPIONI PRIMARI SONDE TERMOMETRICHE IN DOTAZIONE ALLE STRUTTURE DI ARPAE D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 10/32
		Rev. del 11/04/2026

09161@PC	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	stanza 2.01	Terzoni Cinzia	Del Bo' Laura
09162@PC	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	stanza S10	Terzoni Cinzia	Del Bo' Laura
00103@FE	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	TU1	Ferrari Luca	Roncarati Erika
00134@FE	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	1LE	Ferrari Luca	Roncarati Erika
00164@FE	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	1LE	Ferrari Luca	Roncarati Erika
00169@FE	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	1LE	Ferrari Luca	Roncarati Erika
02046@PC	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	R.12	Braghi Barbara	Valla Michela
07067@FE	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	Stanza 8	Roncarati Erika	Ferrari Luca
07916@FE	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	Stanza 8	Roncarati Erika	Ferrari Luca
07922@RE	BILANCIA ANALITICA	Appar. prova/misura	Stanza L04	Negri Sara	Giudice Stefania
04105@RA	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	2P-54	Martorelli Nicola	Bassani Patrizia
1125@RE	BILANCIA TECNICA	Appar. prova/misura	L04	Negri Sara	Giudice Stefania

Tutte le prestazioni devono essere erogate in accordo con le Sedi in cui si opera.

Sono stati individuati da parte dell'Agenzia i riferimenti di seguito descritti, con il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi prestati:

	Nome cognome	Telefono	email
Responsabile del Progetto	Marco Prete	3382254689	mprete@arpae.it
Riferimento tecnico Arpae	Eleonora Pavanelli	3311363663	epavanelli@arpae.it

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E TARATURA DELLE BILANCE E DEI CAMPIONI PRIMARI SONDE TERMOMETRICHE IN DOTAZIONE ALLE STRUTTURE DI ARPAE <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 11/32
		Rev. del 11/04/2026

Criteri per la valutazione dei rischi adottati dal Committente

Definizioni

pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

valutazione del rischio; valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza.

Per la valutazione dei rischi si procede come di seguito descritto:

sulla base dei pericoli identificati come potenziali rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori presenti in azienda, si selezionano innanzitutto, per gruppi, i fattori di rischio;

a tali fattori di rischio, qualora siano presenti, si assegna un indice di probabilità "**P**" ed un indice di danno "**D**"; per la determinazione di tali parametri si fa riferimento alle tabelle di seguito riportate.

Legenda:

Entità rischi potenzialmente presenti	Esplicitazione
Presente (specificare valutazione)	Il rischio è stato valutato/misurato e dalla valutazione/misurazione è risultato presente: bisogna riportare la specifica valutazione compilando il campo "grado di presenza".
Non rilevabile	Il rischio è stato misurato ed è risultato essere sotto il limite di rilevabilità della strumentazione utilizzata.
Assente	Il rischio è assente nei casi in cui non c'è la fonte di pericolo.
Non applicabile	Si ha tale casistica nei casi in cui pur essendo presente la fonte di pericolo le attività svolte non comportano un'esposizione al rischio specifico.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E TARATURA DELLE BILANCE E DEI CAMPIONI PRIMARI SONDE TERMOMETRICHE IN DOTAZIONE ALLE STRUTTURE DI ARPAE D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 12/32
		Rev. del 11/04/2026

SCALA DELLE PROBABILITÀ “P”

valore	livello	criterio
4	Molto probabile	esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori; si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata, nella stessa azienda o in azienda simile o in situazioni operative simili; il verificarsi del danno conseguente alla mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore; esposizione a livelli superiori al TLV.
3	Probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto; è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno; il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa; esposizione a livelli compresi fra 0.3 e 1 volta il TLV.
2	Poco probabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi; sono noti rarissimi episodi già verificatisi; il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una grande sorpresa; esposizione a livelli compresi fra 0,1 e 0,3 volte il TLV.
1	Improbabile	la mancanza rilevata può provocare un danno solo per la concomitanza di più eventi indipendenti e poco probabili; non sono noti episodi già verificatisi; il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe incredulità; esposizione a livelli inferiori a 0.1 volte il TLV.

SCALA DELLA GRAVITÀ DEL DANNO “D”

valore	livello	criterio
4	Gravissimo o	infortunio o episodio di esposizione acuta con invalidità totale, esposizione ad agenti cancerogeni.
3	Grave	infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale, esposizione cronica a sostanze tossiche.
2	Medio	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile, esposizione cronica a sostanze nocive.
1	Lieve	infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile, esposizione cronica a sostanze irritanti.

Livello di Rischio (R) = Indice di Priorità (Ip) = Valutazione

(Ip = P x D)

Comparazione indice di priorità e livello di rischio

Valutazione	Priorità
$I_p > 9$	alta
$4^* \leq I_p \leq 9$	medio-alta
$2 < I_p \leq 4^*$	medio-bassa
$1 < I_p \leq 2$	bassa
$I_p = 1$	Non considerabile

* L'incertezza della valutazione sul valore 4 deriva da come è stata strutturata la tabella sulla “**Scala della gravità del danno (D)**”. Quando **Ip** assume il valore 4 per un danno individuato **gravissimo** (4) è comunque opportuno definire la priorità come medio-alta anche in presenza di un livello di probabilità pari ad **improbabile** (1). E' infatti opportuno porre una maggiore attenzione a tutte quelle situazioni che pur avendo una trascurabile possibilità di accadimento sono capaci comunque di sviluppare conseguenze irreversibili.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E TARATURA DELLE BILANCE E DEI CAMPIONI PRIMARI SONDE TERMOMETRICHE IN DOTAZIONE ALLE STRUTTURE DI ARPAE D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 13/32
		Rev. del 11/04/2026

A seguito della valutazione dei rischi, è necessario determinare le misure di prevenzione e protezione da adottare. Pertanto è necessario adottare le ulteriori misure di prevenzione e protezione necessarie per la eliminazione (ove possibile) o la riduzione dei rischi privilegiando, nell'ordine: le misure di prevenzione, le misure di protezione collettiva e, infine, le misure di protezione individuale

L'applicazione delle misure può essere pianificata sulla base del livello di rischio rilevato.

La tabella che segue fornisce indicazioni di massima (da non interpretare come uno schema rigido) circa le misure da adottare in funzione dei livelli di rischio.

Priorità	Misure
alta	Identificare e porre in atto misure provvisorie immediate per prevenire o controllare l'esposizione ai rischi.
medio-alta	Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi. Predisporre misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di esposizione al rischio.
medio-bassa	<i>Nel caso di valutazione del rischio con $3 \leq D$</i> Prendere in considerazione misure di miglioramento ai fini della riduzione del livello di rischio. <i>Nel caso di valutazione del rischio che presenti $D = 4$</i> Attuare misure immediate di prevenzione e protezione dai rischi.
bassa	Non sono strettamente necessarie misure di prevenzione e protezione (quelle in atto si possono ritenere sufficienti).

Nelle tabelle che seguono sono elencati alcuni possibili rischi, suddivisi per tipologia, che possono essere riferiti sia al Committente sia all'Appaltatore, con indicato l'indice di rischio.

Come previsto dall'art. 26 comma 3 ter richiamato in premessa, in sede di firma del contratto, il DUVRI potrà essere integrato d'intesa con il Datore di Lavoro dell'Appaltatore.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E TARATURA DELLE BILANCE E DEI CAMPIONI PRIMARI SONDE TERMOMETRICHE IN DOTAZIONE ALLE STRUTTURE DI ARPAE D.Lgs.81/ 2008	DUVRI Pag. 14/32
		Rev. del 11/04/2026

Analisi dei rischi interferenziali

Si precisa che quanto di seguito riportato, ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter, deriva da una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto relativamente a tutte le sedi Arpae sopra riportate.

Potenziati rischi trasmessi dal servizio verso TERZI	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura della Ditta	Misure preventive / protettive da adottare per le interferenze a cura di Arpae Emilia-Romagna	R
Rischio legato all'ambiente di lavoro (Rischi legati alla carenza del rispetto delle misure di prevenzione e di sicurezza riferite ai rischi specifici dei luoghi di lavoro).	<u>L'impresa con adeguato preavviso informare il RUP/riferimento tecnico la data prevista per l'inizio dei lavori/servizi e la durata degli stessi.</u> L'impresa ha i seguenti obblighi: il personale tecnico che dovrà accedere dovrà essere informato e formato sui rischi specifici presenti in tali locali, sulle misure di sicurezza e sui comportamenti da adottare in caso di emergenza; <u>pertanto il documento informativo e il presente dovranno essere condivisi con gli operatori dell'impresa che accedono nei luoghi di lavoro di Arpae;</u> rispettare la segnaletica di sicurezza affissa all'interno dell'area di proprietà dell'Agenzia; impiegare macchine, attrezzi e utensili rispondenti alle vigenti norme di legge; usare i mezzi protettivi individuali adeguati alle lavorazioni proprie ed ai pericoli eventualmente presenti nell'area di lavoro; obbligo di riferire al committente circa situazioni di potenziale pericolo.	Il committente informa la società appaltatrice riguardo ai rischi presenti nella sede esaminata ed alle misure di prevenzione e protezione al fine di evitare possibili cause di infortuni di terzi o di dipendenti. <u>Il RUP/riferimento tecnico dovrà informare gli operatori dell'Agenzia dell'avvio delle attività oggetto del presente appalto.</u>	4
Interferenza con le attività dell'Amministrazione (Possibile presenza di personale della committenza; possibile presenza di impianti in funzione).	<u>Sarà cura del RUP/riferimento tecnico coordinare la pianificazione temporale degli interventi con la ditta e con i Responsabili delle attività dell'Agenzia per tutta la durata dell'appalto.</u> Particolare attenzione dovrà essere posta alla presenza di visitatori esterni per il conferimento negli orari di accesso al pubblico. E' prevista la possibile presenza di operatori Arpae, di altre ditte e di cittadini. La società appaltatrice informa i proprio dipendenti riguardo ai rischi	Arpae, nella programmazione delle lavorazione prioritariamente cerca di evitare la sovrapposizione temporale e fisica tra le proprie attività e quelle dell'appaltatore. <u>Arpae si fa carico di informare il proprio personale del programma delle lavorazioni; esige dal proprio personale il rispetto della segnaletica di sicurezza.</u> Arpae individua un referente tecnico e/o un Addetto del Servizio Prevenzione e Protezione che vigilerà sull'attuazione delle misure	4

	esistenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza. I dipendenti della società appaltatrice si presentano prima dell'effettuazione delle lavorazioni con <u>l'apposito tesserino di riconoscimento.</u> <u>Prima di iniziare gli interventi all'interno degli uffici, dei laboratori, in genere dei locali, l'impresa dovrà accertare che non siano presenti altre persone e posizionare il cartello "divieto di accesso al personale non addetto ai lavori."</u> <u>L'impresa dovrà provvedere alla delimitazione, alla segregazione</u> delle zone di intervento in promiscuità con le attività del committente, con catenelle, nastro bicolore sostenuti da apposite paline di sostegno, transenne. In caso di lavori in altezza con scale o trabattelli l'impresa deve interdire, mediante l'installazione e/o recinzione, l'area oggetto di intervento al fine di impedire il passaggio di terzi nelle aree sottostanti a quelle dove vengono svolte le attività lavorative; dovrà provvedere all' installazione di cartellonistica di sicurezza: <i>"pericolo lavori in corso"</i>. Negli spostamenti all'interno dei luoghi di lavoro dell'Agenzia, l'impresa dovrà prestare attenzione alla presenza di altro personale e segnalare la propria presenza. Nel caso si ravvisasse la necessità di effettuare attività di movimentazione e trasporto di materiale, l'impresa dovrà segnalare la propria presenza e non intralciare i passaggi. L'impresa dovrà rimuovere tempestivamente gli scarti delle lavorazioni ed eventuali polveri dai pavimenti ed evitare di disperderli negli ambienti attigui. L'impresa non deve accedere nei locali tecnici senza autorizzazione e deve rispettare le norme di sicurezza e d'uso delle apparecchiature di controllo e di verifica.	di sicurezza. L'appaltatore viene informato degli eventuali cambiamenti delle attività che giornalmente vengono svolte.	
--	---	---	--

Rischio legato alla presenza di altre imprese	E' possibile che all'interno dell'area di pertinenza dell'Agenzia operino più imprese (es. ditte che effettuano manutenzione di impianti, strumentazione, etc). La società appaltatrice dovrà stabilire, nel caso si verifichino preventivamente interferenze, con il committente e gli altri datori di lavoro eventuali misure necessarie ad evitare interferenze reciproche. Tali misure dovranno essere integrate alla presente valutazione.	Arpae organizza, per quanto possibile, le attività oggetto del presente appalto in maniera tale da non generare sovrapposizioni con le operazioni della società appaltatrice. In caso di sovrapposizione di attività, l'Agenzia promuove le necessarie riunioni di coordinamento e concorda, di concerto con tutti i datori di lavoro coinvolti, le misure di prevenzione e protezione necessarie. Arpae inoltre informa tutte le imprese riguardo ai possibili rischi presenti nell'area oggetto delle attività attraverso la diffusione del documento informativo e del presente duvri.	4
--	---	---	----------

Accesso alla struttura e circolazione nelle aree esterne / interne	<u>L'accesso con veicoli di qualsiasi tipo e genere, nelle aree di pertinenza di Arpae, è soggetto a preventiva identificazione da parte del presidio vigilante e/o del front office.</u> L'impresa deve: - nelle aree di circolazione esterne e nelle aree di sosta rispettare le regole di prudenza previste dal codice della strada; - procedere a passo d'uomo prestando attenzione negli attraversamenti di aree di transito sia pedonale che veicolare; - rispettare la segnaletica orizzontale e verticale; - in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), l'operatore dell'impresa alla guida del mezzo dovrà farsi coadiuvare da un collega a terra; - non sostare dietro automezzi in sosta e/o in manovra; - dare sempre la precedenza al personale a terra. Nelle aree interne all'edificio l'impresa deve: - limitare il transito con attrezzature ingombranti lungo i corridoi, al tempo strettamente necessario all'attività; - depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale; <u>non depositare nulla dietro le porte e/o nei luoghi di passaggio ed eventualmente interdire il passaggio in accordo con il referente tecnico di sede/ASPP;</u> - assicurare che il materiale non possa cadere dal mezzo di trasporto; - rispettare i percorsi di transito indicati; - in caso di trasporto in passaggi o percorsi comuni di carichi particolarmente pesanti o ingombranti, precludere momentaneamente il transito alle persone.	Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le interferenze. Le modalità di accesso alla sede e al piano, le aree di sosta saranno, di volta in volta, concordate con il Referente Tecnico di sede/ASPP.	4
--	--	---	----------

Allestimento, gestione e smontaggio (utilizzo di trabattello su ruote, scale portatili, attrezzature portatili martelli, avvitatori, ecc)	<u>Prima di procedere alle attività oggetto del presente appalto, l'impresa dovrà effettuare la segregazione dell'area di intervento mediante apposizione di transenne, presidi, collocazione cartelli e segnalazioni, ecc.</u> Durante l'attività l'impresa dovrà sempre vigilare sull'andamento dei lavori. Prima di procedere alle attività delle verifiche, controlli impiantistici, provvedere al disaccoppiamento "fisico" dalla rete della porzione di impianto elettrico interessata dai lavori, mediante bloccaggio dell'interruttore generale o distacco del cavo dalla morsettiera. In caso di effettuazione di attività che producono rumore (utilizzo di martelli, frese, trapani, ecc.) o sviluppo di polvere (frullinatura, taglio, ecc.), l'impresa deve segregare l'area sigillando con protezioni di plastica. Deve inoltre ridurre il più possibile l'impiego di prolunghe, ai quadri elettrici più vicini e, far passare i cavi elettrici preferibilmente a parete, o, se a pavimento, in canaline rigide o sistemi.	Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le interferenze. Gli operatori Arpae non devono entrare all'interno dell'area di lavoro.	NP
Rischio di scivolamento	<u>L'impresa dovrà evitare che la propria attività possa creare rischio di scivolamento nei luoghi di passaggio e circolazione.</u> Dovrà evitare insudiciamento delle superfici di passaggio e lasciare corridoi e pavimenti puliti ed asciutti al termine del servizio. Nel caso di superfici bagnate è obbligatorio posizionare il cartello specifico "<u>attenzione pavimento bagnato</u>". La ditta dovrà prevedere per i suoi operatori l'utilizzo di adeguati DPI in relazione ai rischi specifici della propria attività e secondo quanto indicato nel proprio DVR e dovrà predisporre opportuna cartellonistica prima dell'inizio delle lavorazioni da eliminare al termine delle stesse.	Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le interferenze. Le sedi Arpae presentano di norma pavimentazioni in un buono stato manutentivo.	2
Rischio inciampo	La ditta prima dell'inizio dei lavori deve effettuare un sopralluogo di concerto con il referente tecnico/ RUP/ ASPP al fine di contestualizzare l'area di intervento	Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per	2

	e i rischi eventualmente presenti. Il pericolo d'inciampo può essere generato nell'uso delle prolunghe, cavi, che potrebbero essere presenti. Nell'uso di prolunghe l'impresa dovrà prestare attenzione che il cavo elettrico non sia di intralcio. L'impresa non deve abbandonare materiale nelle zone di passaggio. Le attrezzature e i materiali non dovranno costituire in alcun modo intralcio alle vie di transito e/o di evacuazione/emergenza, nonché dovranno essere posizionate in modo stabile su supporti adeguati.	eliminare/ridurre le interferenze. Nelle pavimentazioni non sono presenti, di norma, asperità o buche; i dislivelli sono opportunamente segnalati. Nelle aree cortilive esterne agli edifici potrebbero presentarsi buche o pavimentazioni non perfettamente complanari.	
Rischio da urti ed impatti	Tale fattore di rischio si può ingenerare in caso di promiscuità di attività nel medesimo ambiente. Dovranno essere adottate opportune azioni di coordinamento per evitare il contatto fisico potenzialmente lesivo. Nei locali tecnici porre massima attenzione nei movimenti ad evitare urti contro le apparecchiature e strutture presenti. Potrebbero essere presenti strutture all'altezza della testa non segnalate. L'impresa non deve operare in condizioni di scarsa visibilità. Nei vani tecnici a cielo aperto l'impresa non deve operare in presenza di condizioni climatiche avverse.	Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le interferenze.	2
Movimentazione interna, disimballaggio o altra attività comportante manipolazione di attrezzature	<u>L'area di intervento andrà delimitata / segnalata o interdetta prima dell'inizio delle attività e per il tempo necessario a terminare i lavori.</u> L'impresa deve impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti. La Ditta dovrà depositare ed accatastare in maniera ordinata e sicura il materiale di lavoro in un luogo individuato con il referente tecnico/ASPP. La Ditta dovrà verificare che il materiale di lavoro non sia soggetto a scivolamenti/ribaltamenti. Nel caso sia necessario effettuare operazioni che possono determinare: - rischio di caduta del materiale è obbligatorio segregare l'area di intervento; - sollevamento di polveri o l'emissione di fumo: utilizzare	Il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico/ASPP, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, ad organizzare l'area interessata all'intervento, limitando il rischio da interferenza e, eventualmente, se necessario sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'intervento. Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le interferenze. Se necessario, dovrà essere informato anche il personale adibito ad altri servizi accessori e in appalto (es. personale servizi di pulizia o lavaggio) fornendo loro le	2

	idonei sistemi di aspirazione localizzati per polveri e aerare il locale dopo l'attività	indicazioni in merito ad eventuali interferenze legate all'espletamento delle loro normali attività; tale personale sarà tenuto a seguire puntualmente le indicazioni fornite.	
Rischio Elettrico/folgorazione Allacciamenti / manutenzione impianti elettrici / strumentazione	L'uso di utenze di energia elettrica da parte dell'impresa deve essere preventivamente concordato con il RUP/Referente tecnico di Arpae che si può avvalere del supporto, collaborazione del SPP o dell'Unità Servizi Tecnici. La ditta deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. Tutte le apparecchiature ed attrezzature elettriche utilizzate dovranno riportare il marchio CE ed essere conformi alle normative CEI ed autorizzati dal referente tecnico/ASPP. <u>E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver avvisato il RUP/Referente tecnico di Arpae che si può avvalere del supporto, collaborazione del SPP o dell'Unità Servizi Tecnici.</u> <u>E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.</u> L'impresa deve utilizzare apparecchiature elettriche o analoghe attrezzature integre dal punto di vista elettrico e dotate di cordoni di alimentazione e prese a spina perfettamente efficienti, compatibili per quanto riguarda l'assorbimento di energia elettrica con le prese normalmente presenti nei locali. L'impresa deve ridurre il più possibile l'impiego di prolunghe, ai quadri elettrici più vicini e, far passare i cavi elettrici preferibilmente a parete, o, se a pavimento, in canaline rigide o sistemi. Al termine delle fasi di lavoro, o	Gli impianti elettrici presenti nelle sedi Arpae sono realizzati secondo la regola dell'arte, conformi alle normative CEI e a quanto previsto dalla normativa D.M. 37/08; sono inoltre sottoposti a regolare manutenzione da ditta esterna qualificata all'interno del servizio di Global Service Manutenzione Immobili. Tramite il servizio di Global Service Manutenzione Immobili vengono effettuate le verifiche di messa a terra come previsto dal DPR 462/01. L'impianto elettrico è protetto contro i contatti diretti e indiretti; la sede è dotata di impianto di messa a terra e tutte le linee elettriche sono protette contro i cortocircuiti, sovraccarichi e protezione differenziale contro contatti indiretti. Gli operatori Arpae sono informati che non devono avvicinarsi agli effettuare interventi sugli impianti elettrici e sulle attrezzature/strumenti in uso alle imprese.	4

	durante le pause pasto le utenze elettriche relative alle apparecchiature utilizzate dal personale addetto dell'impresa dovranno essere disattivate. Prima di procedere alle attività delle verifiche e controlli impiantistici, <u>l'impresa deve provvedere al disaccoppiamento "fisico" dalla rete della porzione di impianto elettrico interessata dai lavori, mediante bloccaggio dell'interruttore generale o distacco del cavo dalla morsettiera.</u> <u>Durante questo tipo di attività l'impresa dovrà sempre delimitare fisicamente l'area di cantiere</u> Nei locali tecnici potrà accedere solo personale adeguatamente informato e formato sulla natura dei rischi elettrici e relative misure di prevenzione e protezione.		
Rischio incendio	<u>L'impresa si deve attenere a quanto di seguito riportato.</u> <u>È vietato fumare o utilizzare fiamme libere all'interno delle sedi in cui si andrà ad operare, anche su spazio scoperto in prossimità di magazzini / depositi gas tecnici.</u> E' vietato introdurre nei locali della sede materiali infiammabili o gas infiammabili e/o esplosivi se non concordato con il Referente Tecnico/ASPP. L'accesso al sito avviene previa registrazione presso la portineria/front office dal personale di sorveglianza; In caso di segnalazione allarme incendi l'impresa deve procedere ad abbandonare lo stabile seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie esposte nel sito ed attenersi alle disposizioni del personale addetto alla gestione delle emergenze. Comportamenti di prevenzione che l'impresa deve adottare: - in tutte le aree vige il divieto di fumo; - lavorare con la massima diligenza con divieto assoluto di apportare alcuna modifica agli impianti; - non lasciare apparecchiature di lavoro sotto tensione se non utilizzate; mantenere puliti gli ambienti di lavoro.	Presso la sede Arpae possono essere presenti diverse tipologie di presidi antincendio (ad esempio estintori, porte REI, idranti, etc) regolarmente revisionati tramite il servizio di Global Service Manutenzione Immobili. Gli addetti della squadra di gestione emergenza antincendio sono stati nominati previa frequentazione di corso di formazione specifico. I nominativi dei componenti di gestione delle squadre di emergenza sono affissi lungo le vie di esodo. Lo stabile è dotato di norma di un impianto di rilevazione e allarme incendi, se obbligatorio rispetto alla normativa vigente; sono presenti un numero adeguato di presidi, l'ubicazione è riportata nella planimetria dei percorsi d'esodo presente nelle sedi; è presente un piano di emergenza ed evacuazione.	4

	Divieto di: - introdurre, depositare materiali infiammabili o combustibili; - lasciare depositi di rifiuti, carta o altro materiale combustibile; - effettuare lavorazioni con produzione di scintille o con fiamma libera. Qualora questo sia necessario per l'esecuzione dell'opera, tale esigenza dovrà essere comunicata all'Unità Servizi Tecnici e al Servizio Prevenzione e Protezione. I tecnici di Arpae dei Servizi sopra indicati potranno autorizzare l'esecuzione dei lavori tramite il rilascio del permesso sul quale saranno riportate idonee prescrizioni ai fini della sicurezza. In assenza di tale autorizzazione non è consentito effettuare tali lavorazioni.		
Gestione emergenze	L'impresa ha i seguenti obblighi: - prendere preventiva visione della planimetria, delle vie di fuga, delle uscite di emergenza dei presidi di emergenza e di primo soccorso; - rendere edotto il proprio personale delle procedure di emergenza; - non fumare nei luoghi di lavoro; - non parcheggiare i mezzi ostruendo le uscite di emergenza; - non ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza, presidi antincendio ecc.; - in caso di situazione di emergenza deve seguire le procedure previste nel piano di gestione delle emergenze; - immediatamente rapportarsi con i componenti della squadra di gestione delle emergenze. Nel caso il servizio venga effettuato al di fuori dell'orario di lavoro Arpae (07:30-18:00) è obbligatorio che lo stesso venga effettuato da minimo due operatori preventivamente autorizzati da Arpae.	Il SPP di Arpae rende disponibile il piano di emergenza ed evacuazione della sede oggetto dell'appalto e informa l'appaltatore sulle procedure di emergenza previste nel sito e sulle misure di prevenzione e protezione adottate, nei casi in cui rientri nella propria disponibilità giuridica dei luoghi. Nelle planimetrie affisse nelle aree occupate da Arpae sono indicati i componenti della squadra di Gestione delle Emergenze e le procedure che devono essere attuate da coloro che non sono componenti delle squadre	4

	<u>Non è ammesso il lavoro in solitudine.</u>		
Rischio di caduta dall'alto di persone, materiali, attrezzature e cose	Le aree di lavoro dove si svolgono attività in cui sia presente il rischio di caduta dall'alto di oggetti e/o persone, dovranno essere separate dalle zone di transito o stazionamento di altri individui. <u>La Ditta dovrà delimitare tramite transenne e cartellonistica di sicurezza la proiezione verticale dell'area in cui è presente il rischio di caduta di oggetti e/o persone.</u> Qualora si debbano effettuare dette attività con l'utilizzo di utensili o attrezzi di lavoro, occorre che gli stessi siano sistemati in appositi contenitori o inseriti in sistemi che impediscano la caduta. L'impresa deve: - stoccare il materiale in modo che non possa cadere; - svolgere con prudenza le attività, specie con attrezzature, materiali o mezzi al fine di evitare urti contro attrezzature, arredi, macchinari che potrebbero, a loro volta, far cadere oggetti dall'alto. Il personale deve essere formato all'uso di scale portatili e al lavoro in altezza per altezze superiori ai 2 m.	Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le interferenze. Il SPP dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle misure di prevenzione e protezione da rispettare e sulle misure adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento. Durante i lavori in altezza con uso di scale, sgabelli, ecc., tutte le attività di Arpae interferenti in proiezione verticale rispetto alle lavorazioni in quota devono essere momentaneamente sospese.	NP
Rischio rumore	Per le lavorazioni che possono interferire con le attività istituzionali dell'Agenzia a causa dell'immissione di rumore (oltre 75 dB(A)) l'impresa dovrà comunque concordare i giorni e le fasce orarie più opportune. Per lavorazioni che possono comportare esposizione al rumore quotidiana, i lavoratori dell'impresa addetti dovranno essere dotati degli idonei ottoprotettori. Nel caso in cui l'attività generi verso terzi significativa esposizione al rumore, l'impresa deve operare con attrezzature silenziate o procedimenti tecnologici adeguati.	Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le interferenze.	1
Rischio Taglio	L'impresa prima dell'inizio dell'attività di manutenzione deve: - consultare il libretto d'uso e manutenzione; - deve controllare che lo strumento/attrezzatura sia	Il personale Arpae non deve avvicinarsi agli strumenti/attrezzature dell'impresa a seguito dell'intervento di manutenzione.	2

	distaccato/a dall'impianto elettrico. I DPI previsti sono quelli da rischio meccanico antitaglio.		
Rischio utilizzo apparecchi di sollevamento (ascensore/montacarichi)	<u>E' vietato l'utilizzo dell'ascensore:</u> in caso di emergenza incendio; se non sono presenti almeno due persone all'interno della sede, una delle quali deve rimanere fuori dall'ascensore; questo è inderogabile negli orari di chiusura della sede, quando sono chiuse le porte di accesso alla struttura. Tale disposizione risulta indispensabile perché se dovesse verificarsi il blocco dell'ascensore con una persona dentro, è possibile dall'interno dell'ascensore mettersi in contatto telefonico con l'assistenza, tuttavia non ci sarebbe nessuno per consentire l'ingresso alla sede dell'assistenza intervenuta.	L'utilizzo dell'ascensore per il trasporto di attrezzatura o materiale deve essere preventivamente concordato con il SPP o con l'Unità Servizi Tecnici. L'utilizzo dell'ascensore è riservato a tutte le Amministrazioni/ Aziende presenti nello stabile. Nell'Agenzia è rispettata l'attuazione delle disposizioni previste dal D.P.R. 30 aprile 1999, n. 162 <i>"Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 95/16/CE sugli ascensori e di semplificazione dei procedimenti per la concessione del nulla osta per ascensori e montacarichi, nonché della relativa licenza di esercizio"</i> . E' effettuata da parte di Ente terzo certificatore l'esecuzione delle regolari manutenzioni dell'impianto installato e della verifica periodica ogni due anni (report tecnici/verbali).	4
Rischio ustione caldo/freddo	Il contatto tra i tessuti epidermici dell'uomo con i liquidi criogenici o i vapori in equilibrio con essi a temperature molto basse (dai -100°C ai -200°C) possono causare danni alla pelle simili ad ustioni ordinarie, la cui entità dipende dalla temperatura e dal tempo di esposizione. Gli operatori che utilizzano le apparecchiature o tubazioni criogeniche devono indossare sempre indumenti di protezione asciutti (abiti e guanti), per non favorire l'adesione della pelle. Devono essere considerate insieme alle misure di sicurezza specifiche riportate nelle Schede di Sicurezza di ogni gas e sulle altre raccomandazioni di sicurezza (es. atmosfera sovraossigenata o sotto ossigenata etc...). L'impresa deve indossare abbigliamento pulito, asciutto e realizzato in fibre naturali ben aderenti; gli operatori devono coprire completamente le gambe e le braccia; devono evitare tasche	Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle misure di prevenzione e protezione da rispettare e adottate che dovranno essere rispettate per tutta la durata dell'intervento.	NP

	sporgenti, pantaloni o maniche rigirate, o tute inserite negli stivali. I guanti di utilizzo devono essere realizzati con materiale a basso rischio di infragilimento (es. pelle , kevlar®) in quanto offrono un buon isolamento; devono essere ben aderenti ma facili da rimuovere nel caso in cui il gas criogenico dovesse penetrare. Gli operatori devono indossare scarpe antinfortunistiche. In merito al rischio di ustione da caldo può essere provocato da stufe, muffole, rotavapor, piastre scaldanti. In fase di manutenzione il tecnico che opera su questa strumentazione deve attenersi scrupolosamente a quanto riportato nel libretto d'uso e manutenzione; prima di eseguire ogni attività lo strumento dovrà essere privo di corrente e il manutentore dovrà intervenire solo dopo un congruo tempo che consenta alla "parte calda" di raffreddarsi.		
Rischio inalazione gas / vapori/Polveri	Durante l'attività in oggetto nel caso in cui possa verificarsi la produzione di polveri o la fuori uscita di gas/vapori gli operatori della ditta devono interrompere immediatamente l'attività e rapportarsi urgentemente con il referente Tecnico Arpae, il responsabile di Laboratorio il SPP al fine di mettere in atto le procedure di sicurezza previste.	Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le interferenze.	NP
Rischio Chimico	<u>È fatto divieto senza preventiva autorizzazione accedere alle aree di laboratorio.</u> La ditta, nel caso in cui preveda l'utilizzo di prodotti chimici deve fornire preventivamente le schede di sicurezza e le schede tecniche dei prodotti utilizzati al SPP al fine di effettuare una valutazione nel merito. L'uso di eventuali prodotti chimici deve avvenire secondo le modalità indicate nelle Schede di Sicurezza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Una copia delle Schede di Sicurezza, dei prodotti che l'impresa utilizzerà deve essere disponibile in sito. Le attività devono essere programmate ed attuate in modo da non esporre a rischi (personale di	Il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico/ASPP, provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della Ditta, a liberare l'area interessata all'intervento, limitando/ sospendendo le proprie attività eventualmente presenti nella stessa area per la durata dell'attività. Il Referente Tecnico, RUP, Servizio di Prevenzione e Protezione dovrà provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle regole da rispettare e sulle misure di prevenzione e protezione adottate che non andranno rimosse per alcuna ragione.	6

	Arpae Emilia-Romagna e/o di altre Ditte esterne). I contenitori dei prodotti chimici utilizzati correttamente etichettati devono essere asportati terminata l'attività. Nel caso durante l'intervento si dovessero bagnare accidentalmente superfici/aree di transito le stesse devono essere segnalate/delimitate. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa operante non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti dall'impresa secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio. Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.		
Rischio Agenti Cancerogeni e Mutageni	E' assolutamente vietato al personale dell'Impresa utilizzare tali agenti chimici cancerogeni/mutageni ed i relativi contenitori.	Nei laboratori di Arpae l'uso di agenti cancerogeni/mutageni è stato sostituito dove possibile da agenti con rischio inferiore; i restanti, ineliminabili, per la cui maggioranza si tratta di agenti per la preparazione di standards analitici, vengono utilizzati saltuariamente con particolare precauzione e mantenuti in armadi di sicurezza	3
Rischio Biologico	E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare eventuali oggetti riposti sui piani di lavoro. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.	L'attività è svolta da personale Arpae abilitato ed adeguatamente formato. Qualora si rendesse necessario accedere alle aree di laboratorio, il personale di Arpae Emilia-Romagna, su indicazione del Referente Tecnico, RUP, SPP provvederà, preliminarmente all'inizio delle attività della ditta, a limitare il rischio di interferenza. Nell'ambito dei laboratori di Arpae è	4

		presente il rischio biologico sia per esposizione potenziale ad agenti biologici che potrebbero essere presenti nelle matrici analizzate, sia per utilizzo deliberato di microrganismi durante le fasi analitiche.	
Impianti a pressione, reti e apparecchi di distribuzione gas	Nelle sedi di Arpae l'impianto di riscaldamento è presente di norma in tutti i locali. Nei laboratori sono installati impianti di distribuzione dei gas tecnici, sottoposti a periodici interventi di manutenzione da ditta specializzata. E' vietato al personale dell'Impresa toccare, manipolare, spostare le bombole di gas tecnici. In caso di necessità rivolgersi al personale che opera in laboratorio.	L'Agenzia ha assegnato la manutenzione delle reti di distribuzione dei gas tecnici, degli impianti a pressione a ditta esterna qualificata. La gestione dell'impianto e della distribuzione dei gas tecnici ai laboratori è svolta da un gruppo di lavoratori Arpae espressamente formati ed individuati; a nessun altro è consentito eseguire manovre. L'uso di gas tecnici da parte del personale dell'impresa deve essere richiesto al Referente tecnico di sede ed espressamente autorizzato.	4
Radiazioni Ottiche Artificiali (100 nm- 1 mm) UV/ Visibile/IR);	Nel caso in cui, durante l'attività oggetto dell'appalto, può configurarsi tale rischio, occorre che il referente Tecnico Arpae sia preventivamente informato per concordare le misure di prevenzione da adottare.	Il RUP/ referente tecnico deve informare i dipendenti delle attività oggetto del presente appalto ed delle misure di prevenzione e protezione adottate per eliminare/ridurre le interferenze.	NP
Rischio ultravioletti (spettrofotometro/f luorimetro/cappe biologiche)	Il rischio associato all'esposizione a radiazione UV emessa da lampade germicida, siano esse a parete/soffitto o installate in cappe sterili può essere efficacemente controllato ed eliminato alla fonte utilizzando appropriate misure di tutela, secondo quanto riportato nel "RAPPORTO 1/15 Procedure operative per la prevenzione del rischio da esposizione a Radiazioni Ottiche Artificiali: Cappe sterili e Lampade Germicide." Prima di ogni intervento la ditta deve verificare quanto riportato nel Libretto d'uso e manutenzione.	Il Referente Tecnico/Responsabile di Laboratorio o operatori da loro incaricati dovranno provvedere ad una preliminare informazione sul rischio, sulle misure di prevenzione e protezione da rispettare e adottate che andranno rispettate per tutta la durata dell'intervento.	4
Radiazioni Ionizzanti	In caso di interventi di manutenzione che interessino sorgenti radioattive, ai fini della restituzione al Committente dello strumento oggetto di manutenzione, va garantito, da parte del personale dell'Appaltatore, il mantenimento dell'integrità della sigillatura delle sorgenti radioattive nonché l'assenza di contaminazione superficiale.	Il Servizio Prevenzione e Protezione su richiesta per iscritto rende disponibili, antecedentemente all'intervento, gli esiti dei controlli periodici di contaminazione superficiale (<i>smear test</i>) effettuati dall'Esperto di Radio Protezione incaricato da Arpae.	2



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA
DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E TARATURA DELLE
BILANCE E DEI CAMPIONI PRIMARI SONDE
TERMOMETRICHE IN DOTAZIONE ALLE STRUTTURE DI
ARPAE**

D.Lgs.81/ 2008

DUVRI
Pag. 28/32

Rev. del 11/04/2026

Compilare se del caso			
Compilare se del caso			

Prima di ogni intervento manutentivo la ditta deve controllare e attenersi scrupolosamente quanto espressamente riportato nel Libretto d'uso e manutenzione.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E TARATURA DELLE BILANCE E DEI CAMPIONI PRIMARI SONDE TERMOMETRICHE IN DOTAZIONE ALLE STRUTTURE DI ARPAE <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 29/32 Rev. del 11/04/2026
---	--	--

VERIFICA IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

Secondo le indicazioni dell'art.26 del D.Lgs. 81/08, in capo al datore di lavoro committente viene istituito l'obbligo di verificare, *con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8 lett. g) l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:*

1. *acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;*
2. *acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445" (vedi allegato I);*
3. **è inoltre obbligatoria la specifica presenza del cosiddetto DURC Documento Unico Regolarità Contributiva**, con aggiornamenti periodici entro i termini di legge.

La Committenza effettua la verifica di tali documenti valutando l'idoneità della/e impresa/e affidataria/e.

La/e impresa/e affidataria/e dovrà/anno richiedere la dichiarazione dell'idoneità tecnico professionale alle imprese esecutrici e/o lavoratori autonomi individuati, ed inviare la verifica effettuata con esito positivo al datore di lavoro committente.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E TARATURA DELLE BILANCE E DEI CAMPIONI PRIMARI SONDE TERMOMETRICHE IN DOTAZIONE ALLE STRUTTURE DI ARPAE <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 30/32 Rev. del 11/04/2026
---	--	--

**(LA COMPILAZIONE OBBLIGATORIA DELLA PARTE EVIDENZIATA
IN GIALLO È A CURA DELL'IMPRESA APPALTATRICE)**

Impresa appaltatrice (Nominativo)

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Ai sensi del DL 146 **è fatto obbligo** per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a differente titolo si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae (subfornitori, subcontratti) di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto:

Si precisa che sono soggetti alle medesime prescrizioni dell'impresa contraente anche eventuali imprese subappaltatrici, subfornitori e/o lavoratori autonomi nel caso dovessero prestare servizio all'interno dei luoghi giuridici di Arpae.

Il documento informativo e/o duvri, se presente, dovrà/anno essere inoltre firmati oltre che dall'impresa contraente anche imprese subappaltatrici, subfornitori e/o lavoratori autonomi secondo le modalità che Arpae individua.

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E TARATURA DELLE BILANCE E DEI CAMPIONI PRIMARI SONDE TERMOMETRICHE IN DOTAZIONE ALLE STRUTTURE DI ARPAE <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 31/32
		Rev. del 11/04/2026

**(LA COMPILAZIONE OBBLIGATORIA DELLA PARTE EVIDENZIATA
IN GIALLO È A CURA DELL'IMPRESA SUBAPPALTATRICE)**

Impresa subappaltatrice (Nominativo)

Sede Legale:

Legale Rappresentante:

Datore di lavoro:

Responsabile dei lavori:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Recapito Fax:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Recapito Telefonico:

E-mail:

Ai sensi del DL 146 **è fatto obbligo** per i Datori di Lavoro appaltatori, subappaltatori e che a differente titolo si trovano ad operare presso i luoghi di lavoro di Arpae (subfornitori, subcontratti) di indicare espressamente e nominativamente al Committente il personale individuato per svolgere le funzioni di Preposto (così come individuate dall'art. 26, comma 8-bis, D,Lgs. n. 81/2008). Comunicare per iscritto al Committente i nominativi del/dei preposto/i prima dell'inizio delle attività.

Preposto:

	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI RELATIVO AL SERVIZIO DI FORNITURA DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE E TARATURA DELLE BILANCE E DEI CAMPIONI PRIMARI SONDE TERMOMETRICHE IN DOTAZIONE ALLE STRUTTURE DI ARPAE <i>D.Lgs.81/ 2008</i>	DUVRI Pag. 32/32 Rev. del 11/04/2026
---	---	--

☒ Le parti valutano esaustivo, per tutte le sedi in oggetto, il contenuto della documentazione redatta e non ritengono quindi necessario apportare integrazione/ precisazioni.

☐ Le parti valutano non esaustivo il contenuto della documentazione redatta e ritengono quindi necessario apportare le integrazione/ precisazioni, come tali di seguito puntualizzate per tutte le sedi in oggetto.

Il Dirigente delegato dal Direttore Generale
ing. Francesco Pollicino
documento firmato digitalmente

Per accettazione di quanto sopra:
Datore di Lavoro Ditta esecutrice
documento firmato digitalmente

Per le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, l'articolo 52 del Codice prevede che gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Atteso che anche il DGUE consiste in una dichiarazione avente i requisiti di cui all'articolo 47 del d.P.R. 445/2000, in tali fattispecie, la stazione appaltante ha facoltà di scegliere se predisporre un modello semplificato di dichiarazione oppure se adottare il DGUE, privilegiando esigenze di standardizzazione e uniformità.

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli

operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

- ⁽²⁾ Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.
- ⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

Di quale appalto si tratta?	Risposta: Servizio
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	Servizio triennale (36 mesi) di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alla rete laboratoristica di Arpae con emissione/rilascio del certificato di taratura accreditato
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dalla stazione appaltante o dall'ente concedente (ove esistente) (5):	☐ Trattativa Diretta n. 6393475
CIG	☐
CUP (ove previsto)	☐
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	☐

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

- ⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.
- ⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico e sui soggetti di cui all'art. 94, comma 3, D. Lgs. n. 36/2023

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	☐
Partita IVA, se applicabile:	☐
Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	☐
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ :	[.....]
Telefono:	[.....]
PEC o e-mail:	[.....]
(indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	☐ Sì ☐ No

Solo se l'appalto è riservato ⁽⁶⁾: Si tratta di operatore economico, di cooperativa sociale o di un loro consorzio, il cui scopo principale è l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate, o l'esecuzione è stata riservata nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori economici è composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati (art. 61 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione o una attestazione rilasciata da organismi accreditati ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato o dell'attestato e, se pertinente, il numero di iscrizione o della certificazione o dell'attestazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione o l'attestazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR. **Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR. **Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione o l'attestazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽⁶⁾: d) L'iscrizione o la certificazione o l'attestazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): le informazioni da fornire in ordine ai criteri di selezione non soddisfatti nella suddetta documentazione dovranno essere inserite nella Parte IV, Sezioni A, B o C SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara: e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano alla stazione appaltante o all'ente concedente di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	c) [] d) [] Si [] No e) [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....][.....]
Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 100 del Codice (settori ordinari)? ovvero è in possesso di attestazione rilasciata dai sistemi di qualificazione ai sensi dell'articolo 162 del Codice (settori speciali)? In caso affermativo: a) Fornire il nome dell'elenco o del certificato e il numero di registrazione o certificazione pertinente, se applicabile b) Se il certificato di registrazione o certificazione è disponibile per via elettronica, si prega di indicare dove c) Indicare i riferimenti su cui si basa la registrazione o la certificazione e, se del caso, la classificazione ottenuta nell'elenco ufficiale d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?	[] Si [] No [] Si [] No a) (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero del Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione) [.....][.....][.....][] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][] c) (categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione) [.....] d) [] Si [] No
Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 100 del Codice o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 162 del Codice, non compilano le Sezioni A, B e C della Parte IV.	
Forma della partecipazione: L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹⁰⁾?	Risposta: [] Si [] No
In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.	
In caso affermativo: a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 65, comma 2, lett. e), f), g), h), ed all'art. 66, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.) b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto. c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante	a): [] b): [] c): []

[REDACTED]

⁹
(10) I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.
Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c), d), del Codice o di una Società di professionisti di cui all'art. 66, comma 1, lett. g), del Codice, che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	d): []
Lotti	Risposta:
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta.	[]

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e istitori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Si specifica che la dichiarazione da inserire in tale sezione deve riferirsi a tutti i soggetti elencati all'articolo 94, comma 3, del Codice e che, nel caso in cui il socio sia una persona giuridica, occorre indicare gli amministratori della stessa.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]:
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 104 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[] Sì [] No
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per migliorare l'offerta?	[] Sì [] No
In caso affermativo:	[.....]
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

Si specifica, inoltre, che l'avvalimento finalizzato a migliorare l'offerta va indicato con una formulazione generica in modo da non anticipare alcun elemento dell'offerta, a cui può essere collegato l'incremento premiale.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dalla stazione appaltante o dall'ente concedente).

119 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

Subappaltatore:	Risposta:
------------------------	------------------

L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi? In caso affermativo: Elencare i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare sull'importo contrattuale	☐ Sì ☐ No [.....] [.....]
--	---

Se l'operatore economico ha deciso di subappaltare una parte del contratto, ciascun subappaltatore, a seguito dell'autorizzazione al subappalto da parte della stazione appaltante o ente concedente, dovrà compilare il DGUE.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articoli da 94 a 98 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 94, comma 1, del Codice):	
1.	Partecipazione a un'organizzazione criminale
2.	⁽¹¹⁾ Corruzione ⁽¹²⁾
3.	Frode ⁽¹³⁾ ;
4.	Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁴⁾ ; Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁵⁾ ; Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁶⁾
5.	
6.	CO
7.	DIC
E	Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lett. h, art. 94, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (per l'elenco dei delitti si veda l'articolo 94, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei motivi indicati sopra con sentenza con effetto escludente ai sensi dei commi 8 e 9 dell'art. 96 del Codice o in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ai sensi dell'art. 96, comma 7, del Codice?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁷⁾
In caso affermativo , indicare ⁽¹⁸⁾ :	
a) la data della condanna, del decreto penale di condanna, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 94, comma 1, lettera da a) a h), del Codice e i motivi di condanna	a) Data: [], durata: [], lettera comma 1, articolo 94 [], motivi: [], tipologia del reato commesso [], dati inerenti all'eventuale avvenuta comminazione della pena accessoria dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e la relativa durata []
b) dati identificativi delle persone condannate [];	b) [.....]
c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 94 []
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ⁽¹⁹⁾ (autodisciplina o "Self-Cleaning" , cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , descrivere tali misure:	
L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	☐ Sì ☐ No

⁽¹¹⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹³⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁴⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁵⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁷⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[...] Sì [...] No
Altro	[.....]
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	[.....]
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Sì [...] No [...]
Documentazione presente nel FVOE?	Sì [...] No [...]

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (art. 94, comma 6, e art. 95, comma 2, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro della stazione appaltante o dell'ente concedente, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) []	a) []
b) Di quale importo si tratta	b) []	b) []
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- [] Sì [] No	- [] Sì [] No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [.....]	- [.....]
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) []	c2) []
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 94, comma 6, del Codice) oppure ha compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione (art. 95, comma 2, ult. periodo, del Codice)?	d) [] Sì [] No	d) [] Sì [] No
	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]

Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²⁰⁾ : [.....][.....][.....]
---	--

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²¹⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²²⁾ di cui all'articolo 95, comma 1, lett. a), del Codice?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)?	☐ Sì ☐ No
In caso affermativo , descrivere tali misure:	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative	[...] Sì [...] No
L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti	[...] Sì [...] No
Altro	[.....]
Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate?	[.....]
L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE?	Sì [...] No [...]
Documentazione presente nel FVOE?	Sì [...] No [...]
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 94, comma 5, lett. d), del Codice:	☐ Sì ☐ No
a) liquidazione giudiziale	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
b) liquidazione coatta	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
c) concordato preventivo	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
d) nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure	☐ Sì ☐ No In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]
In caso affermativo:	☐ Sì ☐ No
L'operatore economico sarà comunque in grado di eseguire il contratto?	

⁽²⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.
⁽²¹⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

²²
(²²) Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

taluno dei seguenti reati consumati (art. 98, comma 3, lett. h, del Codice)? ☐ 1) abusivo esercizio di una professione, ai sensi dell'articolo 348 del codice penale; ☐ 2) bancarotta semplice, bancarotta fraudolenta, omessa dichiarazione di beni da comprendere nell'inventario fallimentare o ricorso abusivo al credito, di cui agli articoli 216, 217, 218 e 220 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267; ☐ 3) i reati tributari ai sensi del decreto legislativo 10 marzo 2000, n. 74, i delitti societari di cui agli articoli 2621 e seguenti del codice civile o i delitti contro l'industria e il commercio di cui agli articoli da 513 a 517 del codice penale; ☐ 4) i reati urbanistici di cui all'articolo 44, comma 1, lettere b) e c), del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, con riferimento agli affidamenti aventi ad oggetto lavori o servizi di architettura e ingegneria; ☐ 5) i reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.	☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....] ☐ Sì ☐ No [.....]
In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina o "Self-Cleaning, (cfr. articolo 96, comma 6, del Codice)? In caso affermativo, descrivere tali misure: L'operatore economico ha risarcito o si è impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito L'operatore economico ha chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative L'operatore economico ha adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti Altro Le misure sono state adottate o devono essere ancora adottate? L'operatore economico ha descritto le misure in un documento separato, allegato al DGUE? Documentazione presente nel FVOE?	☐ Sì ☐ No [...] Sì [...] No [...] Sì [...] No [...] Sì [...] No [.....] [.....] Sì [...] No [...] Sì [...] No [...]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁴⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 95, comma 1, lett. b, del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	☐ Sì ☐ No [.....]

⁽²⁴⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza alla stazione appaltante o all'ente concedente o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 95, comma 1, lett. c, del Codice)? In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	☐ Sì ☐ No [.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione? b) non avere occultato tali informazioni? c) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti? (art. 94, comma 5, lett. e, del Codice)? d) non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione? (art. 94, comma 5, lett. f, del Codice)? e) non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile (art. 94, comma 1, lett. c, del Codice)?	☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione [.....][.....][.....]

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELLA STAZIONE APPALTANTE O DELL'ENTE CONCEDENTE

MOTIVI DI ESCLUSIONE PREVISTI ESCLUSIVAMENTE DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE (art. 94, comma 1, lett. c) ed h), comma 2, comma 5, lett. a) e lett. b), e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001)	Risposta:
Sussistono a carico dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 94 cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 94, comma 2, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁵⁾
L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni? 1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica	☐ Sì ☐ No

(25) Ripetere tante volte quanto necessario.

amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 94, comma 5, lettera a), del Codice);	Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 94, comma 5, lett. b, del Codice);	☐ Sì ☐ No ☐ Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][]
3. si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione tale da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi tra loro intercorsi (articolo 95, comma 1, lett. d, del Codice)?	☐ Sì ☐ No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
4. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante o ente concedente nei confronti del medesimo operatore economico?	☐ Sì ☐ No

Parte IV: Criteri di selezione

(artt. 100 e 103 del Codice)

In merito ai criteri di selezione (sezione A o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se la stazione appaltante o l'ente concedente ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione A della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

A: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	☐ Sì ☐ No

A: IDONEITÀ (Articolo 100, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara

Idoneità	Risposta
----------	----------

1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁶⁾ per un'attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi, forniture e lavori: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] ☐ Sì ☐ No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

[REDACTED]

⁽²⁶⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; **gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.**

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 100, comma 1, lettera b), del Codice)

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato globale maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura è il seguente (art. 100, comma 11, del Codice): e (per gli appalti di lavori di importo pari o superiore ai 20 milioni di Euro): 1) l'operatore economico fornisce i parametri economico-finanziari significativi richiesti, certificati da società di revisione ovvero da altri soggetti preposti che si affianchino alle valutazioni tecniche proprie dell'organismo di certificazione, da cui emerga in modo inequivoco l'esposizione finanziaria dell'operatore economico al momento in cui partecipa a una gara di appalto (art. 103, comma 1, lett. a, del Codice) in alternativa 2) l'operatore economico possiede un volume d'affari in lavori pari a due volte l'importo a base di gara, che l'operatore economico deve aver realizzato nei migliori cinque dei dieci anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando (art. 103, comma 1, lett. a, del Codice)	Fatturato globale [.....] [...] valuta ☐ Sì ☐ No Indicare i parametri • [.....] • [.....] ☐ Sì ☐ No Indicare il volume di affari [] valuta
Se le informazioni relative al fatturato globale non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
1b) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 100, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara

Capacità tecniche e professionali	Risposta:
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽²⁷⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]

[REDACTED]

(27) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare: e (per gli appalti di lavori di importo pari o superiore a 100 milioni di euro): l'operatore economico fornisce prova di aver eseguito lavori per entità e tipologia compresi nella categoria individuata come prevalente a quelli posti in appalto opportunamente certificati dalle rispettive stazioni appaltanti, tramite presentazione del certificato di esecuzione lavori (art. 103, comma 1, lett. b, del Codice)	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ☐ Sì ☐ No Indicare i lavori []								
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi: di aver eseguito nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati (art. 100, comma 11, del Codice):	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1" data-bbox="853 772 1396 884"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
2) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]								

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dalla stazione appaltante o dall'ente concedente nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No [.....] [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale? In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	☐ Sì ☐ No [.....] [.....]

	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
--	---

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 70, COMMA 6, DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se la stazione appaltante o l'ente concedente ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[] Si [] No ⁽²⁸⁾
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽²⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽³⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Fermo restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- a) se la stazione appaltante o l'ente concedente hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽³¹⁾, oppure
- b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽³²⁾, la stazione appaltante o l'ente concedente sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome della stazione appaltante o dell'ente concedente di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: []

⁽²⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽²⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

³²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

	Autocertificazione possesso requisiti art. 52 D.Lgs. 36/2023 e Dichiarazione di assunzione degli obblighi di tracciabilità L. 136/2010	ALL. F
		Pag. 1 di 5

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ
relativa all'affidamento del servizio triennale (36 mesi) di manutenzione e taratura delle
balance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alla rete laboratoristica
di Arpae con emissione/rilascio del certificato di taratura accreditato
Trattativa Diretta n. 6393475**

(Artt. 46/47 del D.P.R 445/2000)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede legale in _____, Via _____ codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ posta elettronica certificata _____ di seguito denominata "Impresa"

DICHIARA

di aver preso piena conoscenza e di accettare quanto previsto nella richiesta di preventivo/lettera di invito/condizioni particolari, nello schema di contratto ed eventuali allegati, per il servizio specificato in epigrafe.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi,

DICHIARA altresì

1) che questa Impresa è iscritta dal _____ al Registro delle Imprese di _____, al numero _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, con sede in _____ Via _____, n. _____, CAP _____, costituita con atto del _____, capitale sociale deliberato Euro _____, capitale sociale sottoscritto Euro _____, capitale sociale versato Euro _____,

2) che nel libro soci di questa Impresa figurano i soci sotto elencati, titolari delle azioni/quote di capitale riportate a fianco di ciascuno di essi:

..... %
..... %
..... %
..... %
..... %

	Autocertificazione possesso requisiti art. 52 D.Lgs. 36/2023 e Dichiarazione di assunzione degli obblighi di tracciabilità L. 136/2010	ALL. F
		Pag. 2 di 5

totale 100 %

- 3) che per l'impresa non sussistono i motivi di esclusione di cui agli art. 94 e 95 D. Lgs. n. 36/2023;
- 4) che l'operatore economico non si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico;
- 5) che l'impresa, il cui organico computabile ai sensi dell'art. 4 della Legge 12 marzo 1999 n. 68 ammonta a n. _____ dipendenti, è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- 6) di applicare al personale impegnato nell'esecuzione del contratto il seguente CCNL
..... (indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico
.....;
- 7) che l'Impresa, in caso di aggiudicazione (**barrare l'opzione scelta**):
- ☐ NON intende affidare a terzi alcuna attività/parte di attività affidata con la presente procedura;
 - ☐ intende affidare in subappalto alla ditta.....(**denominazione, sede, CF e P. IVA**), le seguenti prestazioni... (**inserire descrizione**) dell'importo di euro....., impegnandosi ad inviare a mezzo pec, prima dell'inizio dell'esecuzione della prestazione, richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 119 del Codice;
 - ☐ intende far ricorso a sub-contratto diverso dal subappalto a favore della ditta (**denominazione, sede, CF e P. IVA**), avente ad oggetto le seguenti prestazioni (**inserire descrizione**), dell'importo di euro.....;
 - ☐ per l'esecuzione delle seguenti prestazioni... (**inserire descrizione e importo**), intende avvalersi della ditta.... (**denominazione, sede, CF e P. IVA**) quale azienda terza di comprovata fiducia con la quale ha in corso un contratto continuativo di cooperazione ex art. 119 D.Lgs 36/2023, comma 3, lett. d), stipulato antecedentemente l'avvio della presente procedura, impegnandosi ad inviare copia del suddetto contratto prima della stipula del contratto su Me.PA;
- 8) di possedere tutti i requisiti di idoneità tecnico professionale previsti dall'art. 26 comma 1 lettera a) punto 2) del D.Lgs 81/08, e in particolare di aver effettuato la valutazione dei rischi, di aver elaborato il documento di valutazione dei rischi, di aver nominato il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione e di essere altresì in possesso dei requisiti di cui all'Allegato XVII del D.Lgs 81/08;

	Autocertificazione possesso requisiti art. 52 D.Lgs. 36/2023 e Dichiarazione di assunzione degli obblighi di tracciabilità L. 136/2010	ALL. F
		Pag. 3 di 5

- 9) di essere informata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 10) di essere a conoscenza che Arpae si riserva il diritto di procedere a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni;
- 11) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, inoltre qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo il perfezionamento del contratto, questo potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- 12) di assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13/08/2010, n. 136. e di fornire i seguenti dati:
- estremi identificativi del conto corrente bancario/postale dedicato all'esecuzione del contratto in oggetto di cui al **CIG della procedura che verrà acquisito su Me.PA:**
 - conto bancario (IBAN completo):presso la banca
 - conto postale presso Poste Italiane S.p.A.;
 - persone e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto conto corrente:
 - Cognome e nome C.F.
 - Cognome e nome C.F.
- 13) che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione, ivi incluse quelle di cui agli art. 17 e 90 del D.Lgs 36/2023, e/o richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata si elegge domicilio in (città e CAP) _____ Via _____ n. _____ tel. _____, ed autorizza espressamente l'inoltro delle comunicazioni tramite l'indirizzo di posta elettronica certificata _____ nominativo di riferimento (cognome, nome, indirizzo e-mail) _____.

_____, li _____.

Firma

Il sottoscritto dichiara altresì di aver ricevuto e preso visione dell'allegata informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016.

	Autocertificazione possesso requisiti art. 52 D.Lgs. 36/2023 e Dichiarazione di assunzione degli obblighi di tracciabilità L. 136/2010	ALL. F
		Pag. 4 di 5

.....
(Luogo e data)

.....
(firma leggibile del legale rappresentante)

AVVERTENZE

La dichiarazione deve essere restituita sottoscritta con firma digitale. In alternativa, va sottoscritta con firma autografa e presentata unitamente a fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005.

In caso di sottoscrizione da parte di un procuratore, deve essere allegata copia fotostatica della procura.

*

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD)

1. Premessa.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, ARPAE Emilia - Romagna, ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Via Po 5, 40139 Bologna, Centralino 051- 6223811 in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei Suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento.

ARPAE Emilia-Romagna ha provveduto con D.D.G. n. 62 del 15/05/2025 ad individuare nella figura del Direttore Generale dell'Agenzia il Titolare del trattamento dei dati personali (ovvero del soggetto a cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso quello della sicurezza) di cui alla presente informativa.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, per iscritto, alla pec: dirgen@cert.arpa.emr.it

3. Responsabile della protezione dei dati personali (Data Protection Officer - DPO).

ARPAE Emilia - Romagna con D.D.G. n. 92 del 27/08/2020 e successive D.D.G. 140 del 30/12/2021 e D.D.G. n. 139 del 29/12/2023, ha designato il Responsabile della protezione dei dati: dpo@arpae.it

4. Responsabili del trattamento.

ARPAE ha provveduto ad individuare nella figura dei responsabili delle Strutture i soggetti attuatori degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali. I Responsabili possono individuare ed incaricare propri collaboratori nel trattamento dei dati medesimi.

Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. ARPAE sottopone tali soggetti a verifiche periodiche al fine di accertare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento.

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei Suoi dati personali viene effettuato da ARPAE Emilia-Romagna, per lo svolgimento di funzioni istituzionali, dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri

	Autocertificazione possesso requisiti art. 52 D.Lgs. 36/2023 e Dichiarazione di assunzione degli obblighi di tracciabilità L. 136/2010	ALL. F
		Pag. 5 di 5

pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici, e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del citato Regolamento Europeo non necessita del Suo consenso.

I dati personali da Lei conferiti sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti di legge previsti dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

7. Destinatari dei dati personali.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di comunicazione o diffusione a terzi, se non nei casi specificamente consentiti dall'interessato o previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE.

I Suoi dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione.

I Suoi dati saranno conservati per il periodo strettamente necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e, in ogni caso, in conformità alla vigente normativa archivistica e alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessato, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione in conformità alla vigente normativa archivistica, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti.

Nella Sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali secondo le procedure previste dagli artt. 77 e ss. del RGPD.

11. Conferimento dei dati.

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di provvedere all'erogazione delle provvidenze pubbliche rispetto alle quali è stato richiesto.

	Trattattiva Tiretta n. 6393475 per l'affidamento del servizio triennale (36 mesi) di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alla rete laboratoristica di Arpae con emissione/rilascio del certificato di taratura accreditato - ALLEGATO G															
	A) SONDE e DATALOGGER															
	ID Strumenti	Sede	Punti	Accettabilità	Limite accettabilità	NOTE	Scadenza certificati di Taratura	tarature da eseguire nel 2026	tarature da eseguire nel 2027	tarature da eseguire nel 2028	tarature da eseguire nel 2029	canone tarature anno 2026 (Iva esclusa)	canone tarature anno 2027 (Iva esclusa)	canone tarature anno 2028 (Iva esclusa)	canone tarature anno 2029 (Iva esclusa)	canone per 36 mesi (Iva esclusa) - TOTALE A
1	03817@BO	Bologna	-80; -20; 0; 5; 20; 35; 60; 80; 110°C	0,35	0,2	Verifica nei punti: -80; -20; 0; 5; 20; 35; 60; 80; 110°C	9/2/2028			x						
2	07788@BO	Bologna	-80; -30; 0; 22; 37; 60; 80; 110	-80°C ≤ T < -30°C 1,50° C -30°C ≤ T ≤ 110°C 0,50°C	0,2	Verifica nei punti: -80; -30; 0; 22; 37; 60; 80; 110	22/10/2028			x						
3	Datalogger: 07869@FE Sonda Termometrica: 07870@FE	Ferrara	-25; 0; 10; 25; 40	0,35	0,2	Verifica nei punti: -25; 0; 10; 25; 40	10/7/2026	x								
4	Datalogger: 07871@FC Sonda Termometrica: 07872@FC	Forlì Cesena	-25; 0; 10; 25; 40	0,35	0,2	Verifica nei punti:-25; 0; 10; 25; 40	10/7/2026	x								
5	Termometro: 04205@MO + Sonde: 04207@MO + 04208@MO + 04209MO	Modena	0, 10, 20, 30, 40, 50°C ; -0, 10, 20, 30, 40, 50°C; -25, 0, 25, 50, 75, 100, 125, 150, 175, 200, 225 (°C)	scostamento massimo ≤ 0,5°C	≤ 0,1°C	Verifica nei punti: sonda 1 0, 10, 20, 30, 40, 50°C ; sonda 2 -0, 10, 20, 30, 40, 50°C; sonda 3 -25, 0, 25, 50, 75, 100, 125, 150, 175, 200, 225 (°C)	7/7/2027			x						
6	Termometro: 07756@MO Sonda Termometrica: 07757@MO	Modena	-25;0;10;25;40	0,35	0,5	Verifica nei punti:-25; 0; 10; 25; 40	6/2/2026	x			x					
7	04417@PR	Parma	-25; 0; 10; 25; 40	0,35		Verifica nei punti:-25; 0; 10; 25; 40	29/05/2027		x							
8	04923@PR	Parma	-25; 0; 10; 25; 40	0,35		Verifica nei punti:-25; 0; 10; 25; 40	29/05/2025	x			x					
9	02459@PC	Piacenza	200 °C, 300 °C, 400 °C, 600 °C, 750 °C, 900 °C	4	4	Verifica nei punti: 200 °C, 300 °C, 400 °C, 600 °C, 750 °C, 900 °C	17/7/2026	x			x					
10	Termonetro: 07118@PC + Sonda Termometriche: 02461@PC	Piacenza	- 30 °C, 0 °C, 20 °C, 30 °C, 50 °C, 100 °C	0,5	0,5	Verifica nei punti: - 30 °C, 0 °C, 20 °C, 30 °C, 50 °C, 100 °C	3/5/2027			x						
11	00709@RA	Ravenna	-30 ; 0 ; 100 ; 150	<= 0,35	±0,5	Verifica nei punti: -30 ; 0 ; 100 ; 150	25/3/2028			x						
12	00711@RA	Ravenna	-30 ; 0 : 100 ; 200	<= 0,35	±0,5	Verifica nei punti: -30 ; 0 : 100 ; 200	22/11/2026	x			x					
13	04143@RA	Ravenna	-30 ; 0 ; 100 ; 200	<= 0,35	±0,2	Verifica nei punti: -30 ; 0 : 100 ; 200	22/11/2026	x			x					
14	05449@RA	Ravenna	-30; 0 ; 100; 130	<= 0,35	±0,2	Verifica nei punti: -30 ; 0 : 100 ; 130	17/1/2028			x						
15	Datalogger: 07867@DA Sonda Termometrica: 07868@DA	Ravenna	Sonda Termometrica: -25; 0; 4; 30; 50; 120	<=0,35	±0,2	Verifica nei punti: -25; 0; 4; 30; 50; 120	10/7/2026	x			x					
16	Termometro: 01212@RE + Sonda Termometrica: 01213@RE	Reggio Emilia	100, 200, 500, 630, 100 °C	errore massimo: 2 °C	2 °C	Verifica nei punti: 100, 200, 500, 630, 100 °C	13/1/2028			x						
17	01350@RE	Reggio Emilia	-20, 0, 20, 40, 60	cost .massimo accett.: 1 °	0,5	Verifica nei punti: -20, 0, 20, 40, 60	2/11/2026	x			x					
18	Datalogger: 01351@RE + Termometro: 05440@RE	Reggio Emilia	-20, 0, 20, 40, 60; -80,-20, 0, 20, 40	Scost .massimo accett.: 1 °C; Scost .massimo accett.: 0,5 °C	0,5; 0,1 °C	Verifica nei punti: -20, 0, 20, 40, 60; -80,-20, 0, 20, 40	20/01/2028			x						
19	01352@RE	Reggio Emilia	-20, 0, 20, 40, 60	cost .massimo accett.: 1 °	0,5	Verifica nei punti: -20, 0, 20, 40, 60	02/11/2026	x			x					
20	01353@RE	Reggio Emilia	-20, 0, 20, 40, 60	cost .massimo accett.: 1 °	0,5	Verifica nei punti: -20, 0, 20, 40, 60	02/11/2026	x			x					
21	01354@RE	Reggio Emilia	-20, 0, 20, 40, 60	cost .massimo accett.: 1 °	0,5	Verifica nei punti: -20, 0, 20, 40, 60	02/11/2026	x			x					
22	01355@RE	Reggio Emilia	-20, 0, 20, 40, 60	cost .massimo accett.: 1 °	0,5	Verifica nei punti: -20, 0, 20, 40, 60	10/09/2022	x			x					
23	04301@RE	Reggio Emilia	-25, 0, 4, 30, 50, 120 °C	errore massimo: 0,5 °C	0,1 °C	Verifica nei punti: -25, 0, 4, 30, 50, 120 °C	15/10/2026	x			x					

	Trattattiva Tiretta n. 6393475 per l'affidamento del servizio triennale (36 mesi) di manutenzione e taratura delle balance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alla rete laboratoristica di Arpae con emissione/rilascio del certificato di taratura accreditato - ALLEGATO G														
24	Datalogger: 07857@RE Sonda Termometrica: 07858@RE	Reggio Emilia	-20, 0, 4, 20, 50, 120	cost .massimo accett. 0,3	0,2	Verifica nei punti: -20, 0, 4, 20, 50, 120	10/7/2026	x			x				
25	Datalogger: 07859@RE Sonda Termometrica: 07860@RE	Reggio Emilia	-20, 0, 4, 20, 50, 120	cost .massimo accett. 0,3	0,2	Verifica nei punti: -20, 0, 4, 20, 50, 120	10/7/2026	x			x				
26	Datalogger: 05492@RN + Sonda Termometrica: 05493@RN	Rimini	-25; 0; 10; 25; 40	0,3	0,2	Verifica nei punti: -25; 0; 10; 25; 40	13/7/2027		x						
27	Termometro: 07752@DA Sonda Termometrica: 07753@DA		-25; 0 ; 10; 35; 60	≤0.35	±0.20	Verifica nei punti: -25; 0 ; 10; 35; 60	5/2/2026	x			x				
28	Termometro: 07053@PC Sonda Termometrica: 07054@PC	Piacenza	- 30 °C, 0 °C, 20 °C, 35 °C, 50 °C, 85 °C	0,5	0,5	Verifica nei punti: - 30 °C, 0 °C, 20 °C, 35 °C, 50 °C, 85 °C	17/7/2028			x					
29	07861@BO	Bologna	-25 ; 0 ; 4 ; 30 ; 50 ; 120	<=0,35	±0,2	Verifica nei punti: -25 ; 0 ; 4 ; 30 ; 50 ;	9/7/2026	x			x				
30	07863@BO	Bologna	-25 ; 0 ; 4 ; 30 ; 50 ; 120	<=0,35	±0,2	Verifica nei punti: -25 ; 0 ; 4 ; 30 ; 50 ;	9/7/2026	x			x				
31	07865@RA	Ravenna	-25 ; 0 ; 4 ; 30 ; 50 ; 120	<=0,35	±0,2	Verifica nei punti: -25 ; 0 ; 4 ; 30 ; 50 ;	10/7/2026	x			x				
	SUBTOTALI STRUMENTI DI TEMPERATURA														

		B) BILANCE													
	ID	Tipo	Marca	Modello	Seriale	Data di intervento	tarature da eseguire nel 2026	tarature da eseguire nel 2027	tarature da eseguire nel 2028	tarature da eseguire nel 2029	canone tarature anno 2026 (Iva esclusa)	canone tarature anno 2027 (Iva esclusa)	canone tarature anno 2028 (Iva esclusa)	canone tarature anno 2029 (Iva esclusa)	canone per 36 mesi (Iva esclusa) - TOTALE B
1	00089@FE	Bilancia Semimicro	Mettler Toledo	AE 200	J13785	05/05/2026	x	x	x						
2	00160@FE	Bilancia Semimicro	Mettler Toledo	AE 200	J17464	27/03/2026	x	x	x						
3	00234@FE	Bilancia Tecnica	CHYO YMC CO LTD	MK 500 C	78448	06/05/2026	x	x	x						
4	00274@FE	Bilancia Tecnica	Sartorius	U 4100	NF39040113	06/05/2026	x	x	x						
5	00308@FE	Bilancia Tecnica	ALESSANDRINI STRUMENTAZIONE SPA	EXACTA P12	26867	06/05/2026	x	x	x						
6	00476@FE	Bilancia Analitica	Gibertini	E 42	52993	27/03/2026	x	x	x						
7	00565@RA	Bilancia Tecnica	Mettler Toledo	PJ 3000	J03941	23/05/2026	x	x	x						
8	00574@RA	Bilancia Tecnica	Mettler Toledo	PE 600		28/05/2026	x	x	x						
9	00653@RA	Bilancia Semimicro	Mettler Toledo	AX105	1120142096	2/7/2026	x	x	x						
10	00759@RA	Bilancia Analitica	Mettler Toledo	AB 204S	1119050288	8/1/2027		x	x	x					
11	00760@RA	Bilancia Semimicro	Mettler Toledo	XS205	1128042993	2/7/2026	x	x	x						
12	00791@RA	Bilancia Tecnica	Mettler Toledo	PJ 3000	J03940	28/05/2025	x	x	x						
13	00798@RA	Bilancia Tecnica	Mettler Toledo	PM 400	F60518	05/02/2024	x	x	x						
14	00800@RA	Bilancia Tecnica	Mettler Toledo	PB 300	694705	18/3/2026	x	x	x						
15	01013@RE	Bilancia Tecnica	Mettler Toledo	PM 3000	G62902	24/02/2026		x	x	x					
16	01140@RE	Bilancia Tecnica	Mettler Toledo	PE 6000	47800 070 04	24/02/2026		x	x	x					
17	01222@RE	Bilancia Analitica	Gibertini	MICROCRYSTAL 250	109.524	26/02/2026		x	x	x					
18	01223@RE	Termobilancia	Gibertini	EUROTHERM	72272	26/02/2026		x	x	x					
19	02011@FE	Bilancia Tecnica	International PBI SPA	EUROPE 1700	58656	06/05/2026	x	x	x						
20	02075@PC	Bilancia Tecnica	Sartorius	E 5500 S	38030004	11/05/2026	x	x	x						
21	02200@RA	Bilancia Tecnica	CHYO YMC CO LTD	MP 6000 G	67810	12/3/2026	x	x	x						
22	02217@RA	Bilancia Semimicro	METTLER TOLEDO AG	AE 200	K75343	02/07/2026	x	x	x						
23	02343@DA	Bilancia Tecnica	SARTORIUS AG	MASTER PRO LP 420	81203508	27/2/2026		x	x	x					
24	02351@DA	Bilancia Analitica	GIBERTINI ELETTRONICA SRL	E 42 S	66643	27/2/2026		x	x	x					

Trattattiva Tiretta n. 6393475 per l'affidamento del servizio triennale (36 mesi) di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alla rete laboratoristica di Arpae con emissione/rilascio del certificato di taratura accreditato - ALLEGATO G																
25	02412@PC	Bilancia Tecnica	METALCHIM - SAUTER	RC 4021	MT - 2575	23/2/2026		x	x	x						
26	02955@PC	Bilancia Tecnica	SARTORIUS AG	LC 2200 P	38120156	11/05/2026	x	x	x							
27	03106@RE	Bilancia Tecnica	INTERNATIONAL PBI SPA	EUROPE 1700	74167	26/02/2026		x	x	x						
28	03108@PR	Bilancia Analitica	SCALTEC INSTRUMENTS GMBH	SBC 31	70705362	26/09/2025	x	x	x							
29	03135@PR	Microbilancia	SARTORIUS AG	ME 5-OCE	17204789	30/09/2025	x	x	x							
30	03243@BO	Bilancia Tecnica	OHAUS CORP	EXPLORER E1D120	1119141076	29/06/2026	x	x	x							
31	03252@BO	Bilancia Tecnica	PRECISA INSTRUMENTS AG	BJ 4100D SERIE 160	1616-332	29/06/2026	x	x	x							
32	03451@BO	Bilancia Tecnica	SARTORIUS AG	U 3600	36100240	30/06/2026	x	x	x							
33	03472@BO	Bilancia Tecnica	SARTORIUS AG	MASTER PRO LP 3200 D	17110371	18/07/2026	x	x	x							
34	03762@BO	Bilancia Analitica	SARTORIUS AG	A 200 S	37010527	01/07/2026	x	x	x							
35	04180@RA	Bilancia Tecnica	METTLER TOLEDO AG	/		12/3/2026	x	x	x							
36	04201@MO	Bilancia Semimicro	SARTORIUS AG	COMPETENCE CP 225 D	18701970	01/12/2022	x	x	x							
37	04245@MO	Bilanica Tecnica	KERN & SOHN GMBH GOTTLIEB	KERN 440 9 N	WC0569433	13/3/2026	x	x	x							
38	04302@RE	Bilanica Tecnica	METTLER TOLEDO AG	PM 3000	J25081	26/02/2026		x	x	x						
39	04402@PC	Bilancia Analitica	GIBERTINI ELETTRONICA SRL	E 42 S	37001	12/5/2026	x	x	x							
40	04712@DA	Bilancia Tecnica	SARTORIUS AG	L 2200 P	23406150	27/2/2026		x	x	x						
41	04962@FE	Microbilancia	SARTORIUS AG	ME 5-F	25805830	01/04/2024	x	x	x							
42	05109@MO	Bilancia Tecnica	SCALE HOUSE	NCS 3K	Y112890	13/3/2026	x	x	x							
43	05441@RA	Microbilancia	SARTORIUS AG	CUBIS MSE6.6S-000-DF	32502984	02/07/2026	x	x	x							
44	05450@BO	Microbilancia	SARTORIUS AG	CUBIS MSE6.6S-000-DF	32502983	02/07/2025	x	x	x							
45	07417@RA	Bilancia Tecnica	SARTORIUS	BCA4202I-1S	41302206	08/07/2026	x	x	x							
46	07418@RA	Bilancia Tecnica	SARTORIUS	BCA4202I-1S	41302205	27/01/2025	x	x	x							
47	07807@BO	Bilancia Semimicro	SARTORIUS	MCA125P-2S00-I	43801678	21/02/2026		x	x	x						
48	07873@FE	Bilancia Analitica	Sartorius	MCE224S-2S00-U	44302776	30/5/2026	x	x	x							
49	07901@BO	Bilancia Analitica	SARTORIUS	MCA224S - 2S00 - I	44302374	30/6/2026	x	x	x							
50	07976@RE	Bilancia Tecnica	Radwag	WTC 2000	783110	24/02/2026		x	x	x						
51	08644@RA	Bilancia Tecnica	SARTORIUS	BCA1202I-1S	44207538	4/11/2026	x	x	x							
52	08700@RA	Bilancia Analitica	Sartorius	MCE224S-2S00-A	44302777	02/07/2026	x	x	x							
53	09159@RA	Bilancia Tecnica	RADWAG	WTC 2000	783113	8/1/2027		x	x	x						
54	09161@PC	Bilancia Analitica	Sartorius	ENTRIS II BCE2241-1S	0047002646	23/2/2026		x	x	x						
55	09162@PC	Bilancia Tecnica	Kern	TF KB 36K-4-B	WD250133104	11/5/2026	x	x	x							
56	00103@FE	Bilancia Tecnica	Mettler Toledo	PM 4600	J16897	03/06/2026	x	x	x							
57	00134@FE	Bilancia Tecnica	Mettler Toledo	PM 4600	J16895	3/6/2026	x	x	x							
58	00164@FE	Bilancia Tecnica	Mettler Toledo	PM4600	J16898	3/6/2026	x	x	x							
59	00169@FE	Bilancia Tecnica	Mettler Toledo	PM4600	J16894	03/06/2026	x	x	x							
60	02046@PC	Bilancia Analitica	Sartorius	XM1000P	38110002	12/5/2026	x	x	x							
61	07067@FE	Bilancia Analitica	Radwag	XA82/220 4Y	636419	5/5/2026	x	x	x							
62	07916@FE	Bilancia Semimicro	Sartorius	MCA225P-2S00-I	44302375	5/5/2026	x	x	x							
63	07922@RE	Bilancia Semimicro	Sartorius	MCA225P-2S00-I	44302373	7/5/2026	x	x	x							
64	04105@RA	Blancia Tecnica	Gibertini	-	133121	28/5/2026	x	x	x							
65			Taratura sistema SCC400L due sensori			2/7/2026	x	x	x							
66			Taratura sistema SCC400L due sensori			30/9/2026	x	x	x							
	SUBTOTALI BILANCE															
	Canone complessivo del servizio offerto per 36 mesi (TOTALE A + TOTALE B)										0,00					

Dichiarazione d'offerta economica	Allegato H) Trattativa diretta n. 6393475
--	--

Spett.le

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente
e l'energia dell'Emilia-Romagna**

Via Po, 5

40139 Bologna

La _____, con sede in _____
Via _____, tel. _____, capitale
sociale Euro _____, iscritta al Registro delle Imprese
di _____ codice fiscale _____, partita IVA n. _____
in persona del sig. _____ nella
qualità di _____, della società medesima si impegna ad adempiere a
tutte le obbligazioni previste nelle Condizioni Particolari, nel Disciplinare Tecnico e nel Capitolato
Speciale per l'affidamento del **servizio triennale (36 mesi) di manutenzione e taratura delle
balance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alla rete laboratoristica
di Arpae con emissione/rilascio del certificato di taratura accreditato**, comprensivo di ogni
onere e spesa, comprese quelle di trasferta, al netto dell'IVA:

	A) Voci economiche	Quantità (n. tarature su base triennale per anno di competenza)	Totale canone (Iva esclusa)
1	Tarature sonde – data logger in laboratorio <u>anno 2026</u>		
2	Tarature sonde – data logger in laboratorio <u>anno 2027</u>		
3	Tarature sonde – data logger in laboratorio <u>anno 2028</u>		
4	Tarature sonde – data logger in laboratorio <u>anno 2029</u>		
A	Canone totale delle tarature degli strumenti di temperatura per 36 mesi		€ 0,00
	B) Voci economiche	Quantità (n. tarature su base annuale per anno di competenza)	Totale canone (Iva esclusa)
1	Tarature balance presso sedi Arpae <u>anno 2026</u>		
2	Tarature balance presso sedi Arpae <u>anno 2027</u>		
3	Tarature balance presso sedi Arpae <u>anno 2028</u>		

Dichiarazione d'offerta economica	Allegato H) Trattativa diretta n. 6393475
--	--

4	Tarature bilance presso sedi Arpae <u>anno 2029</u>		
B	Canone totale delle tarature delle bilance per 36 mesi		€ 0,00
A+B	TOTALE COMPLESSIVO CANONE TARATURE PER 36 MESI (IVA ESCLUSA)	€ (in cifre) _____	
		Euro (in lettere) _____	
SERVIZI OPZIONALI di cui al punto 6 del Disciplinare Tecnico			
1	Verifiche di sicurezza elettrica	10/triennali	€/cadauna _____
2	spostamento e reinstallazione del sistema 4457@PR	1 attività	€ _____
3	costo orario manodopera per manutenzione correttiva eseguita in laboratorio del fornitore	al bisogno	€/ora _____
4	costo orario manodopera per manutenzione correttiva eseguita presso sedi Arpae	al bisogno	€/ora _____

Sono compresi nel suddetto importo:

- i costi di manodopera, quantificati in euro _____
- che gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, quantificati in euro:_____.

Si precisa che il contratto nazionale collettivo (CCNL) applicato è _____

Il sottoscritto _____, in persona del _____ legale rappresentante _____, nell'accettare espressamente tutte le condizioni specificate negli atti di gara, dichiara altresì:

- a) che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza fissata per la presentazione dell'offerta;
- b) nell'importo dei prezzi offerti è, altresì, compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, secondo quanto previsto negli atti di gara;
- c) che la presente offerta non vincolerà in alcun modo Arpae;
- d) di consentire il trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale di cui all'art. 24 del D.lgs. 36/2023, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 99 del D.lgs. 36/2023, nonché per le altre finalità del codice dei contratti pubblici;
- e) di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella Lettera d'invito, nel Capitolato Speciale e nel Disciplinare tecnico, e, comunque, di aver preso

Dichiarazione d'offerta economica	Allegato H) Trattativa diretta n. 6393475
--	--

cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;

f) di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile;

g) di prendere atto che i termini stabiliti nella Lettera d'invito, nel Capitolato Speciale e nel Disciplinare tecnico sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.

_____, li _____

Firma

PROPOSTA N. PDET 551 del 09/07/2026

OGGETTO: Laboratorio Multisito. Affidamento diretto in esito a Trattativa Diretta n. 6393475 del servizio triennale (36 mesi) di manutenzione e taratura delle bilance e dei campioni primari sonde termometriche in dotazione alla rete laboratoristica di Arpae con emissione/rilascio del certificato di taratura accreditato. Fornitore TRESKAL SRL. Importo Euro 102.411,00 + IVA. Oneri per la sicurezza: zero. CIG BC54EA7722

PARERE CONTABILE

La sottoscritta Recca Lisa - Unità Gestione budget e approvvigionamenti Laboratorio Multisito esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 13/07/2026

Recca Lisa
